

Le due attrazioni

Sospesa l'ebbrezza della velocità sulla candida neve, la forte gioventù sportiva si raccoglie intorno alla voce della PHONOLA per ascoltare l'annuncio dei sicuri trionfi dello sport italiano.

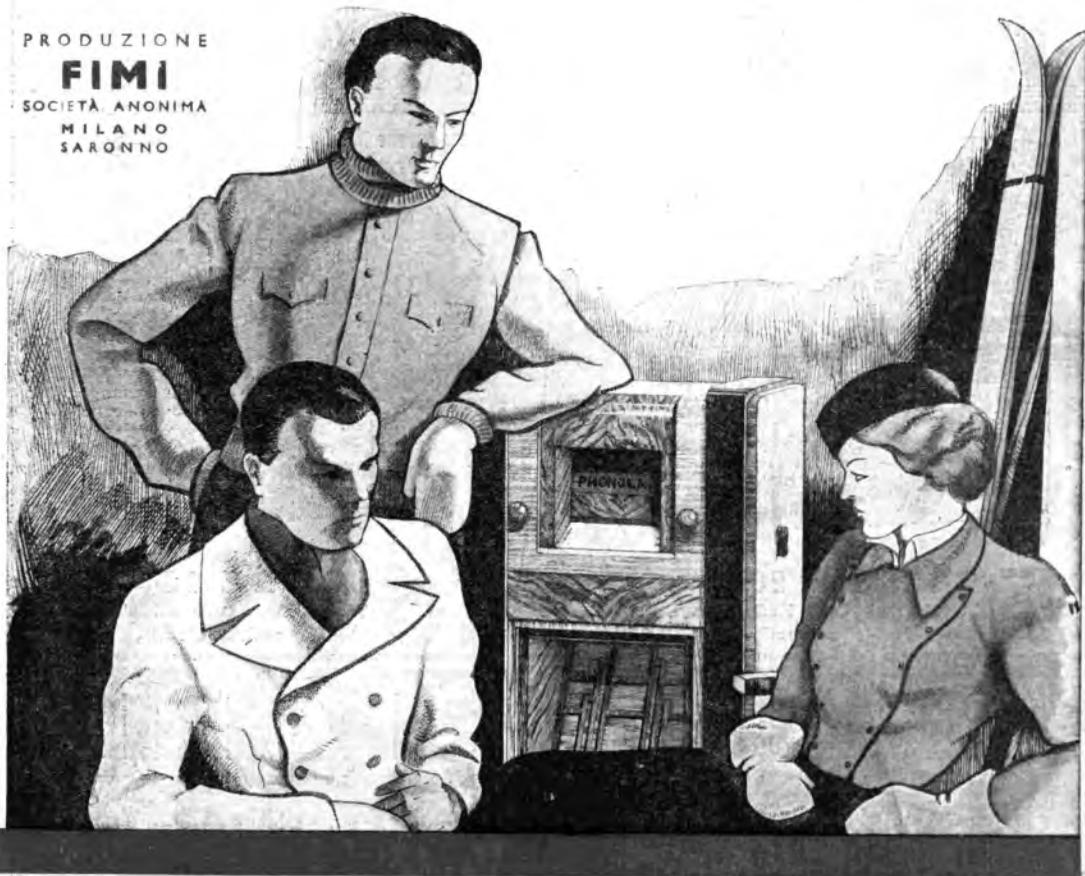
PRODUZIONE

FIMI

SOCIETÀ ANONIMA

MILANO

SARONNO



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

CROSLY
236
A

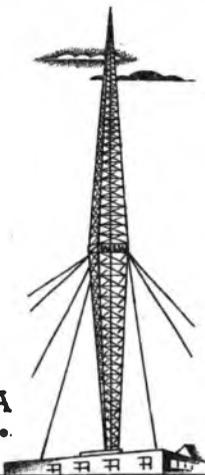
LIRE

1150

PREZZO ALLA PORTATA DI TUTTI
APPARECCHI PERFETTI PER TUTTI



5 CROSLY 236 - A
Valvole. Onde Corte. Medie e Lunghe.
Nuova scala parlante.



6 SIARE 450 - A
Valvole. Onde Corte e Medie. Scala
parlante gigante.

RADIO SIARE
CROSLY RADIO

RADIO SIARE
PIACENZA
Via Roma 35 - Telef. 2581
Concessionario dei Radiolaboratori originali Stromberg Carlson Supereterodine 12 valvole.

RADIO SIARE
M I L A N O
Via Carlo Porta. 1
Ang. Principe Umberto
Telefono 67-442

REFIT-RADIO
Soc. AN. ROMA
La più grande organizzazione Radiotelefonica d'Italia.
Via Parma. 3 - Tel. 44-127

ARS AGENZIA
RADIO-SICULA
CATANIA
VIA DE FELICE, 28
Telefono 14-708

NOVITA DELLA PROSSIMA FIERA DI MILANO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

UN CANTO DEL POEMA MATERNO: LA CULLA

L'IDEA di collocare la Mostra delle Culle a Palazzo Ducale, alla Sede della Giustizia e degli uffici di Polizia, è venuta alle signore del *Lyceum* — Circolo Femminile posto sotto l'Alto Patronato di S.A.I. la Principessa Mafalda, federato all'Istituto Fascista di Cultura — perchè Palazzo Ducale è *Palzo*, l'antica dimora dei Dogi, perchè esso è il cuore di Genova, perchè è facile l'accedervi, tradizionale il sostarvi.

Sollevando il tendone che divide, come



Zana rustica di Liguria.

quello delle chiese, il mondo della Curia genovese da quello dell'infanzia appena dischiusa, la luce tenue, il biancheggiare dei veli, i molli fiori, le tinte dei *mezzari*, dei damaschi, dei lini, infondono un sentimento di reverenza.

Avvertiamo un'aura sacra: comprendiamo che il significato di questa Mostra artistica, il cui provento sarà devoluto alla erigendo « Casa della Madre » che sorgerà in Genova nel nome di Maria Pia di Savoia, trascende la materia, si trasforma in poesia.

Amorose donne di Liguria hanno preparato l'angolo della casa in cui il rosario odora in un recipiente di coccia, il basilico attende la massagia che lo accanzi nel mortuio. Le immagini appese al muro, l'antico reliquiario, le palme della Pasqua parlano di fede umile. Nella cuna povera, « Dormi,

tesoro » ammonisce un ingenuo ricamo sul lenzuolino, ed il « tesoro » (la pezza) dorme bianco e rosso, col ciucciottio in bocca.

Bianco e rosso il quadrettato della copertina; bianco e rosso fasciugnammi ricamato, rosso il geranio sul davanzale. Colore, ricchezza della Liguria! Appunto perchè la piccola finestra guarda su una veduta di Portofino, immaginiamo la quiete di una casetta di « momenti », di contadini liguri, arrampicata sul pendio di Ruta.

Accanto c'è l'angolo del Friuli, severo quanto l'altro è vivace.

La tinta del rame riluce con toni caldi, quel rame che per noi equivale appunto a: *cucina friulana*.

Il ramaiolo, la cogaona, il paiolo per la polenta, i fazzoletti di lana a colori morbidi fanno da coro alla culla di legno patinato, fabbricata sul modello delle antiche colfriulane.

C'è in quest'angolo odore di polenta, di legna bruciata, di bosco; all'eco delle « villette » paesane la culla dormiola dolcemente.

Di contro, le culle dell'Alto Adige, intagliate e dipinte col segno di Cristo, fanno compagnia alla più piccola di tutta la Mostra, alla sorellina minore; una curiosa cassetta dalla ribaltina mobile in cui il bimbo viene collocato seduto. Recandosi ai campi, la mamma porta il bimbo in questo modo, e non ci deve essere nulla di più grazioso di quel piccino che se ne va a passeggio, come in una carrozzina senza ruote.

Anche i bambini della Valle d'Aosta vanno sui monti in questo modo.

La mamma non può lasciare il piccolo solo in casa; occorre anzi legarlo perchè non caschi di fuori come un uccellino dal nido. Perciò le culle valdostane del 600, del 700 e dell'800 portano dei picci sui quali vanno incrociati i nastri variopinti.

La regina di queste culle paesane è la culla sarda; è tipicamente isolana, in legno scuro con intagli richiamentati la decorazione di una cassapanca e di una seggiolina antiche.

Qui dove predomina il rosso tutto è vivo;

tutto parla di una Sardegna artistica. L'occhio accarezza i tessuti, le anfore, le ceramiche, i panierini. Un bimbo allevato in questa culla non può essere che un piccolo sardo con occhielli morati ed una civettuola cuffietta di Desulo, rossa e blu, sui ricciolotti fitti fitti.

Incontriamo ancora altre culle, portanti nomi di regioni italiane: una imita quelle rusticane d'Abruzzo; una della Valtellina è tutta simboli cristiani; un'altra della Vallesesia è pazientemente lavorata.



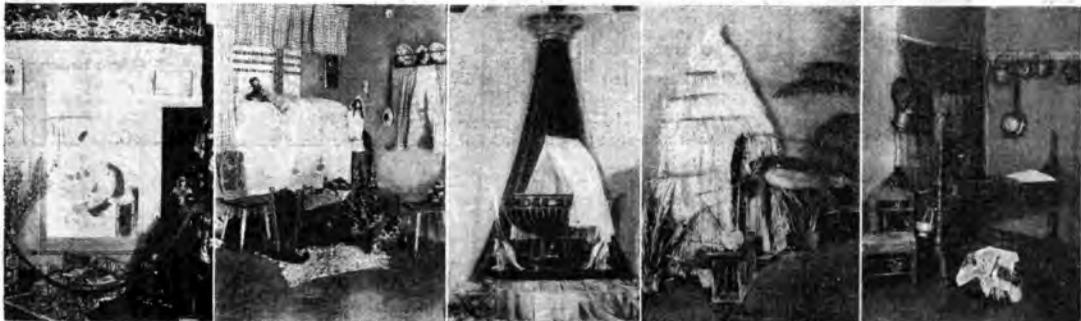
Dove dorme un piccolo sardo.

Ed ecco ci troviamo a Firenze, in pieno Trecento, un Trecento ottenuto con pochi mezzi: arancione delle stoffe, dei fiori, della calza appena incominciata; nocce cupo dei mobili scarsi; nobiltà dell'antica lucerna; grazia di una Madonna dell'Angelico.

Anche la culla è semplice, appena appena intagliata: pare un angolo da « Annunciazione ».

Ma cos'è questo aroma di aranceti che chiama oltre? È la Sicilia, con la sua *naena a vento* di stoffa, eguale a quella che le manime del contado siciliano appendono sopra il letto nuziale.

Qui tutto è solare; l'agave nella giara, il fiendindia nel vaso, gli oggettini lavorati come balocchi. C'è un tintire di sonagli, uno schioccare allegro di frusta e di voci. Infatti



Tra una cuna giapponese e egiziana e una cuna africana e friulana spicca la culla napoletana della Principessa Maria Pia.

ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

dal 15 Marzo al
31 Dicembre 1955 - XV

L. 20

Per ricevere tutti i numeri che si pubblicheranno in tale periodo, o inviare subito l'importo a mezzo del Conto Corrente Postale 215800.

l'altra culla, intagliata finemente, pare proprio un carrello siciliano.

Oloroso, puro come il pane è l'invio delle Massale Rurali di Pistoia. Una cesta di vimini, griglia; della biancheria disordinata; sul capezzale del bimbo ciò che nel pistoiese chiamano la *Benedizione*, cioè un giacchietto lino con la croce.

Amuleti, saggi di fortuna, ingegni scongiurati abbondano. La culla è il cristino sono completati dalla zana, che serve per portare il corredo, e dall'arcocchiaro; nel termine toscano indicante il congegno per tener le coperte sollevate.

La culla umbra, a fini bianchi e azzurri, squisita, è l'ultima delle culle regionali. Da qui cominciano le culle signorili, quelle antiche che professero sonni di bambini dai nomi ulisstonanti, quelle moderne che culleranno dinamici poppanti Novecento.

Pezzo da Museo prezioso è la culla proveniente da Casa Davanzati. Essa dondola per il lungo e ricorda una barchetta: tutta la concezione del resto è « marina », il movimento, poi lo stemma galleggiante sui flutti è finalmente l'Intaglio che raffigura delle Sirene. È tarlato, antichissimo; pare la nonna fra le altre meno anziane.

Accanto, le contrasta il rossiccio mogano della culla Luigi Filippo. Ambientata con seggiole intonate e bei arazzi, essa è molto spaziosa. Ma ciò che le dà tono e valore sono le finissime tele di cui è adornata, particolarmente un adorabile poggiastelo sul quale una mano molto paziente ha ricamato, certo al tempo delle signore con i riccioli, un motto demografico: « *L'heureux espoir du Mariage* ».

Per chi ama lo stile Impero, un po' freddo ma decorativo, ecco l'angolo di Casa Negroni, ambientato in modo del tutto napoleonico.

La culla è in mogano, appoggiata a delini, in forma di chiglini: una cosa veramente perfetta.

Perfettamente Impero sono pure le tende, i candellabri, i quadri, il tappeto, la seggiola... perfino i fiori.

Di contro, il Barocco del letto verde è oro di Casa Spingardi appare ancor più capriccioso e lavorato.

Barocca è anche l'altra culla, detta di *Old Dick*, moderna come lavorazione ma su modello di stile. Paglia e legno chiaro hanno quasi come una grande conchiglia, molto carina.

È pure di ispirazione settecentesca è la culla dipinta dalla signora Fantini. Essa pare intagliata nell'avorio un po' ingiallito e sembra destinata ad un bimbo biondo, tanto è bionda e leggiadra persino nelle trine che la velano. Certo quel bimbo occhieggerebbe graziosamente al compagno arduamente il quale avesse scelto per sua dimora l'aerocella volante del pittore Germanzani, o l'altra culla Novecento, fatta da Corveilla con cento metri di nastro azzurro e rosa e molte molle di acciaio.

Occorre dire che se il Novecento piace, ne gli esempi della pittrice genovese Zandrino, della fiorentina signora Del Solbato e della ditta Abalaffio, le culle classiche interessano maggiormente.

Ve ne sono qui di giustamente famose: lombarde e venete provenienti dal Museo Sforzesco e da quello Correr; di mirabili come quella barocca veneziana, grande e stavata, in tenue color avorio con bordi intagliati e fiori dipinti a linte tenuti. Essa è una delle regine della Mostra e somiglia meno di quella di Casa Donà e delle Bossi, portentoso lavoro d'intaglio che ci stupisce.

Con spiegabile interessamento, i visitatori genovesi e liguri si soffermano davanti ad una culla disordinata, che si dice abbia appartenuto alla casa di Giuseppe Mazzini. Una grande bandiera con i colori di Genova le fa da sfondo.

È pure su uno sfondo, ma azzurro Savoia, compiaggia la magnifica culla donata dalla città di Napoli alla Principessa Maria Pia.

Il mogano intarsiato di tartaruga scura e di costole d'argento, ricorda per il tono e per lo stile la linea Impero. Ma la culla davvero superba acquista italianità dal corallo rosso e dai cammei che l'adornano, dalle trine che la velano.

Il principesco invio, che onora la Mostra della culla, è completato da un corredo finissimo, di raso bianco, ricamato a piccoli nodi di Savoia.

Se fossimo bambini, e ci chiedessero quali delle culle straniere ci è maggiormente piaciuta, certo certo risponderemmo: la culla africana.

È infatti un angolo tutto colore... color cioccolato come la bambola ospitata in un capace sacco di cuoio, dondolante fuori della capanna al vento del deserto.

Il bambolino abbraccia a sua volta un bambolino; e amuleti di conio intrecciato proteggono il sonno di entrambi.

Accanto, con un salto prodigioso sull'Atlante geografico, hanno posto la Svizzera, che ha nella sua culla di legno di un Cantone tedesco, un bambinello rosso e sorve quanto l'altro è nero.

Qui tutto parla di quelle alpestre: anche la mamma... di cera, che sfilia la conchiglia, ha un'aria molto mansueta con le sue lunghe trecce bionde.

L'angolo uruguayano, bianco e azzurro, è perfettamente moderno; quello inglese è un po' freddo, stilizzato, conforme all'etichetta anglosassone, e la culla è di un *Chippendale* purissimo, come la poltrona, il quadro, la stoffa alla parete, il tavolino.

Di stile *Biedermeier* autentico è l'angolo dell'Austria, per il quale ha contribuito un Museo viennese. Siano anche qui in pieno Ottocento: tende bianche, trattenute da natri, alla finestra da cui si ammira il panorama della Cattedrale di Vienna; un tavolino da lavoro per la giovane madre, un mazzo di fiori romantico, una poltroncina, delle stampe delicate alle pareti. La culla velata di chiaro, soavissima, poggia su di un prezioso tappeto *Saronnerie* e accanto un bel seggiolino basso sembra attendere i primi giochi del pupo.

L'Ungheria è tipicamente rappresentata da una « Camera buona », di una casa di contadini agiati. E la camera deve riposa il bambino ed in cui la culla può covare tranquilla, perché è la più calda. Un enorme letto domina con i suoi molti cuscini ricamati, foderati di bianco.

La Germania ha mandato belle culle autentiche, scolpite e dipinte, e un graziosissimo modello di una culla della Selva Nera, mentre l'angolo della Russia — molto pittoresco — ha una culla eseguita sul modello del 1750 della Piccola Russia. Un molo accompagna il sonno del bambino: « Dormi, bambino, e cresci gioia dei genitori, gloria della Patria, e timore dei nemici ».

Anche una culla inviata dal Museo d'Arte Industriale di Ginevra porta parole di augurio per il piccolo ospite: questa, come un'altra antichissima che le sta accanto, reca quasi il simbolo della Danimarca assediata di sole: il gallo che canta a voce spiegata.

Tutto fior di peso e autentiche preziose pannelli è l'angolo del Giappone che ci mostra come dormono i piccoli figli del Sol Levante: su di un materasso coperto da una stoffa, posando la testa sopra un gobbiccio arrotondato.

Ma nei Paesi Bassi, invece, c'è da immerigliarsi, il genere della casa dorme i suoi pacifici sonni in una culla attrezzata contro il freddo, e la sua olandese e sollecita madre provvede nella camera lucida ad asciugargli i pannolini, con un apposito scaldapanni, a stirarli con un piccolo mangano; nè manca per lei lo scaldapieli, lo scaldiletto, e via dicendo.

Ci avviamo verso il freddo, davvero: andiamo a vedere come le mamme della Norvegia attrezzano il loro nato contro il gelo: ecco quella della estrema Tule, la donna lappona madre dei piccoli lapponi, che se li porta a braccia in una culla di renna; ecco le culle arcaiche di legno, quelle che pendono da una trave, quelle capaci e gravi come cassoni.

L'angolo della Norvegia è ambientato con tessuti originali, con costumi antichi, con un manichino lappono, vestito di tutto pantofole.

Dai tappeti agli antichi abitatori del Canada il passo non è breve, ma è logico: c'è qui, in una vetrina, un prezioso cimelio, portato dai Missionari. È la culla di un bimbo delle tribù canadesi del 1750 circa: un lavoro paziente di pelle e di perline, al quale non manca il tradizionale portafortuna: la collana di amuleti, gli amuletti semigruo.

Quando si pensi che anche la culla delle montagne pistoiene viene preparata dalla madre con la *noce a tre conchi* che « gli » porti fortuna, con i nastri rossi, col corallo contro il malocchio, si vede come in ogni latitudine, in ogni tempo, il clima della Maternità sia dappertutto eguale.

Per glorificare questa Maternità è nata la Mostra delle Culle, che nel ricreare amore alla famiglia dell'Italia fascista ha trovato l'ambiente più adatto per nascere e per fiorire.

CAMILLA BISI.



Un nido riposante della Svizzera.



Giocoda eleganza viennese...

PARLOPHON



Da PADIOLYTEKEN di Copnagh n

MUSICHE PER IL CARNEVALE

SUPPLEMENTO AL CATALOGO GENERALE
FEBBRAIO 1935-XII

COMPLESSI INGLESI E AMERICANI

HARRY ROY E I SUOI TIGER RAGAMUFFINS

B 27651 - Fantasia di Valzer - Parte I e II

DISCO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO:

B 27643 - Sweet sue - Just you - Heeble Jeebles - I wonder where my Baby is to night - Rockin' chair - Georgia on my mind - Lazy day

HARRY ROY AND HIS BAND

D 27652 - Casa loma stomp - Fox - Clifford

Vi amo - Fox - Mercer e Jenkins

B 27653 - La primavera per me è inutile - Fox - Lane e Leighton

Il dott. Heele ed il signor Jibe - Quick step - Dick Mc Donough

BINNIE BARNES HA CANTATO IN INGLESE

B 27654 - Hotcha razz e mia razz - Raza e Mills

Inka dinka doo - Ryan e Durante - Dal film: «The Great Schnozzle» - con accompagnamento della Grande Orchestra Parlophon

COMPLESSI FRANCESI

XILOFONISTA CARIOLATO E LA SUA ORCHESTRINA

B 27657 - Rigolette - Polka - Ferrero
Valzer - Cariolato

EMILE VACHER E LA SUA ORCHESTRA MUSETTE

B 27658 - Sapere... ed amare ancora! - Tango - Peyronnin
Valzer seducente - Vacher

DI CHI PUBBLICATI IN PRECEDENZA:

- B 27618 - Marcia degli autisti - Bosc
La Java sur le bord - Java - Peyronnin e Reg
B 27619 - Amami - Fox - Camy's e Frot
In vedetta - Valse musette - Vacher
B 27621 - Oh! Ma Loulette - Fox - Peyronnin e Marcy
Mascotte Musette - fox - Vacher

GUERINO E LA SUA ORCHESTRA MUSETTE

- B 27659 - Non si ama che una volta - Valzer - Jane Bos, dal film: «N'aimer que toi!»
Anche soli si è sempre in due - Fox - Jane Bos, dal film: «N'aimer que toi!»
B 27660 - Ah! Paris - One Step - J. Jakill
Romanella - Valzer napoletano - Guerino

COMPLESSI ARGENTINI

ORCHESTRA ARGENTINA BACHICA

B 27661 - Dejana - E. Alba - Tango canzone
Suicidate - E. Alba - Tango canzone

ORCHESTRA ARGENTINA MARIO MELFI

B 27662 - Negra! - Melfi e Lioger - Tango canzone, con refrain cantato in argentino
Senza te! - Pesenti e Chamfleury - Tango, con refrain cantato in argentino

ORCHESTRA ARGENTINA RAFFAELE ROSSI

B 27629 - Embrujo sevillano - Hernando Scapparone - Paso doble

ORCHESTRA ARGENTINA ROBERTO FIRPO

B 27629 - De mi flor - Firpo - Tango

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

CETRA

TORINO, VIA ARSENALE 21

CRONACHE

Il radiomessaggio di S. E. Galeazzo Ciano agli americani e agli italiani degli Stati Uniti.

Domenica, 17 febbraio, la Stazione a onde corte di Prato Smeraldo ha trasmesso un programma speciale radiotomico in collegamento con tutte le Stazioni della «National Broadcasting Company of America». Il conte Galeazzo Ciano ha letto alla radio un messaggio in lingua inglese per gli americani e italiani d'America. Sono stati poi trasmessi un concerto della banda dei Reali Carabinieri e canzoni folcloristiche cantate da Beniamino Gigli. L'ascoltazione in America è stata perfetta nei maggiori centri e in tutti gli Stati. La stampa di Nuova York e di Washington ha sottolineato con lusinghieri commenti le dichiarazioni del conte Galeazzo Ciano sul carattere informativo della propaganda italiana, che risponde allo scopo di illustrare agli studiosi ed ai simpatizzanti il pensiero e l'opera del Fascismo, e tende a impedire che la verità sia qualche volta intenzionalmente deformata. La «National Broadcasting Company», che provvede a ritrasmettere in America il programma, ha fatto pervenire i propri ringraziamenti con il seguente telegramma al Sottosegretario per la Stampa e Propaganda: «Apprezziamo profondamente il vostro splendido messaggio al popolo americano e la vostra partecipazione al primo programma di questa importante serie. Riteniamo come voi che la radio è il grande mezzo per stringere legami più forti fra le nostre due grandi Nazioni».

La riunione del Consiglio dell'«U. I. R.» a Ginevra.

Si sono riuniti in questi giorni a Ginevra il Consiglio e i vari uffici dell'Unione Internazionale della Radiodiffusione per studiare i diversi problemi internazionali risultanti dallo sviluppo della radiodiffusione. Esperti, rappresentanti diciotto Paesi d'Europa e gli Stati Uniti d'America, assistevano alle sedute a cui erano anche rappresentate nove Amministrazioni europee delle Poste e Telegrafi.

La riunione del Consiglio, presieduta, in assenza del Presidente dell'Unione ammiraglio sir Charles Carpendale, dal ciambellano sig. G. Lerche (Danimarca), ha preso in esame una relazione molto inte-



Floriana Martinezz Pucci durante la sua intervista nel Giornalino della «Camerata dei Balilla» a Radio Palermo.

rossante illustrante le conclusioni dei lavori dei Direttori dei programmi degli Enti radiofonici, riuniti a Ginevra nei giorni 18 e 19 febbraio sotto la presidenza del sig. Dubois (Paesi Bassi). La relazione comprende dei suggerimenti intesi ad intensificare l'iniziativa degli scambi internazionali di concerti di musica classica e leggera nonché quelli di certe determinate trasmissioni d'attualità suscettibili di accrescere la comprensione fra i popoli. Queste diverse proposte sono state trasmesse agli organi competenti dell'Unione per più maturo esame.

Negli stessi giorni si è anche riunita la Commissione tecnica sotto la presidenza del sig. R. Brillaud (Belgio) per esaminare un certo numero di problemi relativi alla tecnica della radiodiffusione e alla eliminazione delle interferenze che disturbano la ricezione.

CRONACHE

Italia e Giappone collegati per radio.

Il pomeriggio di domenica scorsa ha segnato una nuova magnifica vittoria nel campo delle radiotrasmissioni registrando il pieno successo degli scambi radiofonici iniziati con l'Impero del Sole Levante. La Radio Italiana si è presentata all'ascolto dei radiomattori nipponici, offrendo ad essi il primo atto dei *Pagliacci*, nell'ottima edizione scaligera. In cambio, la stazione di Tokio ha diffuso per i radiomattori italiani un programma di interessantissime musiche folcloristiche giapponesi, ricche di quel senso religioso e nello stesso tempo esotistico che caratterizza l'anima della razza. Il programma nipponico è stato preceduto da parole introduttive di S. E. Auriti, nostro Ambasciatore in Giappone. Quello che abbiamo scritto e che ancor pochi anni or sono, poteva sembrare uno spunto fiabesco, è ormai invece realtà meravigliosa. L'Italia collegata direttamente con l'Estremo Oriente, in un prodigioso colloquio che supera gli oceani e i continenti e porta a razze da noi così diverse l'eco della nostra civiltà e ne riceve in cambio manifestazioni culturali del massimo interesse. La Radio accosta i popoli, li fa conoscere reciprocamente e lavora beneficamente a quell'ideale di comprensione intellettuale e spirituale che è la più alta speranza del progresso umano.

Le trasmissioni con l'Estremo Oriente.

Incominciano a pervenire all'Eiar le prime testimonianze dirette di radiomattori che hanno ascoltato la trasmissione dedicata alla Cina. Testimonianze entusiastiche tra le quali citiamo quella, commovente, di un connazionale, il signor Elisio Gualdi che in data 16 gennaio ci scrive da Hong Kong. Dopo averci informati che da tre anni egli, con un apparecchio ad onde corte, ha potuto seguire le trasmissioni dell'Eiar sottoponendosi per questa nostalgica volontà di ascolto, con altri italiani, a disagi di orario, il signor Gualdi ci dichiara che la periodicità di un regolare servizio era veramente sentita. Il nostro egregio corrispondente ci comunica in proposito un articolo del giornale *South China Morning Post* nel quale si annuncia con soddisfazione le prossime trasmissioni italiane con l'Estremo Oriente. Commenta il signor Elisio Gualdi: «Stamane leggendo il tagliando di cui sopra mi sono sentito una volta di più superbo di essere italiano poiché pare che in questo campo l'Italia voglia mettersi all'avanguardia. Bene!». E conclude: «Ed ora permetta signor Direttore che io, uno dei tanti, ormai lontano dalla Patria, e che vede nella Radio uno dei più potenti mezzi di collegamento con Essa esprima loro la mia



Uno dei migliori complessi bandistici italiani: la Banda dei Carabinieri.

riconoscenza per aver pensato a noi». Nulla da aggiungere. Lettere come questa sono i migliori premi e le migliori soddisfazioni per chi, con fede fascista, si studia di dare alla voce d'Italia una risonanza sempre più vasta.

Commemorazione di Haendel e di Bossi.

Nel 250° anniversario della nascita di Haendel è stato eseguito, sotto la direzione del maestro La Rosa Parodi, un concerto d'orchestra e di organo degno dello spirito religioso che pervade quasi tutta l'opera del grande sassone. Alla commemorazione di Haendel, avvenuta la sera del 23 febbraio, è seguita, in sera del 25, quella del maestro Marco Enrico Bossi, di cui ricorreva il decimo anniversario della morte. Compositore forte e originale, organista di fama mondiale, stupendo interprete di Bach, il Bossi ha lasciato molta musica ed anche un'opera per teatro. Nel concerto radiotrasmesso dal Conservatorio Musicale « Giuseppe Verdi » di Milano che è stata una vera antologia bossiana, la forte personalità dell'illustre e non dimenticato musicista ha trovato un completo rilievo.

Canzoni inglesi alla Radio.

La B.B.C. sta preparando una grande mobilitazione, quella dei cantieri e delle canzoni. Per un'intera settimana i più significativi solisti e i più caratteristici cori della Radio inglese saranno mobilitati ai microfoni delle varie stazioni e si produrranno al pubblico. L'originale esibizione s'inizierà domenica, 3 marzo, con le voci di Walter Glynn, Kate Winter e Alexander Kipnis. Lunedì potrete ascoltare i Wireless Singers in una serie di canzoni popolari, mentre martedì il solista Jimmy Southerby sarà accompagnato dalla « Torquay Municipal Orchestra ». Nella stessa sera ascolteremo le canzoni scozzesi di John Mathewson e mercoledì ci sarà possibile di sentire canzoni e scene dialogate eseguite dai ben conosciuti ed apprezzati artisti della famosa « Comic Opera ». Un collegamento da Tonypaudy ci consentirà, giovedì, di partecipare ad un Festival per l'infanzia e venerdì l'altro, si potrà fare una capatina in Irlanda dove il solista Harold Williams si esibirà con l'accompagnamento dell'« Orchestral Concert ». Una schiera di « stelle » brillerà nel firmamento radiofonico di sabato notte e fra esse « stelle » di prima grandezza come Valentina Aksarova, Laelia Finneberg e l'immitabile Lily Morris.

Un concorso del Ministero della Guerra.

La Direzione del Servizio chimico militare ha bandito sul periodico « La settimana enigmistica » un concorso dotato di premi consistenti in maschere antigas dell'ultimo modello. Tale concorso che è divertente e alla portata di tutti avrà inizio dal N. 164 del 2 marzo corr. e durerà per quattro numeri successivi.

La Radio e una legge secolare.

In Inghilterra si è svolto uno strano processo contro il proprietario di una vettura che aveva applicato e faceva funzionare la Radio a scopo pubblicitario. L'accusato è stato condannato in base ad una disposizione del Parlamento che data dal 1830 e che era stata presa contro gli individui che si « dedicavano a rumori inutili nella pubblica strada ». Resta a vedersi se, nel concetto del legislatore, tale disposizione era applicata anche alle automobili « alla Radio » allora ancora di là da venire.



Claudia Mazio in « Norma » di V. Bellini al Teatro Reale dell'Opera.

Dallo Studio di prosa

Una biografia di Bellini. - Il ritorno di Dina Galli in una commedia di Vanni.

Alle biografie romanzate, la più recente delle forme letterarie storico-romantiche, corrispondono le biografie sceneggiate, che, nel campo radiofonico, sono o possono diventare forse le più fantasiose e affascinanti della molto discussa radio-drammatica.

Il metodo è simile a quello cinematografico, cioè si vale di scatti rapidi e di primi piani formanti quadri a catena, dando la possibilità di seguire l'azione di tutta una vita nel suo completo svolgimento. Collegano i vari quadri elementi sonori appropriati alla ricostruzione veristica o a quella ambientale, trattandosi, come in questa biografia sceneggiata « Tu sola, o Maddalena!... di un grande musicista, Vincenzo Bellini, lo sfondo sonoro e talvolta il primissimo piano, e spesso il mixage fra voci e suoni, sarà dato dalla musica.

Forse in nessun altro modo si potrà mai così analiticamente rievocare la vita e l'opera di un grande, come per mezzo di queste biografie sceneggiate. Le quali naturalmente potranno essere pedestri o alate, comuni o geniali, a seconda che l'elemento vita umana del protagonista sarà fuso con l'elemento opera del medesimo da un cultore di scene successive e di opere successive, o da un alto spirito poetico. Lo scrittore di razza, insomma, saprà ricostruire la vita romanzata dell'Eroe, mettendoci quel tanto di suo interpretare che deve la storia e la cronaca a opera d'arte.

Tu sola, o Maddalena!... come il titolo dice, si accentratasi di sceneggiare i momenti più rappresentativi della esistenza di Bellini, ma con un fulgore poetico non comune il quale può essere la froda del lavoro: la biografia comincia dall'Epilogo, dal tristissimo episodio della morte di Bellini, consolata, desolata morte, in paesi stranieri, in solitudine, in abbandono. Corrono



Rina Francetti canta una canzone giapponese nella « Fontana di giovinezza » di Ettore Romagnoli.

beni al suo capezzale gli amici di Parigi, grandi nomi celebri e suoi ammiratori. Chopin, Mercadante, Heine, De Mussel... Ma il creatore di armonie li allontana con stanchezza, poiché già dal mondo del vero umano è passato, prima con lo spirito che col corpo, a quello del vero eterno. Di là gli sorride Maddalena, la fanciulla che l'amo prima e sempre, che lo attese anche quando il Maestro non poté più rispondere al suo richiamo. Beatrice semplicetta ma non minore in sostanza trasumanata. E sarà con Maddalena che egli rivivrà la sua vita, a ritroso, in un lucido delirio di agonizzante. Insieme, e con noi, rivedranno i primi giorni, i primi successi, i primi colloqui d'amore, le ripulite, le nequizie degli uomini, le lacrime, la separazione, la fuga, la corsa alla gloria, Milano, la Scala, il trionfo, l'erratica vita di Lui, la fedele taciturna attesa di lei, altri amori, altre lacrime, altre gioie, e trionfi subitani, e sconfortate amare, e sempre, in ogni nuova melodia, in ogni nuova creazione, ritornare la lucida e pura fonte del primo canto d'amore, dovunque riapparire la vaga immagine di Maddalena, non più donna, quasi, ma, quasi, fatta incorporea essenza di luce e d'estasi, memoria e rimpianto, quel che non si ebbe e non si avrà, recente soave richiamo della fanciullezza...



Mario Basiola (Valentino), Franca Somigli (Margherita), Giacomo Lauri Volpi (Faust) e Giacomo Vaghi (Mehtelele) in Faust di Gounod al Teatro Reale dell'Opera di Roma.

Tutto attorno a due romantici protagonisti che rifanno il loro viaggio, uomini e donne, fatti e episodi della vita belliniana: e nomi e fatti e folle e piatte e la sua musica. Norma, Puritani, Sonnambula, Il Pirata... Molto amore, molto pianto, molta dolcezza. L'epigrafe che potrebbe sintetizzare l'opera e i giorni di Vincenzo Bellini.

L'onda e lo scoglio... L'onda, tenera o rida, sempre però avvolgente, turbante, ferida di vita e di moto, cirrusco lo scoglio, lo accarezza, lambisce, stordisce, lo spruzza, lo incanta, lo assale, lo sormonta, lo vince... E lo scoglio, primo sordo, taciturno, tenace, testardo, poi blandito, sfilato, perplesso, avvinto, entusiasta, finisce per cedere. L'onda, Dina Galli.

Ingenua e scaltra, seduttrice e dispo tica,udente e commossa, la grande attrice darà in questa commedia di Vanni il più variopinto chiurroscuro della sua arte di dialogo, come dire quel che più vale al microfono, dove, tutto sommato, l'elemento del successo è la parola nelle sue infinite elasticità.

Dina Galli, come onda, avrà uno scoglio duro da battere: Marcello Giorda. Un professore irato ai patrii... Ministri, esule in un minuscolo paese, memore di averne fatte di belle, ma prontissimo a farne ancora in compagnia di quel bel tipo di vedovella... che lo tenta, lo invischia, lo seduce all'amore, prima, al matrimonio subito dopo, e colpo di scena finale, a riposarsi, non con lei, che non è affatto vedovella, bensì... Ah, no. Questo, lo racconterà il microfono.

E si dice che il regista, avendo saputo che ineffabile Dina sta per incidere dei dischi, approfitti dell'occasione per far cantare la Dina. Non che il canto sia necessario in questa commedia, tant'è, con le libertà odierne dei registi, tutto è possibile. Chi ascolterà, udrà.

Indiscrezioni americane.



La Radio in America trionfa. Le città sono sommerse sotto un diluvio di musica di ogni genere e qualità. Saltate in tassa e ballate, senza abbandonare il volante, v'offrirà la ricezione perfetta d'una quindicina di trasmissioni. Nessun disturbo perché anche i tram sono muniti di antiparassitari. Rientrate in albergo. Quasi tutti gli alberghi di Nuova York hanno ormai le camere radiotrattate. Quelli meno di lusso hanno un ufficio apposito ove si nolegciano apparecchi per una sera od una settimana ad uso dei clienti. I grandi hotels hanno un ventralino radiofonico che fornisce agli ospiti la musica col filo o senza. In mezzo alla babelica metropoli troneggia la favolosa Radio City che cicconi autorizzati fanno visitare in ogni particolare per la modica spesa di mezzo dollaro (circa 5 lire). Inoltre, siccome gli artisti quadrupano trovandosi di fronte al pubblico, le Società radiofoniche offrono nei principali teatri della metropoli alcuni spettacoli completi ai quali possono intervenire i radioabbonati. In America le città possono tenere un numero di Stazioni trasmissioni in relazione ai loro abitanti. Chicago, che vanta il maggior numero di Stazioni, ne ha dovuto chiudere molte e limitarsi a 15 di cui tre di 50 kW. Anche Los Angeles ne possiede 15. Gran parte di queste trasmissioni diffondono 24 ore al giorno, record al quale nessuna Stazione europea può competere.

Considerati i risultati soddisfacenti ottenuti con le esperienze sinora realizzate, due grandi numeri di carbon fossile inglese hanno deciso di equipaggiare radiofonicamente i loro bacini sotterranei in modo da garantire la massima sicurezza ai minatori. Una Stazione di trasmissione esterna sarà collocata all'ingresso del pozzo principale. Nell'interno Stazioni riceventi con altoparlanti permetteranno di dare ordini e in caso di pericolo di avvertire tempestivamente tutti i minatori. In alcuni punti delle gallerie sotterranee per poter comunicare all'esterno gli incidenti e, in caso di catastrofi, indicare quali vie di comunicazione si trovano ostruite e quali libere.

La Radio e le miniere.

Gli eroi della radio.

L'ammiraglio Byrd racconta ai giornali americani questo interessante aneddoto. Trovandosi solo in una capanna di neve, sentinella avanzata verso il Polo, trascorse delle ore veramente fragorose. Era senza fiato dalle esaltazioni del motore a benzina che gli serviva come generatore per la radio. Tuttavia per mesi interi continuò a radiocomunicare con i suoi compagni di Little America. Un giorno era mezzo paralizzato a causa dell'ossido di carbonio ed in preda ad un freddo che toccava i sessanta centigradi sotto zero. Tuttavia con uno straordinario sforzo di volontà, riuscì a rimettere in moto, per mezzo di una manovella, il generatore poiché aveva paura che il suo silenzio non spingesse i compagni a tentare una spedizione che in quel momento sarebbe stata una catastrofe.

Il trono per una radio.



Sappiamo attraverso Shakespear che Riccardo III avrebbe volentieri barattato il suo trono contro un cavalletto. Ora si dà il caso meravigliosissimo di un re che offre il suo regno in cambio di un apparecchio radio. Leggiamo infatti sui giornali della Colonia del Capo che il re della nobilissima tribù dei Wapiti, nel Kenia inglese, il quale da 44 anni copre onoratamente la sua altissima carica, si è sentito stanco ed ha dichiarato di essere pronto a cedere il trono con un moderno apparecchio radio. Conosciuta la strana intenzione di un giovane nobile capo pieno di iniziativa, è venuta a Città del Capo, ha comprato una magnifica radio e l'ha recata al suo sovrano il quale è stato ben felice di ritirarsi in riposo e di nominarlo suo legittimo successore.



La radio e il progresso: indossando l'antico costume tradizionale ma perfettamente civilizzato, questa intelligente esquimese parlando da Copengagen intrattiene per radio i suoi connazionali disseminati nelle solitudini polari.

Ogni casa la sua radio.

E' il motto di una Società di radiopropaganda fondata in Francia. Questa nuova associazione si propone di condurre un'intensa campagna in modo che, entro il 1940, tutti i 10 milioni di famiglie francesi abbiano ciascuna la sua radio. Il movimento è diretto dal fisico Dr. Broglie.

Radiονοvità.

In soli tre mesi i tribunali del Reich hanno giudicati esattamente 101 radiopirati. Oltre le pene carcerarie i rei sono stati condannati complessivamente a 7000 marchi di multe. La Stazione cecoslovacca di Malhřich Ostrav ha adottato come segnale d'intervallo una melodia di Jencak. Quella di Kuschau le note di un canto popolare polacco.

Un buon accordo.

Quando c'è la buona volontà si riescono ad accomodare molte cose. I giornali parigini riferiscono il caso di due famiglie che abitano in due appartamenti contigui ma con i muri di separazione così sottili che tutto ciò che avviene da una parte si sentiva dall'altra e viceversa. L'aggravante era che ambedue le famiglie possedevano la radio e i diffusori erano eternamente in conflitto così come i loro proprietari. Infine, in due padrone di casa hanno trovato un geniale accordo per stabilire un programma in comune. Quando un apparecchio funziona, l'altro tace a meno che non ricevano ambedue la stessa Stazione ed allora i due vicini hanno l'illusione di possedere un unico apparecchio. Accordo semplice, pratico ed economico. Perché no?

La Radio e la propagazione delle tempeste.

Interessanti esperimenti sono stati realizzati a bordo del prosaico Hagen al scopo di studiare se la Radio possa fornire indicazioni sulla propagazione delle tempeste e indicarne la direzione. Si sa infatti che le scariche elettriche che precedono le tempeste producono nell'atmosfera delle onde elettriche che la Radio è perfettamente capace di registrare. Grazie ad un dispositivo speciale, adattato alla Stazione radio di bordo, gli scienziati hanno trovato il mezzo di determinare la provenienza delle perturbazioni atmosferiche. In questa operazione, che è molto complessa, è necessaria la collaborazione di parecchie navi munite ciascuna del dispositivo speciale, per assicurare un controllo rigoroso della sua direzione. Gli studi e gli esperimenti, preziosi per la meteorologia e la navigazione, continuano.

Un curioso processo.



Il tribunale di Anversa ha dovuto giudicare un curioso processo intentato dall'Avv. Palmari alla Società elettrica locale, che aveva cambiato la sua corrente da costante in alternata. In seguito a ciò, l'avvocato non aveva potuto più usare il suo apparecchio radio e chiedeva un risarcimento di danni in dieci lire per ogni giorno in cui era stato privato della radio, più il rimborso delle spese necessarie per adattare l'apparecchio alla nuova corrente. Il tribunale gli ha dato pienamente ragione, ed ha condannato la Società al risarcimento di tutti i danni in complessive ottocento lire.

La questione delle lingue in Romania.

Sinoggi la Romania nelle sue trasmissioni non usava che la lingua romena. Ma, in seguito alle continue pressioni ed insistenze delle minoranze nazionali che chiedevano qualche programma nella loro lingua nativa, è stato deciso, per il momento, di fare diffusioni in ungherese ad uso dei due milioni di magiari che abitano la Transilvania.

Un cacciatore di voci.

Una strana avventura è capitata ad un operatore della N.B.C. che era stato inviato dalla Società radiofonica americana ad incidere le voci delle diverse tribù che vivono ancora selvagge nel centro dell'isola di Glava. Era riuscito ad ottenere i dischi di diversi tipi interessanti nonché di alcune avvicinatissime canzoni guerresche, quando una sera, credendo di far loro cosa gradita, addomò i giovani afforno al suo gramofono portatile per farli assistere al prodigio. Gli indigeni guardarono dapprima con amore l'apparecchio e quando sentirono scaturirne la loro stessa voce restarono muti per la sorpresa. Cominciarono a tossire a torcersi. Non riuscivano più a pronunciare una sola parola. Erano costretti fosse stata la loro volta la voce, e finita ora la suggestione che non potevano parlare né a cantare. La situazione stava per diventare pericolosa, essendosi avvicinati minacciosi altri indigeni. Allora l'operatore ebbe una trovata geniale: diede a mangiare agli indigeni alcuni grosse gallette di formale, approssimativo dei biscotti sicci assicurando loro che avrebbero così ricuperato la voce. Così avvenne, ma il fotografo, da quel giorno, non riapparì più.

I segreti dell'etere.

Durante i mesi invernali — scrive il Fuisk Express — capita spesso che nei cieli avvengano delle meraviglie e che Stazioni radio siano capitate a distanze fantastiche. E' così che, tempo fa, la Stazione di Treviri la cui potenza non superava allora i 2 kW, venne ricevuta perfettamente nella Nuova Zelanda. E più sorprendente ancora è stata la comunicazione fatta da un radiomatore che afferma di aver ricevuto a Uhandallah (Wellington) una Stazione norvegese la cui potenza è inferiore ad 1 kW. Senza dubbio tali prodigi non sono che eccezioni rare, ma aggiungono ancora un interesse agli insondati misteri dell'etere.

Collaborazione nordica.



Si sono riuniti a Stoccolma i direttori artistici delle radioazioni dei quattro Nazioni nordiche: Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia, allo scopo di concretare un piano di radiocollocazione tra i loro Paesi. La più grande difficoltà è data dalla diversità di lingua per cui, per il momento, la collaborazione dovrà limitarsi alle trasmissioni musicali. E' stata già decisa una Settimana Musicale nordica alla quale parteciperanno i quattro Paesi. La prima conferenza si terrà nel prossimo autunno. Inoltre, tra le Stazioni verranno scambiati i relativi annunciatori per scegliere il migliore speaker delle terre del Nord. Infine saranno diffusi vari reportages e conferenze in relais per approfondire negli ascoltatori la conoscenza geografica e spirituale dei relativi Paesi.

RITRATTI «QUASI VERI»

EMMA GRAMATICA

C'ERA una volta una «piccola fonte»... I giovani i giovanissimi non possono ricordare: ma quelli mezzo e mezzo, non più giovani, almeno, ma se Dio vuole non vecchi ancora, debbono ricordarsi di una creaturina modesta — una lucerola paragonata a una stella — d'una donna che mi pare fosse in certe scene vestita di verde, gracie e soavissima, con tanti capelli sferzuffati intorno al viso patito, capelli che creava negli occhi e gli si spezzavano dinanzi. Figurava d'esser costei la compagna di un poeta, il quale si era un poco alla volta abituato alla sua presenza come ci si abituava alle rondini che fanno il nido alla nostra grondaia, e fin che ci sono non le vediamo, ma poi, quando se ne vanno, le vorremmo seguire. E così che anche se aveva la sua rondine — una «piccola fonte», diceva lui piangendo, — che a mia insaputa m'aiutava a vivere, a creare, a esser poeta... Partita la rondine, dissecata la fonte, gli si fece il vuoto nel cuore, la creta negli occhi e gli si spezzarono dentro le corde del canto.

Emma Gramatica recitava questa favola con umanità così trasparente, con semplicità così dolorosa e così ricca di incanto, che a un dato punto — proprio quando il poeta ormai cieco e interito le si aggrappava nell'illusione di strappare un'ultima stilla di vita — nel buio della platea silenziosa fiorivano a centinaia i fiocchi bianchi dei fazzoletti usati dapprima quasi furtivamente poi sventolati senza riguardo fra la marea crescente dei colpi di tosse, delle soffiate tremule, dei singhiozzi. Perché Emma Gramatica può salire dalla polvere del secolo, e dalle «Medaglie all'Ingenuità» ispirata di Santa Giovanna, sa essere Mariette e Mariella, Cleopatra e Nora, la Demente «per una giurandatura» e Nennella; sa trasfigurarsi, sciogliersi, ricomporsi con la fluidità — il capriccio dei nodi mentali; e capace di mutare volto parlamentato statura, sa comandare cioè la materia con la forza nuda dello spirito; ma la sua anima intatta, che le fu donata nascondendo e intorno alla quale s'è venuto formando il corpo fragile, prezioso — su cui, col tempo, si riconoscono d'innanzi — è l'anima di «piccola fonte». Con Emma Gramatica abbiamo fatto un po' tutti come il poeta della favola. Ci siamo accorti di lei, abbiamo sentito prepotente il bisogno della sua vena «origina», ogni qual volta stanca o delusa o «segnata» stava qualche tempo senza tornare a noi. Non conosce splendore pubblicitario di certe sue compagne, non ebbe dalla sua mai nemmeno uno di quegli scandali stupidi e rumorosi che fanno di un'attrice mediocre il centro della curiosità popolare, non ha rivelato nessuna moda, non ce l'ha seguita a ruota. Non ha fatto mai altro che recitare. E la fortuna le metteva al fianco un attore intelligente, le cose camminavano da sole. Con Pilotto e con Bonassi l'abbiamo vista operare miracoli come Volpe azzurra, Antonio e Cleopatra, Santa Giovanna. Ma bastava che quella solida fortuna le regalasse un galantuomo o un buon uomo per che il miracolo si facesse ugualmente. Forse «piccola fonte» è nata così. E ci siamo abituati alla presenza sulle desolate scene italiane di questa creaturina che pare un violoncello, abbiamo fatto l'orecchio e il cuore alla sua musica struggente, che ci viene regalata, ma che non è né colore, né imbonimenti preventivi. «Chi c'è stesera al tale teatro?», «C'è la Gramatica?», «La Emma?», «La Emma». E ci si va — o, più precisamente, ci s'andava — senz'altro richiamo che la sua arte. In una scena. Arsi adorata, servita talvolta con ingenuità di fanciulla felice, difesa tal'altra con orgoglio sempre giovanile ma taciturno e combattivo, con sdegno, con assolutissimo implacabile, che non conosce transazioni: una specie di furor ascetico.

Abbi i volti di due fotografie di lei nella Santa Giovanna (fu scritto di suo pugno, vigorosamente, «la Santa Giovanna mia») ed ecco davvero due suoi ritratti «quasi veri». In uno il volto magro, segnato sorride sotto il

fazzoletto della villanella; i capelli le cadono a ciocche libere sulle spalle; un corpetto scuro, attillato, sembra debba contenere a fatica il palpito del cuore. Nell'altro la testa è nuda di ragazza, mentre il corpo sottile è inguainato nella maglia guerriera; i grandi occhi guardano il cielo e si vedì l'anima in ascolto. Le mani esili posano sull'essa della spada.

«La Santa Giovanna mia?». Gli è che la sua è proprio identica non a quella della Pitoeff, chi voleva forse alludere, ma all'altra, quella vera, che l'abbiamo bruciata viva prima accorgersi che era santa. Similmente la fonte s'era dovuta disseccare perché il poeta si accorgesse che sarebbe morto di sete. Così le nostre ribalte, alle quali da tempo non ritorna, sono morte: come la grondaia, che resterà morta se non rivede la sua rondine. EUGENIO BERTUETTI.

Goldoni giovane autore

Ma si giudica l'autore, nei suoi mezzi e nelle sue facoltà; tanto è vero che Goldoni, «giovane autore», incappò in una tragedia anziché in una delle sue gustose e amene e profonde commedie di costume e di carattere.

Curioso episodio giovanile che Eugenia Consolo ha ricostruito in questa commedia Goldoni giovane autore: l'avvocato smanioso di teatro, di conti, di scene, dopo aver recitato l'Amalassunta in cinque atti e nove personaggi, trema di spavento per leggerla a qualcuno che lo aiuti a farla rappresentare. Ed eccolo in casa di Madama Grossolista, a Milano, ben accolto e quindi felice di troncare l'opera. Ma intanto, però, che giungono ospiti, tutta gente di teatro, l'ironia facile degli increduli, l'albagia degli arrivati, lo spirito fure delle piccole celebrità, moltiplicano i suoi entusiasmi. Fra il napoletano Cafariglio, cantante di caffè, la milanese Teodora Porta, prima attrice lirica dell'Opera, il corista veneto Spisina, i suoi frizzanti battute di lacerie e villane alle spalle del «giovane autore». Un giovane autore che ha già in mente, tuttavia, la libertà nuova del teatro, la fuoruscita dal melodramma, l'espressione dei caratteri, folli alla vita e nei costumi dal classico o dall'arabesco, la potenza della parola parlata in confronto a quella cantata, il solo fatto di aver messo nove personaggi in un'azione, gli crea beffe e dileggi. Invano il conte Prata gli dona la sua autorevole protezione: impossibile, fra le interruzioni, leggere il manoscritto di Amalassunta. Sicché il conte Prata conduce l'avvocato in una stanza adiacente, per farsi leggere il copione. Ma qui la situazione si rovescia. A leggerla, la tragedia perde di consistenza, di forza, di persuasione. E, rientrato nelle sale, Goldoni stesso la dà alle fiamme, giurando di non aver capito niente. «Roba refata, roba mastegata, roba mal digerita», la sua frazzata, esclama eroicamente mentre la pella nel camino. E questo gridò, che sembra di disfatta, è di vittoria. Già nella sua mente ritraccia il quadro di quel che dovrà essere il teatro d'ora in poi. Con la stessa fermezza con cui, molti anni più tardi, prenderà impegno di scrivere sedici commedie nuove in un anno, e lo manterrà scrupolosamente, egli garantisce che «se la Provvidenza lo aiuta, verrà pur qualche giorno che il suo nome...».

Non ha bisogno di terminare l'Appalto di committenza salutano il bel gesto e la frase ardita, ma son come la prefezione degli applausi unanimi che coneranno fra poco il suo primo successo, e, più tardi, i suoi capolavori.

Eugenia Consolo, autrice della diletta commedia, ha estratto l'episodio dalle memorie del Goldoni, ma lo ha vivificato di grazia arguta e di azione ambientale caratteristica. Le stesse doti riconosciute nelle sue precedenti opere di teatro. La squisita poetessa di Venezia, che ha cantato la Sirena dell'Adriatico, conserva nelle scene di teatro i suoi particolari pregi di incantevole forma e di accesa fantasia.

LE ATTRICI E LA MODA

LAURA ADANI

Il generale chi è invitato a parlare di moda, discorre dei suoi successi mondani, e magari teatrali, e per dimostrare intelligentemente il largo e colto non ha di questi scrupoli. Parlare di abiti è uno dei piaceri più innocenti e gratificanti, indossarli è già un piacere più caro. Nessun vestito è stato mai così splendido come quello che abbiamo inventato parlando. Bisogna anche dire che il modo di portare un abito è caratteristico di una civiltà digitale. Una signora lo porta in modo diverso da un'attrice. Un'attrice cambia di tono quando riveduta signora. Avete mai osservato come gli uomini si mettono il cappello? I giovanotti di vent'anni spesso non sono eleganti per la smania che hanno di mettersi il cappello come se lo mette l'amico. Ognuno al modo di portarlo, in un modo diverso. Guardate introverso, un giovanotto di belle speranze, un pittore, uno svizzero, un calvo, un innamorato?

L'abito è un elemento di fantasia e di illusione. Io mi ricordo di un povertino che arrivava tutti i giorni a teatro coi suoi giacchi e pantaloni afflosciati e lisi e osservava un elegantissimo attore nostro compagno che secondo lui la sua cravatta non era in perfetta armonia col colore della camicia. «Dobbiamo credere che creazioni e critica siano attività differenti? Un altro patetico, ovvero diavolo che non aveva in tasca il becco di un quattrino, ogni volta che incontrava un famoso arbitro di canzoni si chiedeva l'autorizzo del suo sarto, che era il più caro della città.

Si dice continuamente che gli uomini non si intendono dell'eleganza delle signore. Vorrei dire che gli uomini. A parte il fatto che i grandi sarti sono tutti uomini, nessun cavaliere ha mai scordato l'eleganza della padrona con quella della sua cameriera; invece sovente le signore hanno fatto l'errore inverso.

Ciò dipende dal fatto che in genere noi giudichiamo gli uomini dalle cravatte e dai guanti, che sono gli elementi che più agevolmente si possono prendere a prestito dal cassetto del padrone.

To adoro i colori. Amo di mutare d'abito per cambiare di tono, di stoffe, di tinte.

Le belle stoffe del mattino, a colori come si dice fantasia, morbide, calde, curvazzevoli, stoffe che piacciono a tutta prima ed poi tono, ma a guardate bene hanno dentro la loro linea azzurrina come una vena, la loro linea violetta, la loro grana terrosa, hanno dentro tutto il paese dove solo si devono portare. La mattina tutto il mondo è paese, anche la città. Tutto è solleggiato, faticato, liberato. Infatti al tocco del mezzogiorno risponde proprio l'ait all della vecchia guardia diaziana.

Stoffe, cravatte, scarpe, borsette perdono il loro vigore, si affievoliscono, divengono sempre più pallide, cosicché alle porte del suo studio, il cavaliere sarda grigio come i muri delle case e in diaziana avrà inguainato le scarpe rosse gialle blu per ingoffarsi nelle pellicce anche se sotto le pellicce le lane hanno ceduto ai tessuti più lievi ed eteri.

All'ora del tè il cavaliere è già corretto e attillato chiuso in un contrasto totale di bianco e nero, lucido, pieno di riflessi e di ombre geometriche, magnifico, invincibile, come si vede nelle feste del cinematografo. La dama invece inaugura i tulli, i velluti, le sete, il regno della perdizione. E per non perdersi che si tinge le labbra di rosso più acuto e gli occhi di azzurro e che sfodera i suoi gioielli.

E ora, amici del rayon, è il momento di sciogliere un nudo anche a voi. Io non ho falsi scrupoli. Sto attraversando l'avventura del rayon e lo dichiaro.

Abiti di velluti di rayon, cappe di laminate di rayon; e tendaggi, poltrone, cortine. Oh non vi illudete troppo. Io sono volubile e infedele anche ai miei abiti.

LAURA ADANI.

Emma Gramatica

Eugenia Consolo

Laura Adani

POSTA DELLA DIREZIONE

Da Genova gli abbonati Mario Costa, Antonio Crovetti, Amelia Bandiera, Pietro Galli, Pasquale Astengo, Angelo Trani, Gustavo Aiasa, Michele Rivelli, Roberto Gatteschi, Alessandro Angeloni, Galileo Corsi, Adolfo Mangini, Agostino Scursatone, Francesco Carlini, Elvira Ponnario, Michele Longhi, Anna Golinelli, Giacinto Viotto, Giacomo Mucicco, Mario Jaffe, Luigi e Giulio Del Vecchi, Guido Beria, Emilio Diamico, Pietro Giannella, Mario Vallebona, Olga Bozzini, fanno presente: «1. che la maggioranza degli ascoltatori resta in casa normalmente ogni giorno dalle ore 12.30 alle ore 13.30 e in quest'ora desidererebbe sentire della musica leggera; 2. che un concerto sinfonico la settimana può bastare, mentre sarebbero graditi i bis settimanali delle serate di varietà; 3. che da troppo tempo non si trasmettono delle commedie dialettali, mentre sono molto gradite».

Terremo conto della raccomandazione per quanto si riferisce al genere di musica da trasmetterci dalle 12.30 alle 13.30. Di concerti sinfonici, di norma, se ne trasmettono ogni settimana uno alla sera e uno alla domenica, questo però alternato con altri generi di trasmissioni. Le serate di varietà sarebbero desideratissime, lo sappiamo, ma è la materia di trasmissione che manca; scartare il genere nei teatri, è difficile trovare gli elementi buoni da portare alla Radio. Le trasmissioni di commedie dialettali sono temporaneamente sospese.

Da Cagliari un'appassionata radioamatrice: «È possibile che i grandi Teatri non abbiano compreso quest'anno nella stagione lirica l'Aida del nostro grande Verdi? Temo sia l'Eiar che l'abbia esclusa dalle trasmissioni, trattandosi di un'opera molto conosciuta e popolare. Se così è, prego l'Eiar di ritornare sulla sua decisione e trasmettere il magnifico spartito che potrebbe far eseguire nei suoi auditori se i Teatri lo hanno dimenticato. A Cagliari le opere liriche sono desideratissime, anche perché le rappresentazioni d'opera sono da noi rare come la neve».

Non ci risulta che l'Aida sia compresa quest'anno nei cartelloni dei grandi Teatri, ma a suo bon-jour possiamo assicurarle che l'Eiar ha intenzione di comprenderla tra le opere che verranno eseguite nella grande Stagione lirica che ha in preparazione.

Una signorina di Modena scrive: «Plaudo senza restrizione a quanto ha scritto da Bari lo sportivo Musmeci. Deve essere una persona molto intelligente! Tutto quanto fa l'Eiar è ben fatto, ma trasmette troppo poche canzonette. Vogliamo delle canzonette, a qualsiasi ora, in qualsiasi forma, in qualsiasi salsa. Canzonette, canzonette, canzonette! E magari anche qualche lezione di francese e di inglese, lezioni da impartirsi nelle prime ore del mattino per obbligarci a lasciare il letto presto».

Accogliamo l'idea delle lezioni di lingue essere nelle prime ore del mattino, è una proposta che va presa in considerazione ed è da studiarla. Per le canzonette d'accordo, ma con l'intesa che non devono essere tutte dello stesso genere.

Da Milano un gruppo di abbonati, che ritiene di rappresentare la voce di «tutti gli abbonati intelligenti»: «Basta con le canzonette di trent'anni fa (tipo Turca al fu paesello). Oggi i gusti sono cambiati; basta con le commedie alle quali partecipano folletti, ninfe e dei dell'Olimpo; vogliamo delle commedie, molte commedie, ma umane...».

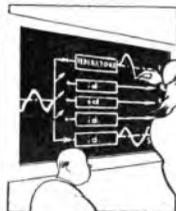
Trovare un orientamento tra desideri contrastanti non è facile, ma vedremo di trovarlo. L'idea c'è, ma per carità non confondiamo! C'è tanta umanità nella Tempesta di Shakespeare alla quale certamente lei allude parlando di folletti e di ninfe, che non sappiamo in quale commedia moderna se ne possa trovare altrettanta.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Quinta puntata)



«Come le dicevo, Condensino, a questo quadro arrivano tutte le linee musicali. Tra l'altro qui terminano i cavi di collegamento con le altre stazioni per la trasmissione simultanea dello stesso programma da più stazioni: il cosiddetto «relais». Ogni linea in partenza può essere, per mezzo di questo quadro di commutazione, collegata agli amplificatori centrali attraverso un amplifica-



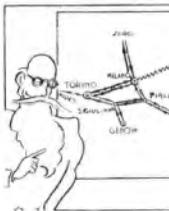
tore chiamato «separatore», il quale ha per scopo di evitare che le linee in partenza si influenzino l'una con l'altra e di inviare su ogni linea la giusta potenza, variabile da linea a linea. Sulla lavagna ho rappresentato l'onda di corrente che proviene da uno degli amplificatori centrali e che lascia proseguire attraverso i separatori, commutando opportunamente, sulle linee 1 e 5 verso altre stazioni.



«In questa tavola lei vede la rete delle stazioni italiane e delle linee che le collegano; vede che prima della fine dell'anno comprenderà sedici stazioni trasmettenti installate in undici città: due stazioni di 7 chilowatt e di 200 Watt a Torino, due a Milano di 50 kW e 4 kW, una a Genova di 20 kW, 10 kW a Trieste, 20 a Firenze, 3,5 a Napoli, 20 a Bari,



3 a Palermo, 50 a Bologna, 10 a Boziano; a Roma due stazioni di 120 kW, ad ondata media e due stazioni di 25 kW, ad ondata corta. Per collegare le stazioni vi sono circa 7000 chilometri di linee, in gran parte in cavo sotterraneo ed in piccola parte con conduttori aerei. Per la stazione di Boziano, non essendo stato possibile effettuare il collegamento in cavo nel tratto Milano-Tren-



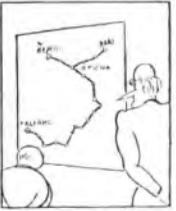
to, si è ricorso ad uno dei più moderni sistemi, quello detto «ad alta frequenza», che consiste nella trasformazione delle correnti musicali di frequenza bassa (50 a 8000 periodi) in correnti di frequenza molto più elevata (nel nostro caso 34.059 a 42.000 periodi), nella trasmissione di queste correnti sulle esistenti linee telefoniche aeree ed infine nella ricostituzione della ori-



ginaria frequenza, musicale all'arrivo. Le linee sotterranee corrono nel cavo telefonico in turbolenza statale per tutto la rete italiana e nel cavo della Stipel per il tratto Milano-Torino. Le trasmissioni in relais con l'estero avvengono attraverso il prolungamento della nostra rete di cavi a Modane per l'ovest, verso Zurigo per il nord ed a Tarvisio per l'est. Da Na-



poli a Padova, Torino, Milano e Genova i circuiti musicali sono doppi, uno per il senso nord-sud ed uno per il senso sud-nord. Fra Torino e Milano vi sono due circuiti che possono essere impiegati in entrambi i sensi. Per il rimanente della rete vi è un solo circuito che può essere impiegato nei due sensi. Ogni settantacinque chilometri circa vi è una centrale amplificatrice,



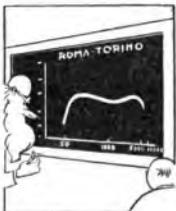
indicata, negli schemi che lei vede con un cerchietto. In ciascuna di queste centrali le correnti subiscono una amplificazione che deve compensare l'attenuazione che le correnti stesse subiscono lungo il cavo... «Come mai la stazione di Palermo non ritrasmette i grandi avvenimenti politici ed artistici radiodiffusi da tutte le altre stazioni?». «L'E.I.A.R. ha già predis-



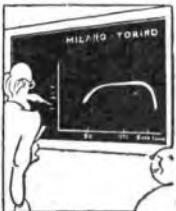
poste a quanto di sua competenza per l'allestimento del collegamento telefonico musicale tra Roma e Palermo ma non ha ancora avuto autorizzazione a servirsi del cavo da parte delle competenti autorità. «Queste correnti musicali che vengono così inviate a distanze di molte centinaia di chilometri non subiscono durante il loro viaggio delle distorsioni?». «



Occorrono certamente molte cure e ben determinati accorgimenti tecnici perché la trasmissione risulti fedele sino alle più grandi distanze. Ad esempio, mentre i cavi ed i dispositivi ad essi connessi tendono a trasmettere solo una ridotta gamma di frequenze, è indispensabile che vengano trasmesse tutte le frequenze della gamma musicale. L'inserzione di speciali dispositivi detti



«correttori» ed altri accorgimenti permettono di estendere effettivamente la gamma delle frequenze trasmesse in modo da consentire una buona riproduzione. La qualità di un circuito musicale si valuta da questo punto di vista con grafici che rappresentano l'efficienza con la quale il circuito trasmette le singole frequenze. Lei vede che il



circuito Roma-Torino trasmette in modo praticamente uniforme tutte le frequenze comprese tra 50 e 5000 periodi al secondo, ed il circuito Milano-Torino le frequenze tra 40 e 7000 periodi... «È sufficiente questa gamma di frequenze?». «È praticamente sufficiente. Gioiè dimostra subito, signor Condensino».

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

ATTO PRIMO



Mustafà: Belle donne l'Algeria...



Mustafà: Tu sei ancora giovane, Lindoro...



Mustafà: Tu sei una moglie...



Taddéo: Ah! Tante belle donne qui si battono per noi...



Isabella: Meglio un tuo che un italiano...



Haly: Ma qui fuori la bella italiana...



Isabella: Oh! che viso, che figura...

L'ITALIANA IN ALGERI

MUSTAFÀ, Bey d'Algeri, è stanco di sua moglie Elvira e decide di sbarazzarsene nel modo più semplice e più comodo: farla sposare a Lindoro, giovane italiano, fatto prigioniero dai corsari e suo schiavo favorito. Non ammette ragioni, Mustafà. E il giovane, che è innamorato di Isabella, lasciata in Italia, si affanna invano a cercare pretesti per sottrarsi ad un simile... guaio. Mustafà non ha però nessuna intenzione di restare lungamente vedovo e incarica Haly, capo dei corsari algerini, di procurargli una nuova moglie. La vuole italiana perché le italiane sono le più belle e ardenti donne del mondo. Vuole il caso che Isabella, la quale accompagnata da Taddéo, un suo sfortunato spasimante, va in cerca di Lindoro, abbia la disgrazia di far naufragio proprio sulla spiaggia algerina. Haly accorre con i suoi corsari. Isabella è la donna che cerca, la moglie ideale per Mustafà. Taddéo si inquina e si disperava ma Isabella, che conosce bene se stessa e sa di quali arti può disporre, affronta con serenità la situazione. Naturalmente alla corte di Mustafà, ella s'incontra con Lindoro ma il Bey non riesce ad accorgersi che i due se la intendono. Il piano della bella ed accorta italiana è molto semplice: gabbare Mustafà e sposare Lindoro, costringendo il primo a riconoscerlo come moglie Elvira. Per due atti, attraverso situazioni capricciose, divertenti e burlesche, Isabella intesse la sua trama sottile. L'insaprendente Mustafà trova nell'italiana la donna che sa dominarlo. Per ingraziarsela, il Bey nomina Kaimakan Taddéo che si fa passare per zio di Isabella, nella speranza che lo « zio » convincerà la nipote ad amarlo. Ma s'inganna. Accettatisi che Lindoro è costretto a condurre in moglie Elvira ma che non la ama, Isabella risponde con un colpo magistrale: per onorare il Bey, ella, secondo una moda italiana, lo nominerà Pappataci. Bisogna intendersi. Pappataci è un dignitario della corte d'amore che si deve abituare a non vedere, a non udire, a restare indifferente a quanto può avvenire sotto i suoi occhi, ricordandosi che tutto quanto avviene non è che una prova per esperimentarne la fedeltà, la buona fede, lo spirito di discrezione. Insomma: il povero Bey è gabbato così bene che non soltanto accetta con giubilo di essere nominato Pappataci da Isabella ma le impresta anche tutti gli Italiani che erano stati presi dai corsari e condotti in schiavitù perché formino il gran coro dei Pappataci, necessari per la cerimonia della... investitura.

Naturalmente la cerimonia si svolge secondo il programma prestabilito dall'accorta Isabella. Fedele al giuramento dell'Ordine dei Pappataci, e di cui il Kaimakan Taddéo gli legge solennemente la formula, Mustafà non vede, non ode, non si formalizza per quanto avviene sotto i suoi occhi, ritenendo che tutto sia finzione e illusione per metterlo alla prova. *Mangia e taci, pappa e taci...* è la parola d'ordine alla quale l'ottimo Bey si attiene scrupolosamente, fedele alla consegna ricevuta.

La burla finisce come doveva; con la fuga di Isabella e di Lindoro sulla nave che avrebbe dovuto portare in Italia Lindoro, liberato dalla schiavitù e la ripudiata Elvira. Gli Italiani salvati dal generoso strattagemma di Isabella sono liberi anch'essi e all'ultimo minuto quel Kaimakan d'un Taddéo, piuttosto che finire impalato, preferisce accontentarsi di far sul serio la parte dello zio... putativo e si salva anch'egli sulla nave con Isabella e Lindoro, finalmente ricongiunti e felici.

La morale è che Mustafà, a cui troppo tardi cadono le bende dagli occhi, si riprende filosoficamente Elvira e da quel bonaccione che appare in tutta la giocosa commedia, si riconcilia con lei. E tutto è bene quel che finisce bene.

ATTO SECONDO



Zuhra: L'italiana è sciolta, ascia...



Must: Perciò ti ha nominato mio grande Kaimakan...



Elvira: Quando s'abbinò la donna vuol piacere...



Mustafà: Io non vedo più...



Mustafà: Pappataci! Che mi sento...



Taddéo: Mangia e taci...



Tutti: Potete, contenti, lasciate queste arca...



Leggete

LE LINGUE ESTERE

unico periodico italiano di cultura linguistica, il più interessante giornale per gli studiosi di lingue straniere. Ogni numero porta lezioni complete di inglese, francese, tedesco e spagnolo. Col N.º del 1º marzo XIII si è iniziato il corso di lingua croata. Chi ha interesse allo studio delle lingue straniere, chi vuole mantenersi in costante esercizio deve abbonarsi

a

LE LINGUE ESTERE

poichè, oltre alle citate lezioni, troverà in ogni numero interessanti articoli in italiano e in lingue straniere riccamente illustrati, concorsi a premio, esercizi didattici, ecc.

Collaboratori de **LE LINGUE ESTERE** sono noti professori e letterati italiani e stranieri

Il giornale è in vendita in tutte le edicole. L'abbonamento annuo è di sole L. 10. Inviare tale somma a mezzo vaglia, oppure versatela sul conto corrente postale N.º 3 21841 intestato a

LE LINGUE ESTERE
MILANO - VIA CESARE CANTÙ N. 2

L'INGLESE IL FRANCESE IL TEDESCO

sono lingue delle quali sentite ad ogni momento la necessità e il non saperle vi procura danno morale e materiale

Eppure coi mezzi moderni che la scienza mette a Vostra disposizione e specialmente con l'ausilio della radio, è così facile apprendere in breve tempo e con poca spesa qualsiasi lingua straniera

Non più lo studio arido sulle grammatiche, non più la necessità di andare a scuola e il vincolo di orari obbligati, ma bensì comodamente, a casa Vostra, nei ritagli di tempo, Voi e la Vostra Famiglia potrete avere col Metodo Linguaphone l'insegnamento più perfetto impartito da

120 PROFESSORI DI FONETICA

appartenenti alle più note Università del mondo. Questi insegnanti di fama mondiale hanno inciso in

23 LINGUE

54 corsi Linguaphone e Vi offrono quindi una preziosa varietà di pronunzie, di intonazioni e di modulazioni linguistiche che invano cerchereste altrove. Il Vostro apparecchio radio Vi darà la voce dei professori dell'Istituto Linguaphone in maniera impeccabile

Provate il Linguaphone e ne sarete conquistati. Massime facilitazioni di pagamento e sistemi di prova eccezionali, gratuiti e non impegnativi

NB. - L'Istituto Linguaphone non ha produttori diretti e non invia agenti a domicilio. Chiedete oggi stesso col tagliando qui sotto il catalogo generale che Vi sarà spedito dall'

ISTITUTO

LINGUAPHONE

MILANO — Via Cesare Cantù, N. 2 - Tel. 13-983

Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE - MILANO

Via Cesare Cantù, N. 2

Soditemi gratis e senza impegno il Vs. opuscolo illustrato N. 86. Gradito un numero di sa gio del periodico: «Le Lingue Estere».

Nome, Cognome ed indirizzo chiaro e preciso:

Spedite in busta aperta affrancata con 10 centesimi.

"La Favorita,, di Donizetti

Spirto gentil...

FRA le gemme più preziose del quarto atto della *Favorita*, che è tutto una gemma anch'essa, è il soprano soavissimo dello «Spirto gentil» che ha fatto delirare tutti i pubblici del mondo e che anche oggi, dopo tanti anni, desta la stessa commozione della prima ora non ostante il sempre maggior diradarsi, ahime, di interpreti degni.

Quando si parla dello «Spirto gentil», il pensiero va legittimamente a cercare subito il bel tenore spagnolo che ne era stato il magnifico poeta: Giuliano Gayarre.

Si racconta: una sera d'inverno, a Parigi, nelle ore così dette piccole, dopo una cena scappigliata, un gruppo d'amici, alcuni veterani, romanzieri, drammaturghi — chiacchierando e non sapendosi decidere a far ritorno ancora alle rispettive abitazioni, si erano spinti sino ai bassifondi della città. Del gruppo faceva parte Giuliano Gayarre. La lieta comitiva si trova, in un certo momento, dinanzi ad una vecchia osteria-cia. Presi da una strana curiosità — si trattava proprio di artisti, mai sentite avvisi di sostanziosi — penetrarono nella lurida stanza dove, col lume a petrolio che agonizzavano, l'orgia nauseabonda era anch'essa alla fine. Uomini dagli occhi spenti dal vino e donne di malaface discinte che danzavano o che credevano di danzare al suono di un organetto rauco e stonato. I... gaudiosi non si accorgono dei sospiri e incogniti ad essi. Ad un tratto, in un attimo di sosta dello sgangherato organetto, Gayarre e preso da uno strano e curiosissimo capriccio si apparta dietro una tenda di colore indefinito che pendeva dinanzi alla porta e... intona lo «Spirto gentil». Che cosa avviene? Il miracolo.

La divina purezza del canto, la dolcezza della voce che era fatta di così soave tenerezza, si spande come un'onda di purificazione nell'ambiente nauseabondo. Gli uomini, come frenando il respiro, si fermano ammutilati, pervasi da una commozione nuova, mai conosciuta. Le donne, come vergognose della loro nudità, cercano di ricoprirsi e s'innocentano rapite ad ascoltare. Negli occhi di tutti è il tremore di una luce nuova. Un alto di occhio e riposante bontà aveva invaso tutta quella miseria di anime. Così come allo spalancarsi improvviso di una finestra, entra d'un tratto il sole o un soffio di primavera a benedire, a ringiovanire una stanza fetida e buia.

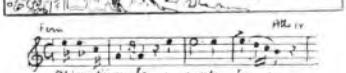
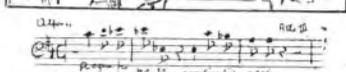
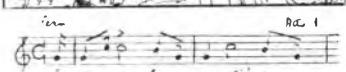
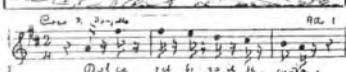
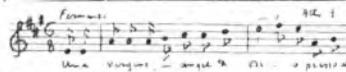
Un'altra volta, a Madrid, il celebre artista famoso intorno da una compagnia con una piacevole compagnia di signore e di ammiratori che avevano trascorso con lui una bella giornata in una villa a due passi dalla città. La morbida sera primaverile era scesa con tutta la dolcezza dei suoi misteriosi susurri, dei suoi mille profumi. La lieta comitiva aveva rimirato ai mezzi di trasporto che erano stati messi a sua disposizione, felice di godersi tutta, in una bella passeggiata romantica, la sera incantevole, nell'ampiezza dell'aperto stradale campestre.

Ora i gitanti sono arrivati presso un vecchio e cadente monastero. Ecco l'atrio dalle brucie colonne allineate cui la primavera aveva già lessato la sua mano fredda con le ghiarie e nubi dell'edera e coi ciuffi dei roelline araucampici. Ecco i tre gradini e la croce nel bel mezzo dello spazio su cui il plenilunio lasciava cadere il suo velo d'argento. È lo scenario perfetto del quarto atto della *Favorita*. Il poeta dello «Spirto gentil» non sa resistere alla suggestione della scena e dell'ora. S'allontana dalla compagnia, raggiunge la croce e salta sul primo gradino, canta. E il canto carezzoso si spande nella notte colma di tenerezze e di stelle.

Ad un tratto la finestrella di una delle piccole celle che corrono lungo il vecchio edificio s'illumina e ad essa fa capolino la testa d'un vecchio monaco. Poco dopo un'altra finestra s'illumina anch'essa e un'altra testa si protende. Poi un'altra, poi un'altra ancora.

Quando la pagina immortale ebbe termine, come asorti in preghiera, tutti i monaci rapiti, commossi, immobili erano alla finestra delle loro piccole celle. E con gli occhi soechiusi sembrava che si domandassero se era un sogno, se erano stati già rapiti in Cielo o se un angelo del Cielo non fosse venuto a far pregustare ad essi una delle divine armonie di lassù. Romantiche? Ma arte grande, anche.

NINO ALBERTI.



NINNE - NANNE

L'idea di raccogliere ninne-nanne d'ogni paese l'avevo da molti anni; l'interpretazione d'un sentimento così universale come l'amor materino, attraverso le diverse espressioni dei vari popoli, era un compito che mi sorrideva. E, dopo la guerra, in una cartella raccolsi il materiale offertomi dal caso, durante la lettura di raccolte di canzoni popolari di varie nazioni. Ma non fu che in occasione della « Mostra della culla » di Genova che pensai a ordinare in una scelta le musiche accumulate nella cartella. Ahimè! una lettura più attenta mi rivelò le notazioni approssimate (quando non erano false addirittura). Le alterazioni dei trascrittori, in breve la dubbia autenticità di quanto avevo raccolto. E allora? Cominciarò da capo. Per fortuna, a Parigi potrei disporre di pubblicazioni rare (sia alla Bib. Nazionale, sia a quella del Trocadero), di consultazioni in discoteche documentarie — e di consultazioni... umane: qui si trovano rappresentati campioni d'ogni razza umana — e la nuova raccolta mi si presentò su basi più sicure.

Una delle prime da pubblicare, ma non la più curiosa forse, fu che certi popoli ignorano la ninna-nanna: non fu possibile trovarne, per es., nel Perù. E' perché in quei paesi la culla non esiste (la madre porta il bambino sul dorso in una specie di amaca portatile) che la madre ignora il gesto di cullare, e quindi la canzone che accompagna quel gesto? Probabile. Un'altra constatazione curiosa mi fu data dal controllo dei testi: se in tutti i paesi la ninna-nanna è « invito al sonno », il carattere di questo invito varia secondo la latitudine, e, talvolta, il carattere si ritrova eguale in paesi diversissimi; così la madre esquilimbina canta come la madre irlandese, e il padre irlandese canta come la madre italiana; e il ceco (l'orco) per le isole Canarie; nel Congo è la figura d'un elefante nero e cattivo che viene evocata. Invece la madre indù invita il bimbo a dormire perché nel sonno vedrà « le Aspare del paradiso ed andrà a loro canti », non molto dissimile a quella kipuro del « ninna-nanna brasiliana minacciosa pure l'uomo nero, ma per un momento, e si radolcisce subito in un cullante invito al sonno nell'intima e serena pace famigliare. La catalana Canço de culla è una ninna-nanna di Natale; le nostre italiane... tutti le conoscono; e quella irlandese, nonostante il carattere tipicamente celtico, è un dramma, se il nostro spirito come si potrebbe credere, e neppure quella di Haiti in cui il testo è il più delizioso miscuglio di sillabe senza senso (ma d'una luminosità straordinaria) e di frasi affettuose. Tre solamente fanno eccezione al tipo: una ninna-nanna cubano-spagnola del sec. XIV, in cui l'invito al sonno si mescola all'evocazione di un dramma famigliare (« Dormi piccolo, anima mia: se ti guardo dormire dimentico il mio volo di tuo padre che con la donna bianca è fuggito incontro ad un nuovo amore »); quella dell'Alaska dove il bimbo discute con sua madre (non trattarmi come un bimbo: invece di trattarmi come un bimbo, raccontami della pesca al salmone, o le cacce nei campi del Grande Spirito) e la famosa ninna-nanna del condannato a morte (Isola di Sakalin): « Dormi, non pensare, domani all'alba verrà la scorta e ti porterà via, e tutto sarà finito, e sarà la pace!... ». In fondo (fatta eccezione per le tre ultime, e forse qualcuna si potrebbe ancora trovare) il testo di tutte le ninne-nanne si potrebbe ridurre ad un piccolo poema di quattro parole che tutte le mamme d'ogni paese comprenderebbero: « Mumma! — si piccolo, dormi! ».

Quanto all'espressione musicale essa varia, naturalmente, da paese a paese: per i paesi europei e quelli che l'influenza europea hanno subito, la musica è immediatamente comprensibile anche quando la melodia si snoda su gamme esotiche, difettive od incomplete, anche quando il canto riposi sopra intervalli non famigliari ad un orecchio latino. Così l'irlandese che sopprime la sensibilità della gamma impiegata, o la brasiliana che, nonostante le influenze negroidi si apparenza a certe musiche popolari ispano-portoghese ben note; o quella di Haiti che nel ritmo poco comune in questo genere, e nella costruzione irregolare dei periodi ritmici (5+4+4-5) sembra evocare il respiro ampio del mare calmo. E la stessa ninna-nanna dell'Alaska, coi suoi due ampi periodi uno in sol min. (col do leggermente crescente ma non ancora diesato) e di struttura asim-

metrica, l'altro in fa diesis min di struttura più quadrata (per quanto non simmetrica neppure questo) non è così lontana dal nostro spirito quanto si potrebbe credere. Invece la conyolose (apparentemente in la min) e più ancora l'esquilimense la cui melodia vaga su quattro note quasi senza ritmo, sono assai lontane dalla nostra sensibilità, ma non sono prive di poesia né di emozione profonda per un ascoltatore che voglia mettersi all'unisono con una sensibilità, direi quasi, primitiva. Più lontane ancora, ma di maggior presa per il loro colore fascinoso, sono le asiatiche: l'armena lenta e triste, quasi melopea vocalizzata dal ritmo, e l'indiana, presoccoltamente l'indiana costruita sopra una gamma simile al nostro do magg. ma con la 2^a la 4^a e la 7^a costantemente alterate; la giapponese che si snoda su cinque note: do, re, ni bem, sol, la

hemolle, che non sono quelle della cosiddetta scala giapponese...

Chi le ha armonizzate ha scrupolosamente rispettato il carattere della melodia: ritmo ed intervalli. Talvolta l'armonia è costruita esclusivamente sulle note della melodia (come nell'indiana o la giapponese); più spesso è libera (ma sempre semplicissima) per evocare o suggerire l'atmosfera in cui è nata la canzone. Va da sé che questa evocazione non è descrittiva; si limita all'uso di certi accordi e di certi intervalli che al musicista sono sembrati particolarmente suggestivi di certi ambienti. Comunque il carattere è stato sempre rispettato e l'armonizzazione non ha altro scopo che quello di creare uno sfondo all'arabesco della melodia.

DOMENICO DE' PAOLI.

UNA GARA SCIATORIA CLASSICA

IL TROFEO EIAR

Tre anni o forse la Val Gardena, confessiamolo, non era l'anelito negli sports invernali. Guardate ora l'inverno 1935: fin da Natale molti sciatori han vissuto l'avventura di dormire negli stanzini da bagno o nei corridoi. E gli alberghi son tutti aperti con fior di termosifoni bollenti, e scuoie di sci fioriscono dai 1200 metri del Trofeo in sei metri del Passo del Sella e fino del Col Rodella; e ottocento ragazzi azzurri del G.U.F. han popolato la valle; e quattrocento gloriosissimi dei Fasci Giovani han raccolto l'eredità degli universitari. E ancora: saetta veloce e sicura la fionvia Ortisei-Alpe di Siusi, e migliaia di turisti si recano adesso, molti ancora in treno, in sei metri del Passo del Sella e fino del Col Rodella. E' stata appunto la visione incantata delle roccie dolomitiche che separano valli, chiudono passi, isoleano pareti di un chilometro di strapiombo, è stata questa visione che ci ha portato a mettere in palio il Trofeo Eiar.

Una gara sciatoria sulla classica distanza di 18 chilometri studiata con dislivelli spicciuti sullo sfondo del più bel scenario con cui non si può paragonare nessun altro paese, con impianti radiofonici sul traguardo in modo da lanciare immediatamente la cronaca della corsa e farla intendere agli sciatori rimasti a casa a Roma, a Torino e invogliati ad accorrere al prossimo anno. Questo il compito del Trofeo: ed oggi, dopo tre anni, possiamo, non senza orgoglio, constatare che la gara da noi caldeggiata e promossa non solo aumenta ogni anno la sua importanza, ma ha contribuito a render nota la regione gardenese ed a farla apprezzare ed amare da cento e cento turisti invernali. E voi sapete come succede: centinaia di una miriade di persone fanno la grande andata e diventano mille, e questi mille diventano duemila e... si finisce — proprio come scrivevamo più sopra — col dormire nei corridoi...

In tal modo si è stretto il nodo cameratesco fra amplificatori radiofonici e colossi dolomitici: ci piace pensare che domani, domenica 3 marzo il vecchio saggio papà Sassolungo aguzzerà l'occhio dall'alto dei suoi 3155 metri e allorquando scorgerà giù in fondo, sul prato nevoso di Sella a 1600 più in basso, la casetta della radio, i telefondi, i microfoni, allora egli brontolerà: « To', eccoli il un'altra volta! Be, son simpatici, quegli omelitti », e la notizia volerà sul filo di una corda e diventano mille, e questi mille diventano duemila e... si finisce — proprio come scrivevamo più sopra — ai corridoi.

Un altro merito del « Trofeo »: aver rivelato alle folle sportive italiane ed estere i campioni attuali che portano il nome di Vincenzo Demetz, Luigi Prenn, Giovanni Kasbacher, forti rappresentanti della provincia di Bolzano. Oggi tutti conoscono, ad esempio, il nome di Demetz, ma quanti lo conoscevano nel 1933? e chi nel 1932? Altri nomi di atleti che furono maggiormente messi in vista dalla radiogara dell'Eiar sono: Andrea Vuerrich col fratello Elio Tobia Senoner, Gino Soldà, Ermينو Butti. Son questi i nomi — fra gli altri — di protagonisti che hanno fruttato all'Italia le recenti magnifiche affermazioni delle gare internazionali.

Un'occhiata al percorso: si segue il rio Gardena (un filo porgogliante fra pietre cariche di neve) e presto, passato Plan (m. 1600) si piglia a salire. Qui ci vuol fatto buono e cuore armonioso.

ché la salita è dura. Lasciamo a sinistra la piccola conca col rifugio Plan de Grabla. (1800), sbuciamo fuori dall'abetata in faccia alla parete nord-est del Sassolungo, lo chiamo il Crocefisso a quota 1970 (ecco un record di impianto microtelematico; e, vogliate notare!, senza fuvine o strade aperte al traffico...) ed iniziamo la discesa. Si scende forte, su una mulattiera ripida e stretta, rivediamo Plan de Grabla, passiamo a nord del Gruppo di Sella e riformiamo a Plan (1600). Di qui si snoda la seconda metà del percorso (telefono n. 2) a ondulazioni tipo « norvegese », penetrando nella scioglia e stretta Val Lunga; poi, un brusco dietro-front e giù, su pendio non ripido che costringe i corridori a forte lavoro di spinta fino a Sella: metri 1550.

Questa è la gara che si intitola al « Trofeo Eiar »: sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia e con l'autorevole appoggio di S. E. il Prefetto di Bolzano questa gara è ormai nel novero delle « classiche » internazionali. Ancora una volta, nel binomio radio e sport vengono glorificate le forze sane ed appassionante della Nazione.

f. v. etc.



IL SECONDO CONCERTO DI VICTOR DE SABATA

La «Quarta sinfonia di Beethoven sta fra la Terza e la Quinta come una stella fanciulla greca fra due giganti nordici» disse, crediamo, Roberto Schumann.

A parte l'obiezione che tale paragone suscita subito in noi e cioè che, secondo il concetto comune, un gigante, nordico o no, difficilmente è bello ed armonioso, mentre invece la Terza e Quinta sinfonia, pur essendo gigantesche, sono bellissime ed armoniosissime (la Quinta specialmente è una delle più perfette creature del genio del Grande di Bonn), a parte, ripetiamo, tale obiezione, dobbiamo riconoscere che il paragone è bello ed appropriato. Infatti la grazia elegante e la gaiezza della Quarta sinfonia sfidano vittoriosamente qualsiasi critica. E la forma e le dimensioni di tutto l'insieme e di ogni singola parte sono così armoniose, così snelle e concise che, uendendola, sembra ci passi davanti agli occhi una terracotta di Tanagra che per un'improvviso prodigio abbia ripreso l'umana forma, e folleggi in mille pose aggraziate ora corolando veloce, ora composta in studiata serietà e rompa improvvisamente in uno scoppio di garrule risa cristalline.

Ed è una cosa sorprendente che Beethoven nei quattro momenti di gaiezza serena ed un poco prolungata erano così rari, abbia potuto lasciarci un simile gioiello, in cui mai balena neppure uno sprazzo della tragica e tempestosa umanità che informa tutte o gran parte delle opere sue.

Fu compo per incarico del conte Obensdorf il quale, dopo aver sentito la seconda sinfonia (in re) in casa Lichnowsky, richiese Beethoven di scrivere una per lui.

E Beethoven si mise a lavorare intorno a quella che poi divenne la Terza, con l'intenzione di dedicarla all'Obensdorf. Però, costretto da varie circostanze a dedicare questa al Principe Lubkowitz ed avute l'assenso dall'Obensdorf, in brevissimo tempo portò a termine la Quarta in di bemolle.

Essa ebbe la sua prima esecuzione verso la metà di marzo 1807 in un concerto organizzato a beneficio dell'Autore, nel quale si eseguirono questa e due altre Sinfonie: la Prima, in «do maggiore», la Seconda, in «re maggiore».

Il successo fu vistoso.

Come la Prima Seconda e la Settima, essa comincia con una «Introduzione». Poi, tutto ad un tratto scoppia in un allegro vivace che sembra la figura stessa della gaiezza. Come già in casi simili avevano fatto Mozart e Haydn il motivo in note staccate che abbiamo visto apparire nell'Introduzione, e che a poco a poco, animandosi e crescendo, scoppia nel fortissimo dell'allegro vivace non è, diremo così, che il canovaccio sul quale Beethoven disegna degli altri motivi più cantabili e più vaghi. Tanta grazia, tanta freschezza, tanta piattezza e così dolce tempo, come emanati da queste melodie che par di respirare la più pura aura primaverile. E tutto il movimento corre via alla fine age e snello con una ricchezza di trovate stupefaccenti. Si direbbe che l'Autore, come preso da una leggera ebbrezza, si pigli gioco dell'ascoltatore ora accarezzandolo, ora meravigliandolo, interessandolo sempre.

Quale altezza vertiginosa poteva toccare il genio di Beethoven, a quale bellezza celeste poteva arrivare per mezzo dei suoni quella povera creatura alla quale, per un tragico destino, fu così presto tolta la possibilità di udire le proprie creazioni, lo mostra all'evidenza il secondo tempo: «adagio in 3-4». Dice Berlioz: «è talmente puro di forme, l'espressione della melodia è così angelo e di così irresistibile tenerezza, che l'arte prodigiosa della fattura sparisce completamente».

Segue poi un originale Minuetto (tempo vivace in 3-4). La prima parte consiste quasi interamente di frasi ritmate e due tempi, costrette a star dentro un movimento in tre. Il «trio» delizioso è composto di due calme melodie che si ripetono varie volte.

Corona l'opera il «Finale» (allegro in 2-4). E' esso tutto uno scoppietto di note scintillanti, un continuo calealeo. Gli strumenti si rincorrono in questa specie di moto perpetuo interrotto solo per un momento da alcuni accordi aspri e selvaggi. Dopo, il tema riprende vivacissimamente e si arriva alla conclusione.

Sequono tre corali di Bach strumentati da Respighi con il buon gusto e la severità che sono due delle sue più preziose caratteristiche.

Il primo, in do minore, lento assai, è strumentato per archi ed un fagotto. La melodia è cantata da tutti i violini, all'unisono; si eleva verso la fine come la preghiera di un'anima addolorata e termina con un pianissimo reso ancora più penetrante ed espressivo dal suono opaco e vellutato della quarta corda.

L'accompagnamento, affidato alle note centrali delle viole e dei violoncelli divisi, dà a tutto l'insieme un colorito austero ed un po' scuro.

Tutt'altra cosa è il secondo corale. E' in re minore, «andante con moto e scherzando», in 6-8, di carattere piuttosto burlesco reso ancora più marcato dalla voce nasale treolante ed in sordina, della tromba.

Il terzo è in mi bemolle, tempo ordinario. E' di carattere osannante. Fa pensare ad una turba che elevi un inno di ringraziamento e di lode al Signore.

Del *Rossignol* di Igor Strawinsky, racconto lirico in tre atti tratto da una fiaba di Andersen e rappresentato all'Opéra di Parigi nel 1914 dalla Compagnia Diaghileff ed al Teatro alla Scala, con successo, nel 1926, si esecuirà una «Suite» composta dei seguenti pezzi: a) Introduzione e Marcia cinese; b) Canto dell'usignolo; c) L'usignolo meccanico; d) Canto del pescatore.

Igor Strawinsky, una delle più caratteristiche ed originali personalità della musica odierna, nacque nel 1882 ad Oranienbaum (Pietroburgo) ed è figlio di un celebre basso. Fu allievo di Rimski Korskoff. Pochi compositori hanno sollevato intorno a loro tanto entusiasmo e tante critiche, pochi artisti hanno avuto sui loro contemporanei tanta influenza quanto lui.

Altre sue opere notissime sono i balletti: «L'oiseau de feu», «Petruska», «Le sacre des printemps», «Histoire du soldat», «Oedipus rex», «Symphonie de Psalumes» ed un gran numero di altre composizioni da camera, concerti, musica per canto e piano, ecc.

Giuseppe Martucci è stato una delle più alte e più nobili figure del mondo musicale italiano durante tutta la seconda metà dell'Ottocento. Nato a Capua il 6 gennaio 1858, morì a Napoli il 1° giugno 1909. Pianista di fama mondiale, direttore di orchestra tra i più grandi, insegnante amorosissimo, direttore prima del Liceo Musicale di Bologna, poi del R. Conservatorio di Napoli, fu anche autore di molte e celebrate composizioni, tra le quali due Sinfonie, un Concerto per pianoforte ed orchestra, un Quintetto con pianoforte in do minore e molte altre per canto, per pianoforte e per orchestra. Tra queste ultime, forse la più importante il soave «Notturno» che è uno dei pezzi più nobilmente popolari del repertorio orchestrale. Bellezza di canto soavemente latino, temperata da un sottile velo di malinconia; colorito orchestrale tenero, diafano, diremmo quasi pudico, sono i pregi salienti di questa bellissima composizione nella quale il genio dell'Autore rifugge nella sua piattezza.

Uno scaltante ritmo in nove ottavi circonfuso dal balenante di una figura di arpeggio discendente affidata agli archi. Tuoni e baleni folgoranti ed accompagnano la cavalcata delle «Figlie di Wotan e di Erda» che, appesi agli arconi, trasportano verso il Walhalla a traverso lo spazio ingombro di nubi tempestose, i corpi dei morti eroi caduti in battaglia, perché diventino la guardia degli Dei.

Wagner stesso staccò dal terzo atto della *Walkiria*, del quale la «cavalcata» forma come il preludio, ed accomodò per orchestra, questo brano ormai popolarissimo che, mal manca di fare sul pubblico una potente impressione. Questi sono i pezzi che costituiranno il programma del secondo Concerto diretto dal Maestro Victor De Sabata.

ATTILIO PARELLI.

IN MARGINE AL CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

I Concorsi banditi dalla Radio danno tutti dei risultati soddisfacentissimi. Qualunque sia l'entità del premio, qualunque il genere del concorso, la massa dei concorrenti risulta sempre imponentissima. Il che prova che alla Radio, malgrado le pessime condizioni in cui si opera, riesce a penetrare la forza di penetrazione, c'è sempre molta gente in ascolto, e che si interessa a quanto viene trasmesso. Sorprendente, veramente per l'importanza è stata la partecipazione dei radioamatori al Concorso musicale, concorso che sotto una modesta forma di curiosità è stato indetto per mettere alla prova la memoria degli ascoltatori in fatto di cultura musicale.

Non prive di interesse sono le considerazioni che hanno avuto modo di fare coloro che hanno proceduto allo spoglio delle molte migliaia di cartoline giunte all'Elar per il primo e per il secondo esperimento, tanto che le facciamo nostre e le pubblichiamo.

Un certo numero di concorrenti più ancora che la speranza del premio (che questo non è mancato) quanti hanno partecipato al Concorso lasciano chiaramente intendere che sono stati mossi dal desiderio di dimostrare che hanno sentito bene e hanno colpito al segno. E poi...

Non è moltissimi il pensare che qualche raffinato autore della musica ultramoderna, arricchito il naso ascoltando i brani popolari simili che abbiamo trasmesso. Eppure fra i tanti che hanno scritto rallegrandosi e lodando la nostra iniziativa, nessuno si è lamentato in questo senso, qualcuno al contrario si è raccomandato perché la scelta dei pezzi si rivolga di preferenza ai brani d'opera piuttosto che alla musica sinfonica. Ma anche in questo senso non bisogna esagerare! Moltissimi sono stati quelli che hanno riconosciuto l'ouverture di Wolf-Ferrari e molti ancora la sinfonia di Beethoven, precisandone il tempo. Che dunque! La musica sinfonica ormai è una cara abitudine del radioascoltatore, alle pari dell'opera. E pensare che una volta questi che sono stati così generosi nel riconoscere le ouverture da una sinfonia classica non avrebbero dato dieci battute dei «Pagliacci» contro altrettante di una sinfonia di Beethoven! Pensare che se non ci fosse la Radio ben pochi saprebbero oggi che cosa è un «concerto» per solista e orchestra! Ciomonstante, siccome la Radio si rivolge ad un pubblico molto vasto e disperso ovunque, non è da meravigliarsi che tutto lo scoglio del concorso è rappresentato da questo sinfonico. Tanto più che la musica di teatro è più facile a rammentarsi per la sua essenza drammatica, per le parole stesse, laddove la musica pura fornisce alla memoria solamente l'essenza musicale del ritmo e del motivo. Molti sono quelli per esempio che hanno confuso l'ouverture del «Segreto di Susanna» con altri brani dello stesso autore: né ci meraviglia che la stessa ouverture di Wolf-Ferrari sia stata sbagliata con un'altra di Mancinelli, se si pensa alle formule stilistiche delle due composizioni.

Non vorremmo sembrar di troppa facile contentatura, ma neppure si hanno fatte altre le risposte di coloro che hanno riconosciuto nel quarto pezzo eseguito al I Concorso, la sinfonia delle «Maschere». Si è potuto pensare tutt'al più a quel tale che diceva di avere un nome «sulla punta della lingua» e poi dopo molti sforzi finiva per dirlo errato.

Meno spiegabili sono le risposte di coloro che avendo ritrovato fra le musiche eseguite il «Matrimonio segreto» di Cimarosa, la «Sinfonia» di Beethoven, o le «Danze del Principe Igor» di Borodine, o la «Bohème» di Puccini. Ho detto meno spiegabili perché son queste tali composizioni che se si conoscono veramente non si sbagliano più con nessun'altra.

Più facile è stato invece contenuto nelle risposte del I Concorso, basterà dire che «amor ti vieta» è diventato persino «la morte l'eta», che Stalidon s'è chiamato in molti modi oltre che Stanislao, che la «Musica proibita» è stata spacciata come «Canzone proibita» e così via.

Inesattezze ancor più compromettenti sono quelle poi che ripugnano il genere di quelle risposte, poiché le dimensioni generistiche ritengono in giusta misura le conoscenze musicali. Non per niente, ma un «intermezzo» è così differente da una «sinfonia» la quale alla sua volta non ha niente a che fare con la canzone-tanto!

I CONCERTI I SINFONICI DI PRIMAVERA

MERCOLEDÌ 6 marzo ha inizio all'auditorium di Roma una stagione sinfonica che si protrarrà fino a metà maggio e cioè per circa due mesi e mezzo. I concerti avranno luogo normalmente al giovedì sera e saranno diretti, per la maggior parte, da giovani musicisti italiani ai quali l'Eiar offre, in questo modo, non solo la possibilità di esplicitare davanti al grandissimo pubblico radiofonico, le personali qualità di concertatori e interpreti, ma anche la possibilità di affermarsi nella difficile carriera della direzione orchestrale.

Questa stagione però non è stata organizzata solamente allo scopo di valorizzare le giovani energie musicali italiane che nel campo direttoriale si sono distinte in questi ultimi anni, ma anche per portare al microfono romano musicisti d'illustre nome quali Idebrando Pizzetti, Alceo Toni, Tadeo Marcolini, Rito Selvaggi e solisti di grande valore quali il violoncellista Enrico Mainardi, i pianisti Walter Schaufuss-Bonini, Ely Ney e Rio Nardi.

I programmi di questi concerti sono, in linea di massima, già definiti; e poiché essi saranno di volta in volta ampiamente illustrati, ci limiteremo, per adesso, ad accennare brevemente all'ordine con il quale si faranno concerti e presentazioni e alle novità che i programmi presenteranno.

Il concerto inaugurale, il cui programma è ampiamente illustrato in altra parte di questo giornale, è diretto da Max Reiter, valoroso musicista il quale, ancorché giovanissimo, ha già diretto importanti concerti in Italia e all'estero. Il nuovo spiccato dono di eletto musicista e di acuto interprete.

Al concerto Reiter seguirà quello diretto da Tadeo Marcolini, l'attuale direttore musicale della Radio di Varsavia. La carriera di questo insigne direttore d'orchestra ed eccellente pianista e delle più interessanti per non dire eccezionali. Al concerto Arturo Marcolini, egli ha diretto stagioni liriche e sinfoniche in quasi tutte le maggiori città d'Europa. Ammiratore della musica italiana, egli ne è uno dei più fervidi propagatori. A lui spetta il merito di riservare sempre all'opera italiana il posto più onorifico nel repertorio del maggior teatro lirico di Varsavia e di questo paese, e di sempre largamente spalancare ai cantanti italiani.

Il programma del suo concerto è esclusivamente composto di musiche d'autori polacchi; vi figurano interessanti novità di Stanislaw Moniuszko, Ludomir Rozycki, Karol Szymanowski, Mieczyslaw Karłowicz e Sigmund Noskowski. La direzione del terzo concerto è affidata al maestro Ernesto Marcolini, vincitore del concorso nazionale fra i giovani direttori d'orchestra organizzato nello scorso anno dal Sindacato Interprovinciale Musicisti di Milano, e musicista di serio talento.

Nel programma figurerà, probabilmente, una composizione dello stesso Colarocco e una novità assoluta di un musicista veneziano. Collabora al concerto il noto pianista fiorentino Rio Nardi, allievo del compianto Ernesto Consolo, il quale ha già dato varie prove della sua trascendente tecnica pianistica.

Rito Selvaggi, che dirige il quarto concerto non ha bisogno di presentazioni; egli è ormai troppo noto ai radiocollaboratori che apprezzano, nel giusto valore, le sue personalissime esecuzioni nelle fedeli interpretazioni di ogni genere di musiche.

Il quinto ed il sesto concerto sono rispettivamente diretti da Tomaso Benintende e Carlo Alberto Pizzini. Essi, pur appartenendo alla giovane generazione, hanno già avuto agio di provare la loro valentia davanti a pubblici spertici esplicitando in un modo molto lunguigno, particolari qualità interpretative. I programmi, di carattere eminentemente popolare, che essi hanno scelto con felice intuito, daranno loro modo d'impegnare al massimo le esuberanti e giovanili energie e di mettere in luce i loro temperamenti e il loro ardore artistico di cui vibrano e si ispirano verso la mèta ideale. Il programma di Pizzini comprende anche una sua composizione, *Il poema delle Dolomiti*, che lo farà così giudicare anche come compositore.

A Fernando Previtali è affidata la direzione del settimo concerto; è nota la sua attività di esperto animatore delle « serate sinfoniche » a fianco di Vittorio Gullà al Teatro Comunale di Firenze che nei maggiori centri italiani ore ha diretto numerosi concerti sinfonici.

Egli presenterà un'importante novità *la Sinfonia come le stagioni* di Malipiero.

Il penultimo concerto sarà diretto da Alceo Toni al quale seguirà Idebrando Pizzetti che con la collaborazione del violoncellista Enrico Mainardi eseguirà il suo nuovo *Concerto* per violoncello ed orchestra che tanto successo ha ottenuto al passato Festival di Venezia.

Ecco tracciato, a grandi linee, il complesso di questo stagione sinfonica che siamo sicuri incontrerà il pieno favore di quanti desiderano ascoltare, con ottime esecuzioni, buona e sana musica.

G. R.

Il Concerto Max Reiter

La stagione sinfonica che l'Eiar ha allestito per l'auditorium di Roma s'inaugura mercoledì 6 con il concerto diretto da Max Reiter il quale eseguirà un indovinato programma di carattere romantico-modernista. Inizia la prima parte la delicata e melodica « ouverture » dell'*Hänsel e Gretel* della graziosissima fiaba di Adelheid Wette, musicata da Humperdinck il quale si è servito, con grande perizia, di una serie di canzoncine per bambini, note specialmente in Westfalia. Ingenuo nell'azione e nella concezione musicale, ma dottamente elaborato nell'istrumentale, questo lavoro ha avuto larghissimo successo anche in Italia ove è stato rappresentato in molti teatri. L'«ouverture» espone i temi principali dell'opera i quali, intrecciandosi, rimpiccioliscono, sovrappoendosi danno alla composizione un carattere polifonico ma nello stesso tempo melodico e piacevolissimo.

La *Piccola serenata* (« Eine kleine Nachtmusik ») di Mozart è un delizioso piccolo lavoro che forse più d'altro risponde all'anima ed al « credo » artistico di Mozart. Questa serenata è, del resto, anche per il suo carattere di musica da eseguirsi di notte e per le strade, semplicissima e piena di spontaneità. Lo stile dell'autore, che « non fu un amanuoscensore di formule e di teorie astratte », ma un artista di genio sconfinato e profondo, si rivela anche in questa breve graziosissima composizione.

Il balletto *Schwabers* (Panna montata) di Riccardo Strauss trae la sua prima ispirazione dalla consuetudine viennese di condurre i ragazzi e le giovinette nel pomeriggio del giorno della cresima (la domenica di Pentecoste), dopo una gita in carrozza per la Hauptallee del Prater, in qualche pasticceria a mangiare dolci.

L'autore ha immaginato appunto l'interno di una di tali pasticcerie nella Karnthnerstrasse. Passano le giovinette e i ragazzi creati, seduti ai vari tavoli. Vengono loro servite paste, cioccolato e panna montata. Essi poi si abbandonano alla innocente gioia di un'allegra danza fanciulesca. Tutto questo però serve soltanto di introduzione; che la scena, subito cambiandola, li trasporta nell'interno del laboratorio della stessa pasticceria tra le scatole di cacao, mazzapani, panfrotti, bombons a sorpresa. Da ognuna di queste scatole escono delle figurine, raffiguranti dolci o le droghe in esse contenute; ognuna con una danza sua speciale. Appaiono poi altri personaggi, raffiguranti liquori. Dopo alcune scene di galanteria ed un burlesco tumulto, una danza generale riunisce tutti in un quadro finale di apoteosi.

La suite orchestrale tratta dal balletto comprende i seguenti brani:

1. *Marcia*. — I mazzapani (in costume di arcieri); fantocci di prugne (« Zwetschenmänner », vestiti da albardieri); i panepati, armati di scudi e lance esenti; e dopo uno scartamento, dopo una marcia di marionette grottesca e festosa, eseguono giochi guerreschi, finché una gigantesca pala non li getta fuori dal laboratorio.

2. *Danza della Principessa Fior di Tè*. — Si apre la scatola del tè, dalla quale esce la Principessa con quattro damigelle, in abbigliamenti e atteggiamenti ridicoli. Una leggera danza si raggruppa intorno ad una teiera.

3. *Danza del principe Caffè, Notturno*. — Il principe Caffè entra al suono d'una « matchiche » brasiliana, accompagnato dal suo seguito; e danza un romantico notturno, che termina con la visione fantastica di un esotico padiglione.

4. *Chokoladen*. — I bombons si raggruppano e raffigurano un cuoco si avvanza nel mezzo della scena, con un grande vassoio in cui incomincia a battere la panna. Dal vassoio viene frullata

fuori una moltitudine di ballerine biancovestite che danzano il gran valzer finale del primo atto.

5. *Entrata e danza della Principessa Pralinee*. — Danza delle piccole Pralinee. Danza del Bombons a sorpresa.

Un ragazzo si è addormentato e sogna. Ecco entrare la Principessa Pralinee in una luttuosa carrozza con il suo corteo di Bombons a sorpresa (« Knalbonbons », in cui, tirando un mastro, si provoca una detonazione) e di piccole Pralinee (frappeggiate da fanciulli e morti). Giunta la festosa schiera, si avvanza la Principessa discende ed esegue una graziosa danza a solo. Seguono le piccole Pralinee con una danza campagnuola dell'alto Palatinato; poi una danza saltata dei Bombons a sorpresa, alla quale si unisce anche la principessa col suo seguito. Infine tutto torna ad oscurarsi, la Principessa riparte col suo seguito.

6. *Minuetto della Signorina Marianna Churteuse*. *Passo a due con Ladislav Sitowitcz*. — Una gigantesca bottiglia con l'etichetta « char-teuse » si piega in avanti, e dal suo collo esce la gentile Marianna per cularsi in molte ritte di minuetto. Frappeggandosi nella veste di seta e contemplandosi in un piccolo specchio, Ladislav Sitowitcz, dopo averla spiata timidamente dal collo della sua bottiglia, le balza all'improvviso innanzi per chiederla in sposa. Marianna rifiuta tremando e in atto di avversione, tra superbia e impacciata. Un altro personaggio, Boris Witki, niquanto bello, si rasserena adattando a sollecitare la stessa grazia. Marianna si decide per Ladislav, gli dà a baciarle la mano e lo invita a danzare con lei un passo a due. Ella si mostra contenta e significa al suo cavaliere che è pronta a sposarlo. Boris Witki, dopo un primo trasporto d'ira, si rasserena adattandosi infine a reggere la coda della veste a stacco di Marianna. Così i tre escono dalla scena.

7. *Danza generale*. *Apoteosi*. — Tutti i personaggi del balletto partecipano alla danza generale guidata dalla Principessa. Alla fine si raggruppano intorno ad un gigantesco « trionfo » di dolci. Alle due parti della scena rappaiono « schiere dei cremati », disponendosi armoniosamente insieme cogli altri nel quadro finale.

Aprì la seconda parte del concerto il *Largo* di Mùle, il quale composto originariamente per violoncello e pianoforte, è stato poi dall'autore stesso trascritto per arpa ed organo. A questa compagine strumentale sono stati aggiunti, nell'odierna esecuzione, alcuni strumenti a fiato.

Il lago d'amore di Cesare Nordio, seconda parte del lirico *Il poema di Bruges*, è ispirato al seguente testo poetico: « Sul lago d'amore il minuetto di Bruges ha la morte. E' sera. Tintinnii vaghi di carillon scendono di tanto in tanto dai beffroi e si spandono nell'aria diafana e nuda. Sulla triste dolcezza delle acque vagola un cigno, piange un salice. Nella fantasia si rianima il fascino dell'antica leggenda. Un motivo d'amore palpita a fior d'acqua e avvolge l'anima ». « Occhi di carillon, uno stormir lieve di fronde, un profumo tenue di poesia, d'illusione, nella serena calma vespertina ».

Il poema sinfonico *Sardegna*, del giovane Ennio Porrino è indubbiamente una pagina ispirata che subito avvinca l'ascoltatore. Costruito con l'ausilio di idee melodiche chiare e spaziosità di armonia, il poema sinfonico è un'opera il quale, con una maggiore esperienza unita alla solida tecnica che già in lui si rivela potrà darci, in un avvenire, che ci auguriamo prossimo, lavori di alto valore e che s'imporranno all'ammirazione dei profani e degli esperti.

Chiude il concerto la popolarissima sinfonia de *I Tintinnii* appartinente al secondo periodo del balletto di Scribe e Duveyrier, fu rappresentata a Parigi il 13 giugno 1855. La prima rappresentazione in Italia ebbe luogo alla « Scala » di Milano il 5 febbraio 1856, ma per ragioni politiche l'azione dovette essere modificata e il titolo cambiato in quello di *Giovanina di Guzman*.

I Tintinnii appartengono al secondo periodo dell'attività musicale verdiana. La Sinfonia si compone di due movimenti: un *Largo* pieno di severità e di espressione, come il grande preludio di un dramma, che poi trompe improvviso e violento nell'*allegro agitato*. Allo slancio, che potremmo chiamare guerresco, si arresta il primo movimento e la Sinfonia si conclude con impeto rude e appassionato, che nobilita e vitalizza il carattere popolare e tradizionale della forma.

UN NUOVO FENOMENO NELLA RADIO

L'effetto Lussemburgo

A quarant'anni dall'invenzione della radio dopo i primi passi compiuti con geniale intuito, dopo le ricerche intelligenti e sistematiche di Heaviside, d'anni, si può dire che i fenomeni della radiotelegrafia sono perfettamente definiti in tutti i loro particolari, fissati dalle precise leggi del calcolo matematico. Si sa come e perché una valvola oscilla, amplifica, rivela, modula secondo quali leggi un'antenna irradia e capta energia elettromagnetica, come funzionano tutte le parti che compongono un apparato radio trasmittente e ricevente. Una zona sola della radiotecnica è tuttora basata su geniali ipotesi e su dati empirici, mutevole, capriccioso, sfuggendo ad ogni tentativo di imprigionarla in leggi matematiche che non siano puramente empiriche, riservando ogni tanto una parte della propagazione delle onde. Il fatto è che fu all'antenna di trasmissione e dopo l'antenna di ricezione l'uomo ha potuto controllare con i più delicati e geniali apparecchi di misura tutto quello che si verifica, ma dall'antenna di trasmissione a quella di ricezione la funzione è rimasta nelle mani di Dio e la mano dell'uomo non riesce ad arrivare dove arrivano le onde.

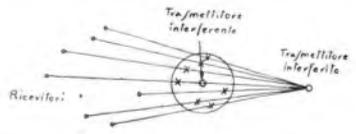
Abbiamo avuto nel 1921 la scoperta del tutto casuale, che le onde corte non muoiono come si era ritenuto per quasi trent'anni, a qualche decina di chilometri dal trasmettitore, ma che, dopo una zona di silenzio più o meno ampia, esse ricompaiono con estrema forza per arrivare agli antipodi e compiere anche più di una volta il giro della Terra. Per trent'anni si era constatato e creduto che man mano che si diminuiva la lunghezza d'onda peggiorano, sino a divenire impossibili anche a corta distanza, le comunicazioni diurne ed un bel giorno i segnali che diminuivano ulteriormente l'onda le comunicazioni diurne migliorano rapidamente e che per realizzare delle facili comunicazioni di giorno a grandissima distanza, anche con gli antipodi, non vi è che da ricorrere ad onde molto corte. Poi venne il colpo di scena delle miriande, e poi i misteriosi echi dei segnali radio dagli spazi interplanetari, ed ora vediamo crollare quello che per tanto tempo era stato un principio fondamentale: le onde durante la loro propagazione non si influenzano vicendevolmente, ma ciascuna possiede un potere contemporaneamente nello spazio ed è come se ciascuna di esse fosse sola. Questo non è più vero perché nuovi fenomeni, anche questi scoperti casualmente, indicano che in determinate condizioni un'onda può imprimere la sua caratteristica ad un'altra onda, e questa influenza una parte della sua energia, e l'impressione rimane indelebile e l'onda influenzata in porta in sé nel seguito della sua propagazione sino all'antenna ricevente.

Dapprima il fenomeno fu osservato sulle emissioni di Radio Lussemburgo (stazione di 150 kw su onda di 1900 metri) di Radio Parigi (75 kw su onda di 1648 metri) ed è appunto in seguito a queste prime osservazioni che il fenomeno fu battezzato «Lussemburgo». In seguito il fenomeno venne osservato anche tra le emissioni di altre stazioni ad onda lunga, ed in particolare sulle onde corte della stazione inglese di Droitwich. Tutte queste stazioni a lunga distanza, una volta a volta interferite ed interferenti l'altre, interferenze dovute ad un «mischiamiento» delle onde durante la loro propagazione furono osservate anche tra stazioni ad onda media e stazioni ad onda lunga e tra stazioni ad onda media tra di loro.

Il fenomeno ha caratteristiche ben definite. Sotto il programma di una stazione si percepisce il programma di un'altra stazione ma la qualità della stazione interferente è assai scadevole. In particolare mancano le frequenze elevate della gamma musicale, mentre le frequenze basse risultano accentuate e distorte. Da misure effettuate dal dott. Van der Pol, il noto tecnico olandese, sull'interferenza prodotta da Radio Lussemburgo alla ricezione della stazione di Beromünster, risulta che quando la frequenza della modulazione di Radio Lussemburgo varia da 100 periodi al secondo ad 800 periodi al secondo, la profondità della modulazione parassita impressa sull'onda portante di Beromünster varia dal 7,5% all'1 25%. Quando il programma interferente è musicale si nota che le frequenze al di sopra dei 1200-1500 periodi mancano quasi totalmente.

Se l'onda della stazione interferente si affievolisce per «fading» o per altro motivo, anche l'interferenza diminuisce per scomparire poi completamente se viene a mancare l'onda portante della stazione che si vuole ricevere. Dall'altro lato, se viene a cessare l'interferenza dovuta all'effetto Lussemburgo, l'intensità della stazione che si vuole ricevere sembra aumentata. L'ora più propizia per osservare l'effetto Lussemburgo è tra le 18 e le 20, ma il fenomeno è stato osservato a qualsiasi ora. È importante notare che esso non si verifica affatto regolarmente. In qualche caso, dopo avere osservato una volta l'interferenza Lussemburgo si dovrebbe attendere, prima che fosse possibile osservarla una seconda volta, anche venti-trenta giorni.

Un risultato molto importante delle ricerche sistematiche intraprese è quello che pone in chiaro come la stazione interferente si trovi all'incirca a mezza strada tra la stazione che si vuole ricevere ed il ricevitore. Nella figura sono segnati il trasmettitore che si vuole ricevere, il trasmettitore che causa l'interferenza, i ricevitori e, con delle croci, i punti a metà strada



tra il trasmettitore che si vuole ricevere ed ogni ricevitore. Questi punti intermedi sono densi nella regione del trasmettitore che interferisce e la loro densità diminuisce rapidamente a cominciare dai 250 km.

Le osservazioni ed i risultati sperimentali sono stati studiati ed interpretati dando origine ad ipotesi che i più recenti misure e calcoli non hanno fatto che confermare e precisare.

Ritornando alle ipotesi, possiamo dire che le onde che colpiscono lo strato ionizzato di Heaviside («jonosfera», a circa 100 km, dalla superficie terrestre), e sono da esso riflesse verso la terra, modificano la ionizzazione dello strato suddetto, e quindi le sue caratteristiche di riflettore, in stretta relazione con la potenza dell'onda. Se l'onda è modulata in ampiezza, le proprietà riflettenti della jonosfera variano in corrispondenza della modulazione. Un'altra onda che abbia ad essere riflessa dalla stessa regione della jonosfera lo sarà più o meno dipendentemente dalle caratteristiche riflettenti dello strato e subirà quindi una modulazione riproducendo la modulazione della prima onda. Le variazioni della ionizzazione si producono con una certa inerzia e pertanto se la frequenza è troppo elevata la ionizzazione rimane costante ad un valore medio. Ciò spiega non solo perché nell'interferenza si perda del tutto l'onda portante a frequenza radio e la jonosfera sia modulata ed a sua volta moduli solo a frequenza acustica ma anche perché si perdano le frequenze più elevate della gamma musicale. La zona dello strato ionizzato inquinata è quella al di sopra del trasmettitore. Dato che l'onda riflessa nel suo percorso dal trasmettitore al ricevitore si riflette circa a metà strada tra l'uno e l'altro, si comprende come i punti segnati con le crocette nella figura debbano cadere in prossimità del trasmettitore interferente. E cioè l'onda viene «inquinata» quando essa incontra lo strato di Heaviside nella zona «inquinata».

Queste ricerche e questi risultati, oltre a spiegare il fenomeno Lussemburgo, chiariscono altri elementi della propagazione delle onde elettromagnetiche. Appare ad esempio che alcuni tipi di disturbi atmosferici, che si notano solo quando il ricevitore è sintonizzato su un'emissione risultano da una modulazione conseguente a variazioni dello stato elettrico dell'atmosfera della zona della jonosfera ove si riflette l'onda ricevuta. Ricerche e studi sono tuttora in corso ed è assai probabile che il misterioso effetto Lussemburgo, che in un primo tempo sembrò contraddire le nostre conoscenze in materia, finisce per portare un notevole contributo alla esatta conoscenza dei fenomeni e delle leggi che regolano la propagazione delle onde.

Ing. F. MARIETTI.

Prodigi e misteri nella radioonde

L'S 110 X Transatlantico è partito da Roma con i suoi 125 passeggeri e 25 persone di equipaggio. Il maestoso idrovolante che serve la linea aerea rapida Roma-Nuova York, è provvisto di tutti i requisiti di sicurezza, comodità ed eleganza caratteristici della moderna nave aerea. Prima di raggiungere il cielo di Nuova York l'idrovolante dovrà scendere due volte sul mare. La prima volta sullo specchio d'acqua dell'idroscalo di Lisbona, a seconda sulla vela d'appoggio dell'isola galleggiante italiana posta nel cuore dell'Atlantico.

«Sino allo Stretto di Gibilterra l'idrovolante ha seguito la strada di Roma, Trincea, secondo una linea perfettamente retta, da radioonde irradiate dall'idroscalo romano. Ha conservato la velocità media di 380 chilometri orari. Dopo una sosta di due ore a Lisbona per rifornirsi d'olio e di combustibile liquido e concedere ai passeggeri una breve escursione nella capitale portoghese, ha spiccato il volo dal mare raggiungendo i 2000 metri d'altezza in poco più di una mezz'ora. Un'ora, insieme al permesso di rintracciare subito il centro della nuova radiovia, la quale dall'isola artificiale giunge esattamente a tre chilometri dalla foce del Tago. Ora è in volo rapidissimo lungo il fascio di radioonde che si proietta come un ponte attraverso l'oceano etereo sovrastante l'Atlantico. Ha lasciato Roma da 10 ore. Tra 12 ore poggerà sulla piattaforma d'Isola Piccola Italia, sostando per due ore, e di là in altre 12 ore raggiungerà Nuova York. Il comandante del velivolo, i due ufficiali di rotta, il capo motore e il capo radio, seguono ad un tavolo riservato nella galleria di comando, insieme ai passeggeri.

«E così, comandante, nessuna nuova oggi? — Ho conversato con mia figlia pochi minuti fa. Essa mi parve scontenta perché a Comuna d'Ampezzo c'è poca neve. A proposito, Renzi, molti colloqui oggi?»

«— Pochi prima di Lisbona. Appena entrati nel raggio 110 cominciammo a trasmettere i saluti oceanici: dodici per l'Italia, tre per l'Austria, due per l'Ungheria, uno per l'Egitto. Sono giunti sei messaggi ed il giornale è ancora in macchina. Tra pochi minuti la trasmissione sarà finita e per la fine del pomeriggio si potrà distribuire, con 30 minuti d'anticipo.

«— Come mai questo anticipo?»

«— La emittente, la quale appoggerà le squadriglie della corsa 10.000 chilometri, che si spera poter compiere in dieci ore, aveva bisogno di liberarsi presto del giornale. Fra tre ore riprenderà la trasmissione ed avremo le prime notizie della gara».

La mirabolante storia del transatlantico aereo guidato dalla radio continua.

In questo libro del Ravaglio edito da Bompiani nella raccolta *Avventure del pensiero* sappiamo che non dobbiamo cercare nulla di più che un'amenità lettura delle ore di ozio, un aiuto alla nostra fantasia quando essa vuole staccarsi dalle cose reali per galoppare nel futuro. Questo scopo è assai bene raggiunto, e diciamo anche che il profano può trovare nel libro di cui parliamo molte informazioni utili ed interessanti sugli ultimi progressi che ha fatto la radiotecnica. Infatti l'autore ha cura di mettere in evidenza quello che rappresenta una realtà rispetto a quello che è frutto dell'immaginazione.

Si parla della stazione radiotrasmittente luminosa che dovrà sostituire, come un sole, l'attuale illuminazione elettrica, delle navi e delle torpediniere aeree guidate dalla radio senza alcuno a bordo, della guerra di domani, di altre cose vere e non vere, ma tutte interessanti. Un'osservazione sola non vogliamo ometterci dal fare: il Ravaglio, che è autore di parecchie opere di livello tecnico più elevato, pur lasciandosi trasportare dalla fantasia poteva facilmente curare una maggiore precisione nelle descrizioni tecniche. Ed avere anche un poco più di rispetto per i tecnici. Si legge infatti, tra l'altro: «In questo campo nuovo ha maggiori probabilità di progredire l'inesperto geniale che non il tecnico affaticato». Ma il tecnico affaticato quando ha dormito una buona notte non è più affaticato e mette knock-out tutti gli inesperti geniali o genialoidi che siano!

Ing. F. M.

RADIOORARIO

Susurri dell'etere

E' abbastanza curiosa la reazione che, discredendo la Camera dei Comuni intorno ad una comunicazione ministeriale sui servizi di televisione, si è verificata non già nel Parlamento stesso, ma in mezzo al pubblico inglese!

Si noti che nella sua relazione il Ministro delle Poste, Sir Kingsley Wood, parlando dei propositi governativi, non aveva promesso niente di molto straordinario, riconoscendo che, dato il punto in cui oggi sono gli studi, l'irradiazione di una stazione di trasmissioni televisive non supererebbe il raggio di 40 chilometri.

Chi se ne stupirebbe del resto? Paragonare la radiofonia alla televisione è illogico ed arbitrario. La radiofonia, nonostante i suoi prodigiosi sviluppi, è ancora adollescente, ed ogni più ottimistica profezia su quelli che saranno i suoi futuri sviluppi rischia di essere superata dai fatti: ma la televisione non è neppure una bambina e approva i nomi.

Figurarsi di poter usare, merce la televisione, il cinematografo a domicilio è cosa tentativa; soltanto, per ora, si è molto lontani dal poterlo ottenere. Le immagini non possono tenere capitale che su piccolo spazio, quanto corrisponde alla scena di un modesto teatro di prosa. Poche immagini possono muoversi, contro uno sfondo neutro, in quello spazio ristretto, e venir riprodotti con sufficiente esattezza sullo schermo degli apparecchi riceventi.

E gli apparecchi riceventi sono, per adesso molto costosi. Allo prezzo, piccola irradiazione, ristretto campo di presa, il principio è ormai arduo, ma non impossibile, con un apparecchio di prezzo modesto. Anche alla Camera dei Comuni non si prospettano cose mirabolanti. Tutt'al più, disse il Ministro, è consentito immaginare abbastanza vicino il giorno in cui i possessori di un apparecchio ricevente di televisione, rimanendone tranquilli davanti al raro cammello, fumando la cara pipa, sorvegliando il carissimo whiskey, potranno ascoltare « a vedere » i discorsi di Mac Donald di Baldrice e di Lloyd George e — cosa probabilmente, anche per i figli di Albion, più divertente — potranno vedere ed ascoltare le bellissime girls che ballano come automi e cantano come gattine.

Sir Kingsley Wood ha concluso la sua comunicazione alla Camera dei Comuni aggiungendo che egli spera di potere trasmettere per televisione anche avvenimenti e spettacoli svolgentisi all'aria aperta: l'arrivo del Derby d'Epsom, i campionati di boxe a White City.

Ma, fatto caratteristicamente inglese, Sir Kingsley Wood ha dovuto ritornare più tardi nelargomento, e, fra una domanda più numerosa udienza che al Parlamento, ma anche per rispondere direttamente all'interpellante, si è servito del microfono. L'interpellante, in verità, era una folla di cittadini qualunque, i cento mister Smith e le duecento mistress Brown, che sono centomila, e la signora diversa in « studio » di uno stabilimento cinematografico, dove il primo che voglia può dirigere l'occhio indiscretamente della sua macchina di presa e con un'altra macchina di proiezione può trasmettere a milioni e milioni di schermi televisivi l'immagine delle nostre pareti domestiche come scenari, e di noi, dentro, come attori, o musicisti, o parlatori, o venatori, insomma, a vivere in pubblico, sotto gli

occhi di una moltitudine invisibile ed infinita la nostra esistenza privata?

Ingressi al cento per cento, e perciò privi di fantasia il signor Smith e la signora Brown hanno dato prova stolta di una immaginazione straordinaria sul futuro della televisione, e preso carta penna e calamanico, gli una lettera per una a Sir Kingsley Wood, Ministro delle Poste di Sua Maestà Britannica. Impossibile, dicevano, assolutamente impossibile che i molto onorevoli ed autorevoli gentiluomini della Camera dei Comuni e gli altri, anche più onorevoli, benché meno autorevoli, della Camera dei Signori, autorizzino simili sconcezze che d'ora in avanti nella vecchia e venerabile Inghilterra il muro della vita privata abbia a diventare trasparente, senza il permesso degli interessati!

Le lettere pervenute gli furono tante che il Ministro si sentì essere necessario riassumere tutti i signori Smith e tutte le signore Brown del Regno, che non è più tutto se non di nome. Un altro discorso alla Camera davanti a poche centinaia di signori deputati, per calmare le ansie e dileguare i sospetti di tante centinaia di migliaia di cittadini e di cittadine? Sir Kingsley Wood si ritenne in buon punto che per far giungere a ciascuno di costoro la sua personale opinione e persuasione era un modo più diretto e sicuro, parlare alla radio. Detto fatto, si fece portare un microfono e lì per lì espose le buone ragioni per cui è da escludersi ogni motivo di tropicizzazione e di diffidenza circa il futuro diffondersi della radiovisione, e, ad abundantiam, concludendo diede la sua parola d'ordine che mai e poi mai gli apparecchi di televisione sarebbero usati per osservazioni private.

Il signor Smith, essendogli noto, sa che delle parole d'onore di un gentiluomo, Ministro del Re, c'è più da fidarsi che di tutti i voti della Camera dei Comuni.

Ma la signora Brown, per essere donna, sembra tuttavia meno tranquilla. « Idea », si vuol notare sorpresa in veggli di vestito, o di atteggiamento, la turba: in fondo è un modo, questo, che la gente venga a conoscere non solo l'intimità della vostra casa, ma pur quella del vostro carattere, che l'educazione, l'interesse, la consistenza vi costringono a nascondere in pubblico, ma che rivelate dove il pubblico non mette nechio.

Qualche anno fa un moralista, esplorando per mezzo di un canocchiale magico, inventato dalla sua immaginazione, una casa di sei o sette piani, concluse il suo libro confessando che un tale strumento, se veramente lo si inventasse, renderebbe la vita impossibile.

Se le cose stessero davvero così, quei buoni borghesi inglesi avrebbero ragione nell'attribuirlo all'altrui ignoranza, o apparente ignoranza delle cose nostre, un'importanza sociale così grande da rendere, essa sola, possibile la convivenza degli uomini in pubblico, convivenza basata, dunque, sulla loro diversità di costume e di azioni in privato ed in pubblico. Ma la morale, la vera, l'alta morale non ammette codeste diversità: « Dio ti vede! » insegna la religione, sapientissima maestra di morale. Chi insegna i profitti del mantenere il segreto sulle proprie azioni, sui propri sentimenti e spesso, l'ipocrisia. Voglio dire che il mistero della vita privata è legittimo nelle forme e nei modi in cui costituisce un dovere; appena comincia a venir considerato soltanto un diritto, c'è pericolo che l'ipocrisia ne sia il risultato.

Ma il discorso ci ha portato lontano dalle preoccupazioni delle signore inglesi sui pericoli della televisione. Tanto più che, forse, stando a un fatterello raccontato dai giornali, è probabile che esse si apprestino a mutare opinione. Chissà quante di loro, avendo letto che la Duchessa di Kent ha scelto un cappello nel negozio di una modista, distante una decina di chilometri dalla sua residenza, mediante la televisione, scopriranno che la televisione è una cosa straordinariamente interessante ed utile e pratica. Ma allora ostili alla televisione diventeranno i mariti...

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 16.30: TURANDOT, opera in tre atti di G. Puccini (dal Teatro Reale dell'Opera). Da tutte le stazioni italiane.
- Ore 20.45: IL DIVIETTO DI AMARE, opera in due atti di R. Wagner - Vienna e relais.
- Ore 20.50: TU SOLA, O MADDALENA... rievocazione di Vincenzo Bellini di Cita e Susanna Malard. - Roma, Napoli, Bari, Milano II e Torino II.
- Ore 22: FANTASIA CARNEVALESCA - Da tutte le Stazioni italiane.

LUNEDI

- Ore 17.30: CONCERTO del violinista William Primrose (dalla Reale Accademia Filarmonica Romana). - Roma, Napoli, Bari.
- Ore 21: MUSICHE DI RESPIGHI dirette dall'Autore - Praga.
- Ore 22.15: LA NINNA-NANNA ATTRAVERSO L'ESPRESSIONE DEI VARI POPOLI (canto e piano). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MARTEDI

- Ore 20.45: CONCERTO EUROPEO dato dalla Banda del R. Corpo dei Metropolitani. - Roma, Milano II, Torino II.
- Ore 21: L'ITALIANA IN ALGERI di G. Rossini (dal Carlo Felice). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 21.30: IL CARNEVALE IN EUROPA, concerto - Stazioni statali francesi, eccetto Radio Parigi.

MERCOLEDI

- Ore 19.30: MARTA, opera in quattro atti di Flotow (dall'Opera Reale ungherese). - Budapest.
- Ore 20.45: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Max Reiter - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

GIOVEDI

- Ore 20.30: LA SONNAMBULA, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini, Monte Ceneri, Sottens.

VENERDI

- Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Victor De Sabata - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 22.30: COMPOSIZIONI PER PIANO di Sergio Prokofiev, eseguite dall'Autore. - Vienna e relais.

SABATO

- Ore 20.45: L'ONDA E LO SCGLIO, commedia in tre atti di A. Vanni. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 21: IL VALZER SOTTO FORME DIVERSE, Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta da I. Neumark. - Varsavia.



Il grande volano di una macchina ha il compito di renderne regolare la marcia, imprimendo al movimento, negli attimi di superamento del punto morto o del massimo sforzo, la grande energia potenziale accumulata dalla sua pesante massa rotante.

Il MANENS SERBATOIO analogamente, applicato ad un apparecchio radio, è in grado, di aumentare grandemente la quantità di energia

elettrica fornita dal filtro nei momenti di maggiore richiesta. Quando cioè, per la riproduzione di note acute o basse profonde, o pieni d'orchestra, è necessaria la massima potenza, il MANENS SERBATOIO è pronto a lanciare un flotto di energia elettrica immagazzinata nei momenti di minore bisogno.

I suoni guadagnano così in potenza e purezza ed ogni dannosa distorsione è eliminata.

Fate applicare sul vostro apparecchio radio il

MANENS SERBATOIO

è un prodotto SSR DUCATI

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»

SABATO

Città del Vaticano - Ore 16.30-10.45: Informazioni religiose in italiano - 10.50-11.51: Informazioni religiose in tedesco. Davenporty - 8.15: Concerto di organo da chiesa - 8.46: Il A. Hering. L'Avventura del navigatore Butterfield, commedia in un atto - 9.15: Polmoni di musichista di Huber - 10.15: 10.30: Notiziario - 12: Concerto orchestrale - 13.45: Concerto di organo da chiesa - 14.45: 13.15: Conversazione - 13.30: Dischi - 14: Concerto varietale da un teatro - 14.45: 15: Notiziario - 15.15: Programmazione variata - 15.50: Cronaca di un incontro di rugby in Italia Galles - 17.30: Notiziario - 17.45: Musica italiana - 18.30: 18.45: Musica da ballo - 19: Notiziario - 19.30: Concerto di una banda militare e soprano - 20: «In città stanotte», un momento dai programmi della settimana - 20.30: Ome di un quintetto - 20.55: Cronaca del secondo tempo dell'incontro di rugby Irlanda Galles - 21.30: Musica da ballo - 21.50: Cronaca dell'ultimo tempo dell'incontro di hockey in Italia Canada - 22.30: Notiziario - 23.20: Musica da ballo - 23.30: Cronaca della settimana - 1.15: Cronaca dell'ultimo tempo dell'incontro di hockey in Italia Canada - 1.45: 2.5: Notiziario.

Mecca (WZSPB) - Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mecca T. Parigi (Radio Coloniale): Ore 12: Concerto ritra smesso da Parigi P.T.T. - 14.30: Notizie in inglese - 14.40: Conversazione - 15.30: Concerto dell'ottetto della stazione - 17.15: Notiziario - 18: Concerto Pasdoulis - 19.30-20.30: Conversazione di - 21: Notiziario - 21.30: Ritrasmisssione - 22.30 e 23.45: Conversazione variata - 1.45: Conversazione - 1.5: Notizie in inglese - 2.15: Conversazione - 3: Concerto di dischi - 4: Notiziario - 5.30: Conversazione di dischi - 6.45: Notiziario.

Russellede - Ore 10.30: Sott di piano - 10.55: Dischi - 11.30: Notiziario in francese - 20.45: 21: Notiziario in bannuino.

Vienna (in 20.4) - Dalle 15 alle 23: Programmazione di Vienna (in 20.8).

Zeesen (D.J.D.-D.C.) - Ore 18: Lieder tedeschi - Programma - 18.15: Notiziario (tedesco) - 18.30: Musica brillante - 20: Notiziario (bilingue) - 20.15: Marschmusik - 20.30: Musica leggera - 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

Mecca (WZSPB) - Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mecca T. Parigi (Radio Coloniale): Ore 12: Concerto ritra smesso da Parigi P.T.T. - 14.30: Notizie in inglese - 14.40: Conversazione - 15.30: Concerto dell'ottetto della stazione - 17.15: Notiziario - 18: Concerto Pasdoulis - 19.30-20.30: Conversazione di - 21: Notiziario - 21.30: Ritrasmisssione - 22.30 e 23.45: Conversazione variata - 1.45: Conversazione - 1.5: Notizie in inglese - 2.15: Conversazione - 3: Concerto di dischi - 4: Notiziario - 5.30: Conversazione di dischi - 6.45: Notiziario.

Russellede - Ore 10.30: Sott di piano - 10.55: Dischi - 11.30: Notiziario in francese - 20.45: 21: Notiziario in bannuino.

Vienna (in 20.4) - Dalle 15 alle 23: Programmazione di Vienna (in 20.8).

Zeesen (D.J.D.-D.C.) - Ore 18: Lieder tedeschi - Programma - 18.15: Notiziario (tedesco) - 18.30: Conv. aviatoria - 18.45: Musica per trio - 19.30: Musica leggera - 20: Notizie in inglese - 20.15: Musica italiana (in inglese) - 20.15: Varietà da Berlino - 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

Mecca (WZSPB) - Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mecca T. Parigi (Radio Coloniale): Ore 12: Concerto ritra smesso da Parigi P.T.T. - 14.30: Notizie in inglese - 14.40: Conversazione - 15.30: Concerto dell'ottetto della stazione - 17.15: Notiziario - 18: Concerto Pasdoulis - 19.30-20.30: Conversazione di - 21: Notiziario - 21.30: Ritrasmisssione - 22.30 e 23.45: Conversazione variata - 1.45: Conversazione - 1.5: Notizie in inglese - 2.15: Conversazione - 3: Concerto di dischi - 4: Notiziario - 5.30: Conversazione di dischi - 6.45: Notiziario.

Russellede - Ore 10.30: Sott di piano - 10.55: Dischi - 11.30: Notiziario in francese - 20.45: 21: Notiziario in bannuino.

Vienna (in 20.4) - Dalle 15 alle 23: Programmazione di Vienna (in 20.8).

Zeesen (D.J.D.-D.C.) - Ore 18: Lieder tedeschi - Programma - 18.15: Notiziario (tedesco) - 18.30: Conv. aviatoria - 18.45: Musica per trio - 19.30: Musica leggera - 20: Notizie in inglese - 20.15: Musica italiana (in inglese) - 20.15: Varietà da Berlino - 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).



In questi giorni si è rappresentata a Torino con la collaborazione d'artisti di prim'ordine quella Boîte à joujoux di Claude Debussy di cui sinora conosciamo (per la parte scenica almeno) soltanto i deliziosi disegni di André Helle nella sontuosa edizione che ne ha fatto o sono molti anni il Durand.

Si tratta, per chi non lo sapesse, di un balletto infantile, di ispirazione molto simile a quello dei Children's Corner dello stesso Debussy e che si rifa in sostanza, con tutt'altra sensibilità e tecnica ma con il medesimo sentimento, a quelle soavissime Kinderszenen di Schumann che sono rimaste un capolavoro sinora insuperato di poesia e di psicologia dell'infanzia.

La trama è lieve e dolcemente romantica: un soldatino innamorato e una bambola capricciosa, con i soliti contrasti e le solite soluzioni. In più del Children's Corner la musica illustra un'azione mimica la quale, nell'odierna rappresentazione, ha avuto la fortuna d'avere degli scenari di Felice Casorati.

Riscaldando questa musica dobbiamo dire anche che la Debussy è invecchiato? È invecchiato l'uomo che passava le sue giornate al Bois de Boulogne e chiedeva consigli ai tenti e ispirazioni ai colori, e fresche idee primaverili ai placidi ritmi delle acque e delle nuvole?

Molti ormai lo definiscono «un classico» e questo potrebbe ancora essere un complimentino; ma che «classico» qui voglia dire «seppellito»? È certo che il senso di disorientamento generato tra gli intellettuali e poi tra il gran pubblico dal «debussiano» non esiste più che nei manuali di storia della musica. Anzi, molti irriducibili frequentatori di concerti, stanchi delle divagazioni e delle fredde irenesi di certa musica contemporanea, riscaldano con un sospiro di sollievo quelle dissonanze di Claudio di Francia che una volta passavano per cacofonie. (Saint-Saëns chiamava L'après-midi d'un Faune: L'après-midi d'un sassophone).

Comunque cercare di vederli chiaro, ora è cosa assai più fucile di una volta. La parte caduca dell'opera debussiana è definitivamente affiorata e si presenta senza veli anche all'occhio del più mediocre osservatore; e questo è merito soprattutto degli ascoltatori intelligenti le cui preferenze hanno immediatamente denunciato le opere deboli o cattive.

Ci sono molti che vanno pazzi per il Debussy «prima maniera»: sono i tradizionalisti ciechi che riconoscono in questa musica l'influenza diretta di Saint-Saëns di Franck, di Massenet e quella tale influenza wagneriana che sotto spensieratezza, l'aver capito qualche volta quasi ceneretaria.

Ci sono poi gli avvenisciti a oltranza che esultano i più stampalati tra i Préludes, le pagine più letterarie e quindi meno belle di Pelléas e insomma le formule più forzate e le impalcature intellettualistiche meno perdonabili.

Questi due gruppi ci hanno insegnato molte cose: tra l'altro a liberare questo delizioso poeta dalle sue creature meno belle.

Poeta, s'è detto; che l'appellativo di musicista è forse troppo grave e pomposo per questo artista che ha piegato la musica, forzandola e smaturandola non poco, a rappresentare immagini e colori; e forse, ancora meglio che poeta, pittore di cose vedute e vissute adorabilmente in superficie.

Il che non significa mancare di profondità, ma essere ricco di una fresca e quasi infantile spensieratezza, l'aver modo di cacciare la metafora per seguire il riflesso di un albero nell'acqua, il palpito di una vela, il sorriso di un giardino dopo il temporale.

E questo, nella pesantezza della vita di tutti i giorni, è davvero un bel privilegio.

GIAN GALEAZZO SEVERI.

grande concerto della sinfonia diretto da H. Tormann, con soli diversi - 17.15: Notiziario - 18: Conversazione - 18.15: Concerto del quintetto di Haydn - 19.15: Conversazioni varie - 21: Notiziario - 21.30: Filaria austriaca - 22.30: 23.45: Conversazione - 24: Notiziario - 1.45: Conversazione in inglese - 3.15: 3: Conversazioni varie - 3: Dischi - 4: Notiziario - 5.30: Concerto - 6: Dischi - 6.45: Notiziario.

Russellede - Ore 10.30: Concerto di dischi - 30.30: Notiz. in francese - 20.45: 21: Notiziario in bannuino.

Vienna (in 20.4) - Dalle 16 alle 23: Progr. di Vienna (in 20.8).

Zeesen (D.J.D.-D.C.) - Ore 18: Lieder tedeschi - Programma - 18.15: Notiziario (tedesco) - 18.30: Musica seria - 19: Peluovani - 19.45: Dischi (inglese) - 20: Notiziario (inglese) - 20.15: In Koehlgewersterhaus - 22.30: 23: Concerto (tedesco e inglese).

GIOVEDÌ

Città del Vaticano - Ore 10.30-10.45: Informazioni religiose in italiano - 10.50-11.51: Informazioni religiose in tedesco.

Davenporty - 8.15: Organo e soprano - 8: Conv. aviatoria - 8.15: Musica da ballo - 10.15: Notiziario - 11: Concerto varietale da un teatro - 11.45: 11.5: Dischi - 12.30: Concerto di organo da chiesa - 13.30: Orchestra di Indiana di Hofstad e cura musicale a quattro voci - 14.30: Concerto diretto dall'Università di Leeds - 14.45-15: Notiziario - 15.15: Concerto orchestrale - 15.45: Conversazione - 16: Concerto della Empire Orchestra - 17: Varietà e danze - 17.45: Notiziario - 18: Concerto di organo da chiesa - 18.15 - 18.45: Musica da ballo - 19: Notiziario - 19.15: Dischi - 19.30: Concerto di un solista - 20: Concerto di tecnica - 20.15: Varietà e danze - 21.15: Concerto orchestrale da Birmingham - 21.45: Notiziario - 22.15: Dischi - 22.30: Concerto municipale di Iournemoulin - 17.45: Notiziario - 18: Concerto di un quintetto - 18.15-18.45: Musica da ballo - 19: Notiziario - 19.15: Varietà - 19.45: Concerto dell'orchestra di Midland - 19.55: Conversazione - 20.30: Musica brillante - 20.40: Varietà da un teatro - 21.20: Concerto sinfonico diretto da Hamilton Hartz, il trasmesso dalla Queen's Hall - 22.15: Dischi - 22.30: Varietà - 23.15: Notiziario - 23.15-23.45: Musica da ballo - 24: Concerto di un trio - 0.45: Musica da ballo - 1: Varietà - 1.30: Musica da ballo per piano - 1.45: Notiziario.

Mecca (WZSPB) - Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mecca T. Parigi (Radio Coloniale): Ore 12: Concerto ritra smesso da Parigi P.T.T. - 14.30: Notizie in inglese - 14.40: Conversazione - 15.30: Concerto dell'ottetto della stazione - 17.15: Notiziario - 18: Concerto Pasdoulis - 19.30-20.30: Conversazione di - 21: Notiziario - 21.30: Ritrasmisssione - 22.30 e 23.45: Conversazione variata - 1.45: Conversazione - 1.5: Notizie in inglese - 2.15: Conversazione - 3: Concerto di dischi - 4: Notiziario - 5.30: Conversazione di dischi - 6.45: Notiziario.

Russellede - Ore 10.30: Sott di piano - 10.55: Dischi - 11.30: Notiziario in francese - 20.45: 21: Notiziario in bannuino.

Vienna (in 20.4) - Dalle 15 alle 23: Programmazione di Vienna (in 20.8).

Zeesen (D.J.D.-D.C.) - Ore 18: Lieder tedeschi - Programma - 18.15: Notiziario (tedesco) - 18.30: Conv. aviatoria - 18.45: Musica per trio - 19.30: Musica leggera - 20: Notizie in inglese - 20.15: Musica italiana (in inglese) - 20.15: Varietà da Berlino - 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

Mecca (WZSPB) - Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mecca T. Parigi (Radio Coloniale): Ore 12: Concerto ritra smesso da Parigi P.T.T. - 14.30: Notizie in inglese - 14.40: Conversazione - 15.30: Concerto dell'ottetto della stazione - 17.15: Notiziario - 18: Concerto Pasdoulis - 19.30-20.30: Conversazione di - 21: Notiziario - 21.30: Ritrasmisssione - 22.30 e 23.45: Conversazione variata - 1.45: Conversazione - 1.5: Notizie in inglese - 2.15: Conversazione - 3: Concerto di dischi - 4: Notiziario - 5.30: Conversazione di dischi - 6.45: Notiziario.

Russellede - Ore 10.30: Sott di piano - 10.55: Dischi - 11.30: Notiziario in francese - 20.45: 21: Notiziario in bannuino.

Vienna (in 20.4) - Dalle 15 alle 23: Programmazione di Vienna (in 20.8).

Zeesen (D.J.D.-D.C.) - Ore 18: Lieder tedeschi - Programma - 18.15: Notiziario (tedesco) - 18.30: Conv. aviatoria - 18.45: Musica per trio - 19.30: Musica leggera - 20: Notizie in inglese - 20.15: Musica italiana (in inglese) - 20.15: Varietà da Berlino - 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano - Ore 10.30-10.45: Informazioni religiose in italiano - 10.50-11.51: Informazioni religiose in tedesco.

Davenporty - 8.15: Concerto di organo da chiesa - 8.46: Il A. Hering. L'Avventura del navigatore Butterfield, commedia in un atto - 9.15: Polmoni di musichista di Huber - 10.15: 10.30: Notiziario - 12: Concerto orchestrale - 13.45: Concerto di organo da chiesa - 14.45: 13.15: Conversazione - 13.30: Dischi - 14: Concerto varietale da un teatro - 14.45: 15: Notiziario - 15.15: Programmazione variata - 15.50: Cronaca di un incontro di rugby in Italia Galles - 17.30: Notiziario - 17.45: Musica italiana - 18.30: 18.45: Musica da ballo - 19: Notiziario - 19.30: Concerto di una banda militare e soprano - 20: «In città stanotte», un momento dai programmi della settimana - 20.30: Ome di un quintetto - 20.55: Cronaca del secondo tempo dell'incontro di rugby Irlanda Galles - 21.30: Musica da ballo - 21.50: Cronaca dell'ultimo tempo dell'incontro di hockey in Italia Canada - 22.30: Notiziario - 23.20: Musica da ballo - 23.30: Cronaca della settimana - 1.15: Cronaca dell'ultimo tempo dell'incontro di hockey in Italia Canada - 1.45: 2.5: Notiziario.

Mecca (WZSPB) - Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mecca T. Parigi (Radio Coloniale): Ore 12: Concerto ritra smesso da Parigi P.T.T. - 14.30: Notizie in inglese - 14.40: Conversazione - 15.30: Concerto dell'ottetto della stazione - 17.15: Notiziario - 18: Concerto Pasdoulis - 19.30-20.30: Conversazione di - 21: Notiziario - 21.30: Ritrasmisssione - 22.30 e 23.45: Conversazione variata - 1.45: Conversazione - 1.5: Notizie in inglese - 2.15: Conversazione - 3: Concerto di dischi - 4: Notiziario - 5.30: Conversazione di dischi - 6.45: Notiziario.

Russellede - Ore 10.30: Sott di piano - 10.55: Dischi - 11.30: Notiziario in francese - 20.45: 21: Notiziario in bannuino.

Vienna (in 20.4) - Dalle 15 alle 23: Programmazione di Vienna (in 20.8).

Zeesen (D.J.D.-D.C.) - Ore 18: Lieder tedeschi - Programma - 18.15: Notiziario (tedesco) - 18.30: Conv. aviatoria - 18.45: Musica per trio - 19.30: Musica leggera - 20: Notizie in inglese - 20.15: Musica italiana (in inglese) - 20.15: Varietà da Berlino - 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

Mecca (WZSPB) - Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mecca T. Parigi (Radio Coloniale): Ore 12: Concerto ritra smesso da Parigi P.T.T. - 14.30: Notizie in inglese - 14.40: Conversazione - 15.30: Concerto dell'ottetto della stazione - 17.15: Notiziario - 18: Concerto Pasdoulis - 19.30-20.30: Conversazione di - 21: Notiziario - 21.30: Ritrasmisssione - 22.30 e 23.45: Conversazione variata - 1.45: Conversazione - 1.5: Notizie in inglese - 2.15: Conversazione - 3: Concerto di dischi - 4: Notiziario - 5.30: Conversazione di dischi - 6.45: Notiziario.

Russellede - Ore 10.30: Sott di piano - 10.55: Dischi - 11.30: Notiziario in francese - 20.45: 21: Notiziario in bannuino.

Vienna (in 20.4) - Dalle 15 alle 23: Programmazione di Vienna (in 20.8).

Zeesen (D.J.D.-D.C.) - Ore 18: Lieder tedeschi - Programma - 18.15: Notiziario (tedesco) - 18.30: Conv. aviatoria - 18.45: Musica per trio - 19.30: Musica leggera - 20: Notizie in inglese - 20.15: Musica italiana (in inglese) - 20.15: Varietà da Berlino - 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

TURANDOT

DI GIACOMO PUCCINI

Venticinque aprile del 1926. Alla «Scala» prima rappresentazione della Turandot di Puccini. Serata indimenticabile in cui nel fremito impaziente e commosso del pubblico era come del piombo, e nella quale gli applausi sembravano venuti di una tristezza infinita che aveva il sapore d'un addio struggente. Chi vi ha assistito non ha più dimenticato quello che ha provato quando, dopo la morte di Liu, il direttore d'orchestra che era Arturo Toscanini, volgendosi al pubblico, disse che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. La dimane, sul Corriere della Sera, Gaetano Cesari, anche lui, oggi scomparso, così diceva, fra l'altro, della memorabile rappresentazione «Ieri sera, alla «Scala», Puccini fu con noi. Prima di ieri, Turandot, nelle forme in cui la vide e la sentì Puccini, era ignota a tutti. Eppure bastarono poche battute di suono perché risorgesse vivido innanzi alla grande assemblea lo spirito del dolce cantore di Manon, di Mimi, di Butterfly. E l'artista fu ieri fra noi con la tristezza della sua tragedia. Se non riuscì a condurre a termine l'opera — aveva esclamato un giorno Puccini, presago della sua prossima fine —, a questo punto verrà qualcuno alla ribalta e dirà: L'autore ha qualcosa fin qui, poi è morto. L'opera si è fermata a questo punto, e chi di questo punto vuole abbandonarla. La serata trascorsa fra gli applausi si chiuse con un momento di silenzio: quando il corpicino trafitto di Liu sparì dietro la scena insieme al corteo dei popolani dolenti, mentre in orchestra un mi bemolle acutissimo dell'ottavino sembrava narrare ancora della jughevole anima e del mistero lontano, fino, inespugnabile in cui vanno a sbollire le grandi passioni o gli oscuri amori come quello della piccola Liu. Allora Toscanini dal suo posto di direttore, a voce bassa e commossa, ha annunciato che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. Ed il silenzio si è lentamente abbassato sopra Turandot. Momento commovente. L'opera serata che non si ripeterà più quando l'opera, alla seconda rappresentazione, verrà data con l'aggiunta del duetto e del breve finale solo abbozzati nella musica del Puccini».

Come tutti sanno, la Turandot fu l'opera che il Maestro amò sopra tutte le altre. L'aveva avuta forse con la stessa intensità, con la stessa fede con cui aveva avuto la piccola Cio-Cio-San che doveva dargli il più grande dolore della sua vita in quella triste, potremmo dire anche trista serata della «Scala», in cui la bestiale incomprendenza della folla s'era gettata impetuosa e feroce a fare a brani la deliziosa e fragile creatura, che, appena risorta dopo la crudele bufera, scappò profondere tutta la dolcezza che già aveva avinto il cuore degli appassionati adoratori delle suavi melodie di Manon e di Mimi: quella tenera dolcezza con la quale più tardi Giacomo Puccini plasmò la figura della piccola Liu: l'ultima strofa della sua canzone d'amore e di morte.

Nell'epistolario del Maestro, raccolto che la cura più amorevole, si può dire, ancora superò quello di tutte le sue altre fatiche d'arte e con cui aveva sognato di spingere più alto il suo volo. E la fede non gli era mancata mai, neanche nelle sofferenze più acute del suo male. Pochi giorni prima d'indagare il suo viaggio per Bruzelles, egli scriveva al «suo Adamino»: «Che volete che io vi dica? Sono in un periodo terribile. Quello mio mal di testa, mi tormenta, ma più moralmente che per pena fisica. Andrò a Bruzelles da un celebre «specialista». Mi si curerà? Mi si condannerà? Così non posso più andare avanti. E Turandot è lì. I versi son quelli che ci volevano e che io avevo sognato. Al ritorno, mi metterò subito al lavoro. Concludo Giuseppe Adamo. — Un poema d'angoscia nella breve e tragica frase.

DOMENICA

3 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 743 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 FIRENZE: kc. 1029 - m. 283,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1386 - m. 210,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
 (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè;
 (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

15.30: Dischi - Notizie sportive.

16: Radiocronaca del PREMIO MILANO (Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro)

16.30: Trasmissione dal

TEATRO REALE DELL'OPERA

TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI

Direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Principessa Turandot . . . Annie Helm Sibis

Imperatore Altoum . . . Adraslo Simonti

Timur . . . Ernesto Dominici

Principe Ignoto Catafj . . .

Giulio Lauri Volpi

Liu . . . Franca Somigli

Ping . . . Saturno Meletti

Pang . . . Alessio De Paoli

Pong . . . Adelio Zagonara

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie

20.20: Fortunato De Pero: «La giornata di una signora metropolitana».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30:

PROGRAMMA DI MUSICA FINLANDESE

IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI

PER IL CENTENARIO DEL KALEVALA

1. a) Selli Palmgren: Preludium, op. 87;

b) Giovanni Sibelius: Kyllikki, op. 41 (pianista Maria Bianco-Lanzi).

2. a) Toivo Kunnla: Tuifoin tuichzan Kanan (Fissando il fuoco); b) Armas Luunis: Aidin laula oopperasta e Kullervo (Il canto della madre dall'opera «Kullervo» e) (cantatrice Auli Mikkola).

3. Canti popolari: a) Taustiilua; b) Ke-saitan aurinko (trascrizione Hanni Kaineni); c) Sataa lunta, atar rakelia (trascrizione Palmgren).



Marcello Giorda.

20.30: Tu sola, o Maddalena...

Rievocazione di Vincenzo Bellini. Tre atti di CITA e SUZANNE MALARD. Riduzione di Wrtold Lovatelli.

Personaggi principali:

Vincenzo Bellini . . . Marcello Giorda

Florino . . . Davide Vismara

Romani . . . Giuseppe Galeati

Barbaja . . . Rodolfo Martini

Zingarelli . . . Edoardo Borelli

Maddalena Fumaroli . . . Giulietta di Riso

22: Fantasia carnevalesca

22 (Milano II-Torino II):

La bella Galatea

Opera comica in un atto di POLY HENRIOT

(Traduzione di G. Fazio)

Musica di FRANCESCO SUPPE

Personaggi:

Pignolone, giovane scultore greco

G. Agnoletti

Ganimede, suo servo . . . A. Berta-Minni

Mida, banchiere e mecenate . . . A. Pellegrino

Galatea . . . E. Di Veroli

Direttore d'orchestra M^o RICCARDO FALK

23: Giornale radio.

23.10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Pierroni del «Select Savola Dancing» di Torino).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 288,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1143 - m. 203,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 301,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1922 - m. 246,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 810 - m. 401,8 - kw. 30
 ROMA III: kc. 1294 - m. 339,2 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano):

P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Ciccio

Fino; (Genova): F. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste):

P. Petazzi.

DOMENICA

3 MARZO 1935 - XIII

- 12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioscultori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Wagner: *Lohengrin*, « Mercè, mercè cigno gentili » (tenore Pertile); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Morro', ma prima » (soprano Arangi Lombardi); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, Improvviso (tenore Pertile); 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Ah! Maudite io t'amo » (tenore Pertile, baritono Francini); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Voi lo sapete » (soprano Arangi Lombardi); 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « La dolcissima effigie » (tenore Pertile); 7. Verdi: *I Lombardi*, « Te virgin santa invo » (soprano Arangi Lombardi); 8. Puccini: *Manon Lescaut*, « No, pazzo non son; guardate » (tenore Pertile); 9. Verdi: *Il Trovatore*, « Di quella pira » (tenore Pertile).
15,30: Dischi - Notizie sportive.
16: Radiocronaca del PREMIO MILANO (Tramissione dall'Ippodromo di S. Siro di Milano).
16,30: Tramissione del Teatro Reale dell'Opera:

TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI
(Vedi Roma)

- Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive
19,15: Risultati sportivi - Dischi
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,20: Fortunato De Péro: « La giornata di una signora metropolitana ».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,50:

La bambola di Norimberga

Opera comica in un atto
di LEUTHE e BEAPLIN
(Traduzione di G. Frazzini)
Musica di ADOLFO ADAM
Direttore d'orchestra M. RICCARDO FALK.
Personaggi:
Cornelio, meccanico e fabbricante di giocattoli A. Pellegrino
Beniamino, suo figlio G. Agnoletti
Enrico, suo nipote L. Bernardi
Berta, sua fidanzata E. Di Veroli
Notiziario cinematografico.

22-23 (Roma III): LA BELLA GALATEA (Vedi Milano II-Torino II).

22:

Fantasia carnevalesca

23: Giornale radio.
Dopo il giornale radio: **MUSICA DA BALLO** orchestra Pierotti dal « Select Savola Dancing » di Torino

Seguete i **RADIO** per corridors di spendenza presso l'ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO Via Privata del Parco, 1 - ROMA (140)

L'UNICA SCUOLA ITALIANA SPECIALIZZATA

Corsi alla portata di tutti per:
Radiotelegrafia scalo.
Radiotelegrafia.
Radiotelegrafista.
Radiotelegrafista.
Radiotelegrafista.



Perito Radiotelegrafista, ecc. e trasmettitori segnali radiotelegrafici. (Unico in Italia)
INSEGNAMENTO PERFETTO - PROGRAMMA GRATIS

BOLZANO

No. 536 - m. 550,7 - kW 1

- 9,40: Giornale radio.
10-10,30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Tramissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
10,30: Radiocronaca della Gara internazionale di sci per il III TROFEO E.I.A.R. - Selva Val Gardena.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ.
15,30: Dischi - Notizie sportive - (Vedi Milano fino alle ore 24).

PALERMO

No. 595 - m. 531 - kW 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Tramissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

- CONCERTI SINFONICI**
21: Bruxelles II.
CONCERTI VARIATI
18: Radio Parigi (Barbi, L'arte della fuga) 20: Monaco (Programma vario di carnevale). Berlino (Programma vario). Barcellona, Amburgo (Musica brillante). 20:10: Sottens (Vocale). Lubiana (Programma vario). 20:20: Budapest (Musica ritmica). 20:30: Beromünster (Chitarra e mandolino). Monte Ceneri (Orchestra e canto). 20:40: Oslo (Comp. di Bach). 20:55: Praga (Banda). 21:30: Lipsa, Varsavia, Winter sum ecc. (Concerto sinfonico). 21:55: Huzen (Orchestra e violino). 22:15: Varsavia (Orchestra e canto). 22:20: London Regional (Hir, Advian, Bouli). 23: Drotwicz (Banda e violino). 24: Stoccarda (Musica popolare).
OPERE
18:40: Francoforte (Leun cavallo: « I pagliacci »).
- 20:45: Vienna (Wagner: « Il divieto di amare »).
OPERETTE
21: Rabat (Planquette: « Le campane di Formville »).
MUSICA DA CAMERA
22: Stoccarda - 22:35: Copenhagen (Trio).
SOLI
18:45: Keenigsberg (Violino e piano). 19: Bruxelles I (Piano). 21:40: Budapest (Violino e cello).
COMMEDIE
21:15: Parigi P. P. (Un atto). 21:30: Strasburgo (Molière: « Il borghese gentilissimo »).
MUSICA DA BALLO
20: Madrid - 21:30: Monte Ceneri - 21:50: Bucarest (Danze antiche e moderne). 22:10: Milversum - 22:35: Colonia - 22:30: Bratislava - 22:55: Amburgo - 23: Koenigswusterhausen - 23:5: Varsavia, Belgrado.
VARIE
19: Vienna (Programma variato di carnevale).

AUSTRIA

VIENNA

- 12:52: m. 506,5; kW 120
16:30: L'ora del giornale
18:40: Giornale parlato.
19: I. Riedinger: *Der carnerle*, pot-pouri radiotelevisivo in un prologo e due parti.
20:30: Trasmiss. variata.
20:45: Riccardo Wagner: *Il distico di amore*, opera in due atti. Negli intervalli: Notiziario.
20:50: Radio comica di una manifestazione artistica.
0:15: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

- 18: Concerto variato. Nell'intervallo: Sport.
19: Concerto di piano.
19:20: Canzoni e dischi.
Nell'intervallo: Conversazione pugliese.
20:30: Giornale parlato.

- 21: Dischi e varietà.
23: Giornale parlato.
23:30: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- 18:638: m. 470,2; kW 120
17:56: Frasi in tedesco.
19: Giornale parlato.
19:5: Frasi da Brno.
19:30: Il microfono nel gabinetto particolare del Presidente della Repubblica.
20:30: Suite slavo-czeca.
20:30: Frasi da Brno.
20:45: Conc. bandistico.
21:35: Come Bratislava.
22: Notiziario Dischi.
22:24: Notizio in tedesco.
22:30:23: Musica brillante.

BRATISLAVA

- 18:1004: m. 298,8; kW 13,5
18: Frasi in ungherese.
18:45: Notizio sportiva.
19: Frasi da Praga.
19:8: Frasi da Brno.
19:30: Frasi da Praga.

- 12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minor Conventuali.
13-14: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Tramissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,10-20,45: Dischi.
20,20: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M° FRANCO MILREZZI.
Personaggi:

- Frasquita* Marga Levial
Dolly Olimpia Sali
Hippito Gellipot Emanuele Paris
Arnando Mirbeau Nino Tirolo
Astidino Giroi Gaetano Tozzi
Sebastiano Antonio Uras
Negli intervalli: M. Franchini: « Due soldi », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

- 20,30: Frasi da Brno.
20,56: Frasi da Praga.
21,35: Concerto corale.
22: Frasi da Praga.
22,30: Not. in ungherese.
22,35:23: Musica ritmica.
21,35: Come Bratislava.
22: Frasi da Praga.
22,20:23: Come Bratislava.
22:30: Frasi da Praga.
22,35: Concerto vocale.
10,30: Frasi da Praga.
20,30: Film radiotelevisivo: Il trionfo della verità.
20,56: Frasi da Praga.
21,35: Come Bratislava.
22,32: Come Praga.
KOSICE
18:1158: m. 259,3; kW 2,6
18: Come Bratislava.
18,45: Notiziario.
19: Frasi da Praga.
19,35: Frasi da Brno.
20,45: Frasi da Praga.
20,30: Frasi da Brno.
20,56: Frasi da Praga.
- 21,35: Come Bratislava.
22: Frasi da Praga.
22,20:23: Come Bratislava.
22,30:23: Come Praga.
MORAVSKA OSTRAVA
18:1133: m. 269,5; kW 11,2
17,56: Frasi da Praga.
19,30: Frasi da Praga.
20,30: Frasi da Brno.
20,45: Frasi da Praga.
21,35: Come Bratislava.
22,32: Come Praga.
DANIMARCA
COPENAGHEN
18:1176: m. 255,1; kW 10
18:20: Conversazione.
18:50: Giornale parlato.
20: Radiolettera.
20:35: Musica danese romantica (orchestra).
21,25: Letture - Notizie.
22:20: Conversazione.
22,35: Haydn: *Trio* per piano, violino e cello in do maggiore.
23:03: Musica da ballo.

SAFAR 43
SUPER 4 VALVOLE
(2 doppie)
ONDE MEDIE, CORTE e LUNGHE ed extra-europee
LIRE 920
VENDITA ANCHE RATEALE

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc 1077; m. 278,6; kW 12
 18: Freschi, drammatica.
 19:30: Giornale parlato.
 20:45: Cronache - Couv
 21:16: Vadio: *Bulle en noir*, radio rivista.
 21:30: Tra Parigi

GRENOBLE

kc 553; m. 514,8; kW 15
 18:15 alle 19:30: Come Marsiglia.
 19:30: Giornale parlato.
 20:45: Qualche disco.
 21: Notizie e informazioni.
 21:30: Come Marsiglia.

LYON-LA-DOUA

kc 648; m. 463; kW 15
 18:20: Come Marsiglia.

MARSIGLIA

kc 749; m. 400,5; kW 1,6

18: *Requiem Le Boulevard de Sablonne*, commedia Marianne Bevevot, commedia.
 19: Concerto di dischi.
 19:30: Giornale parlato.
 20:45: Canzoni novità.
 21:16: Conversazioni.
 21:30: *Ilum e Delapays: Les amants de Pierre*, commedia musicale in 3 atti, musica di Schumann.
 22:30: Giornale parlato, tutti musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc 1249; m. 240,2; kW 2

20:16: Come di dischi.
 20:30: Trasmissione della Chiesa cattolica.
 21: Notiziario - Dischi.
 21:30: Radiobozzetto.

STRASBURGO

kc 859; m. 349,2; kW 15
 18:15: Trasmissione variata: Lettere postumali.
 19:16: Musica da ballo.
 19:46: Conversazione, musica.
 20: Concerti sportivi.
 20:15: Come di dischi.
 20:30: Notizie in francese.
 20:45: Come di dischi.
 21: Notizie in tedesco.
 21:30 (da Parigi): *Mohere: Il bovese gruffino*, commedia con musica di Lullu.
 22:30: Notizie in francese.
 23:40: Musica da ballo.

TOLOSA

kc 913; m. 328,6; kW 60
 19: Notiziario - Musica viennese - Melodie - Musica sinfonica.
 20:10: Canzonette e scene comiche - Notiziario - Musette.
 21:16: Cori - Duetti.
 22: *Puccini: Selezione de La Bohème*.
 23: Musica varia - Notiziario - Musica da ballo - Sinfonia.
 24: Canzonette, Orchestra varie - Aria di operette - Feste musicali.
 25: Notiziario - Melodie - Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 215; m. 1395; kW 13
 18:45: Giornale parlato.
 19:45: Musica e canci popolari francesi.
 20:15: Cronache.
 20:30: Concerti di dischi - tutti musica da ballo, fino alle 22.

RADIO PARIGI

kc 182; m. 1848; kW 75

18: *Ritrasmissione* del concerto dato alla sala Raucou, diretto da M. Scherchen, J. S. Bach: *L'aria della Jupp*.
 20: *Crescenzi: Al colinet del vino d'oro*, radio dramma.
 20:30: Notiziari.
 21: Concerto variato. Durante il concerto alcune notizie - *Tramontana*.
 22:30: Musica da ballo.

RENNES

kc 1040; m. 288,5; kW 30
 18:15 alle 19: *Ritrasmissione* da altra stazione.

STRASBURGO

kc 859; m. 349,2; kW 15
 18:15: Trasmissione variata: Lettere postumali.
 19:16: Musica da ballo.
 19:46: Conversazione, musica.
 20: Concerti sportivi.
 20:15: Come di dischi.
 20:30: Notizie in francese.
 20:45: Come di dischi.
 21: Notizie in tedesco.
 21:30 (da Parigi): *Mohere: Il bovese gruffino*, commedia con musica di Lullu.
 22:30: Notizie in francese.
 23:40: Musica da ballo.

TOLOSA

kc 913; m. 328,6; kW 60
 19: Notiziario - Musica viennese - Melodie - Musica sinfonica.
 20:10: Canzonette e scene comiche - Notiziario - Musette.
 21:16: Cori - Duetti.
 22: *Puccini: Selezione de La Bohème*.
 23: Musica varia - Notiziario - Musica da ballo - Sinfonia.
 24: Canzonette, Orchestra varie - Aria di operette - Feste musicali.
 25: Notiziario - Melodie - Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 215; m. 1395; kW 13
 18:45: Giornale parlato.
 19:45: Musica e canci popolari francesi.
 20:15: Cronache.
 20:30: Concerti di dischi - tutti musica da ballo, fino alle 22.

RADIO PARIGI

kc 182; m. 1848; kW 75

18: *Ritrasmissione* del concerto dato alla sala Raucou, diretto da M. Scherchen, J. S. Bach: *L'aria della Jupp*.
 20: *Crescenzi: Al colinet del vino d'oro*, radio dramma.
 20:30: Notiziari.
 21: Concerto variato. Durante il concerto alcune notizie - *Tramontana*.
 22:30: Musica da ballo.

RENNES

kc 1040; m. 288,5; kW 30
 18:15 alle 19: *Ritrasmissione* da altra stazione.

STRASBURGO

kc 859; m. 349,2; kW 15
 18:15: Trasmissione variata: Lettere postumali.
 19:16: Musica da ballo.
 19:46: Conversazione, musica.
 20: Concerti sportivi.
 20:15: Come di dischi.
 20:30: Notizie in francese.
 20:45: Come di dischi.
 21: Notizie in tedesco.
 21:30 (da Parigi): *Mohere: Il bovese gruffino*, commedia con musica di Lullu.
 22:30: Notizie in francese.
 23:40: Musica da ballo.

TOLOSA

kc 913; m. 328,6; kW 60
 19: Notiziario - Musica viennese - Melodie - Musica sinfonica.
 20:10: Canzonette e scene comiche - Notiziario - Musette.
 21:16: Cori - Duetti.
 22: *Puccini: Selezione de La Bohème*.
 23: Musica varia - Notiziario - Musica da ballo - Sinfonia.
 24: Canzonette, Orchestra varie - Aria di operette - Feste musicali.
 25: Notiziario - Melodie - Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 215; m. 1395; kW 13
 18:45: Giornale parlato.
 19:45: Musica e canci popolari francesi.
 20:15: Cronache.
 20:30: Concerti di dischi - tutti musica da ballo, fino alle 22.

RADIO PARIGI

kc 182; m. 1848; kW 75

18: *Ritrasmissione* del concerto dato alla sala Raucou, diretto da M. Scherchen, J. S. Bach: *L'aria della Jupp*.
 20: *Crescenzi: Al colinet del vino d'oro*, radio dramma.
 20:30: Notiziari.
 21: Concerto variato. Durante il concerto alcune notizie - *Tramontana*.
 22:30: Musica da ballo.

RENNES

kc 1040; m. 288,5; kW 30
 18:15 alle 19: *Ritrasmissione* da altra stazione.

STRASBURGO

kc 859; m. 349,2; kW 15
 18:15: Trasmissione variata: Lettere postumali.
 19:16: Musica da ballo.
 19:46: Conversazione, musica.
 20: Concerti sportivi.
 20:15: Come di dischi.
 20:30: Notizie in francese.
 20:45: Come di dischi.
 21: Notizie in tedesco.
 21:30 (da Parigi): *Mohere: Il bovese gruffino*, commedia con musica di Lullu.
 22:30: Notizie in francese.
 23:40: Musica da ballo.

TOLOSA

kc 913; m. 328,6; kW 60
 19: Notiziario - Musica viennese - Melodie - Musica sinfonica.
 20:10: Canzonette e scene comiche - Notiziario - Musette.
 21:16: Cori - Duetti.
 22: *Puccini: Selezione de La Bohème*.
 23: Musica varia - Notiziario - Musica da ballo - Sinfonia.
 24: Canzonette, Orchestra varie - Aria di operette - Feste musicali.
 25: Notiziario - Melodie - Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 215; m. 1395; kW 13
 18:45: Giornale parlato.
 19:45: Musica e canci popolari francesi.
 20:15: Cronache.
 20:30: Concerti di dischi - tutti musica da ballo, fino alle 22.

RADIO PARIGI

kc 182; m. 1848; kW 75

18: *Ritrasmissione* del concerto dato alla sala Raucou, diretto da M. Scherchen, J. S. Bach: *L'aria della Jupp*.
 20: *Crescenzi: Al colinet del vino d'oro*, radio dramma.
 20:30: Notiziari.
 21: Concerto variato. Durante il concerto alcune notizie - *Tramontana*.
 22:30: Musica da ballo.

RENNES

kc 1040; m. 288,5; kW 30
 18:15 alle 19: *Ritrasmissione* da altra stazione.

STRASBURGO

kc 859; m. 349,2; kW 15
 18:15: Trasmissione variata: Lettere postumali.
 19:16: Musica da ballo.
 19:46: Conversazione, musica.
 20: Concerti sportivi.
 20:15: Come di dischi.
 20:30: Notizie in francese.
 20:45: Come di dischi.
 21: Notizie in tedesco.
 21:30 (da Parigi): *Mohere: Il bovese gruffino*, commedia con musica di Lullu.
 22:30: Notizie in francese.
 23:40: Musica da ballo.

TOLOSA

kc 913; m. 328,6; kW 60
 19: Notiziario - Musica viennese - Melodie - Musica sinfonica.
 20:10: Canzonette e scene comiche - Notiziario - Musette.
 21:16: Cori - Duetti.
 22: *Puccini: Selezione de La Bohème*.
 23: Musica varia - Notiziario - Musica da ballo - Sinfonia.
 24: Canzonette, Orchestra varie - Aria di operette - Feste musicali.
 25: Notiziario - Melodie - Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 215; m. 1395; kW 13
 18:45: Giornale parlato.
 19:45: Musica e canci popolari francesi.
 20:15: Cronache.
 20:30: Concerti di dischi - tutti musica da ballo, fino alle 22.

RADIO PARIGI

kc 182; m. 1848; kW 75

18: *Ritrasmissione* del concerto dato alla sala Raucou, diretto da M. Scherchen, J. S. Bach: *L'aria della Jupp*.
 20: *Crescenzi: Al colinet del vino d'oro*, radio dramma.
 20:30: Notiziari.
 21: Concerto variato. Durante il concerto alcune notizie - *Tramontana*.
 22:30: Musica da ballo.

RENNES

kc 1040; m. 288,5; kW 30
 18:15 alle 19: *Ritrasmissione* da altra stazione.

DISPOSITIVI CONTRO I RADIO-DISTURBI « HUBROS »

INDICATO CONTRO	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE	PER RICEVITORI	ABBINABILE ANCHE CON	PREZZO
DISTURBI ATMOSFERICI (scariche atmosferiche, interferenze, disturbi d'antenna)	REGOLANTEX	Filtro regolabile d'antenna; filtra l'onda dai disturbi atmosferici; dando all'antenna il giusto valore per ricezione perfetta	Di tutti i tipi provvisti d'antenna esterna oppure interna	Filterex Protex	25
	C A P T E X	Antenna elettrica schermata con filtro; sostituisce antenna esterna riducendo disturbi atmosferici ad un minimo	Fino a 4 valvole	Filterex Protex	25
	VARIANTEX	Antenna elettrica schermata con filtro regolabile; sostituisce antenna esterna regolando sensibilità ricevitore secondo condizioni di ricezione e riducendo disturbi atmosferici ad un minimo	Da 5 valvole in più	Filterex Protex	48
DISTURBI INDUSTRIALI (motori elettrici, tram, alte tensioni, alte frequenze convogliati con la rete elettrica)	F I L T R E X	Filtra la corrente dai disturbi e dalle alte frequenze convogliate con la rete elettrica	Di tutti i tipi	Regolantex Captex o Variantex Protex	45
DISTURBI ELETTRICI (variazioni di tensione, super-tensioni)	P R O T E X	Livellatore semi-automatico di tensione; provvisto di voltmetro e di regolatore di tensione evita super-tensioni nel ricevitore con i relativi guasti procurando ricezione omogenea e pura.	Di tutti i tipi	Regolantex Captex o Variantex Amplex	95
SCARSO RENDIMENTO (numero limitato di Stazioni captate)	A M P L E X	Amplificatore d'antenna; aumenta in modo sorprendente numero stazioni captate da qualsiasi ricevitore	Di tutti i tipi	Protex	75
INESPERIENZA	« CONSIGLI PRATICI PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE »	Opuscolo	Di tutti i tipi		1,50 <small>in franchi</small>

SI SPEDISCE CONTRO ASSEGNO PREZZO PIÙ SPESE POSTALI

HUBROS TRADING CORPORATION, CORSO CAIROLI 6, TORINO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Radio Parigi ha trasmesso dall'« Opéra Comique » Gargantua di Antonio Mariotte. Questa « novità » ha circa vent'anni di vita. Il libretto, di Armory e Mariotte, era pronto nel 1912. Lo spartito terminò una settimana dopo l'armistizio. Ma non s'è trovato mai un direttore di teatro lirico parigino abbastanza audace e coraggioso che osasse presentare sulle scene la produzione della quale oggi tutta la disinteressata critica musicale francese sottolinea le bellezze e il vigore. A prima vista — ed il suo stesso titolo potrebbe indurre all'errore — verrebbe fatto di pensare che Gargantua sia opera buffa, ma non lo è. Sarebbe più giusto definirla commedia tragica o commedia musicale eroica, o meglio ancora un affresco sonoro.

Il libretto — tratto dal primo libro di Rabelais: La vie instimabile du grand Gargantua, pere de Pantagruel — è rispettosissimo dello spirito se non della lettera del modello, anche se tratta di riprodurre gli arcasmi e le espressioni esotiche ai palati dell'Armory e di Apocrye, e un crudeltà e non poteva trattare alla leggera il più illustre scrittore francese della « Renaissance ». Le sue « scènes rabelaisiennes » non hanno peraltro nulla da spartire con le solite barbare intollerabili « riduzioni » alle quali ci ha abituato la scena lirica. L'autore non ha creduto di sminuirsi lasciando sussistere quasi integralmente nella trama del libretto vicende, episodi, incidenti, tutto il sapore primitivo insomma della grassa storia immaginata dal padre immortale di Pantagruel. E ne è venuta fuori una composizione di per sé tanto viva e fresca che si potrebbe ascoltare anche senza la partitura, « obene raramente un libretto d'opera abbia superato quello dell'Armory per ricchezza d'ispirazione musicale, festosità di canto, sonorità di colori.

Mariotte è un wagneriano « leitmotivista », ma non imita mai, o quasi mai, il maestro e i temi fondamentali eroici e guerrieri della Tetralogia vengono deformati e parodiati in modo fin troppo evidente. Si sente che Gargantua è un'opera scritta durante la guerra: l'autore combatte contro il titanico tiranno anche dalla sua trincea di compositore. Il musicista francese si è servito di motivi wagneriani per ironizzarli: a momenti anzi sembrano visibili nell'auso intenzioni satiriche all'indirizzo della Germania del 1918 che sta per essere battuta... Picrocholare di Lerne, che invade il territorio « grandquoisien » e deve subire con i suoi due complici Touqueudillon e Marquet l'onta della « fuge » (impiccagione simulata), ricorda da vicino il de-tronizzato imperatore di Dorn. Con la vittoria in pugno l'autore poteva permettersi il lusso di simili ed altre beffe, ma anziché porlandone l'arriere piano più o meno appariscente non recalcò contributo. Anzi, costituì un peso morto.

Ma ci sono pagine stupende nel ponderoso spartito che si ascoltano con interesse e con diletto: nel primo atto l'entrata delle levalrici, in stile beethoveniano, la berceuse comica della strega, il mottetto nel quale la Marsellaise impiastata con il motivo di Gargantua si trasforma in... coro religioso, il valzer un po' triste e un po' allegro di Grandgousier; nell'atto secondo il preludio, la burlesca cavalcata di Gargantua il coro delle nutrici, il duetto d'amore tra Gargantua e Maddalena; la cupa descrizione delle tristezze della guerra, nel terzo atto, l'irrompere delle armate picrocholline, la battaglia... il ritmo di valzer e la scena finale sul tema del citato mottetto che chiude l'opera con lo stesso motivo con cui si è iniziata.

Lo spazio non consente commenti, ma si può in sintesi affermare che Gargantua è forse quanto di meglio abbia offerto l'operistica francese in questi ultimissimi anni. Vale la spesa di consacrarle la serata, ma prima rileggete Gargantua: ne esiste un'ottima traduzione italiana.

GALAR.

LUNEDÌ

4 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 712 - H. 308.8 - KW. 50

NAPOLI: Kc. 110 - H. 251.7 - KW. 1.5

BARI: Kc. 1020 - H. 263.3 - KW. 20

MILANO II: Kc. 1327 - H. 291.3 - KW. 4

TORINO II: Kc. 1356 - H. 292.0 - KW. 0.2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buttini per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Nicoletti Pupilli: a) Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

12.30: Dischi.

12.30-13.30 e 13.45-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ENTR.

13.5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Società Anonima Arrigioni di Trieste).

13.10-13.35 e 13.45-14.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Dischi.

17.30: Trasmissione dalla Reale Accademia

Filarmonica Romana.

CONCERTO DEL VIOLINISTA

WILLIAM PRIMOSE.

1. Nardini: Sonata in fa maggiore.

2. Haendel: Concerto in si bemolle min.

3. Bloch: Suite.

4. a) Bach-Templeman: *Joh ruf zu dir*;b) Debussy: *La puls que lente*; c) Pergolesi: *Sonatina*.Al piano il M.^o Giorgio Favaretto.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55 (Roma): Notiziario turistico in lingua francese.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Marcia Reale e Giovinezza.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORINE DALLA S.O.C. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGIONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13.5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGIONI



Soprano Rita Stabbia.



M. Domenico De Paoli.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ENTR.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioscoltatori (offerte dalla Ditta David Campari e C. Milano):

21.45: Ernesto Murolo, conversazione.

22: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23.10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Cetra).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - H. 308.6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1110 - H. 303.2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 080 - H. 304.3 - KW. 10

TRIESTE: Kc. 1292 - H. 242.5 - KW. 30

FIRENZE: Kc. 610 - H. 301.8 - KW. 50

ROMA III: Kc. 1284 - H. 288 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buttini per le massie.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Bizet: *Jeux d'enfants*; 2. Schubert: *Andante dell'ottetto*; 3. Costa: *Luna noia*; 4. Malatesta: *Mattinata*; 5. Marinuzzi: *Valzer campestre*; 6. Regner: *Umoresca*; 7. Plick-Manglagalli: *Il pendolo armonioso*; 8. Verdi: *7 vespri siciliani*, tarantella.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'ENTR.

13.5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigioni e C. di Trieste).

13.10-13.35 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini (Milano); Favole e leggende (Torino); Radio-giornale di Spumetino (Genova); Fata Morgana; (Trieste); « Enlila, a noi »; I giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perché; (Firenze): Il Nano Bagougu; Varie, corrispondenza e novella.

17.5: Musica da ballo: ORCHESTRA ANGELINI della Sala Gay di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua estere e Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

LUNEDÌ

4 MARZO 1935 - XIII

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
 19,15-19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente
 e del Dopolavoro - Dischi.
 18,55: Notiziario turistico in lingua francese.
 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorolo-
 gico - Dischi.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
 zioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto orchestrale

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI

col concorso della pianista ROSITA RENARD

Parte prima:

1. Castagnone: *Preludio giocoso* (Prima esecuzione).
2. Bach: *Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi* (pianista R. Renard).
3. Strauss: *Il borghese gentiluomo*.
Notiziario letterario.

Parte seconda:

1. Mozart: *Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra* (pianista R. Renard).
2. Debussy: *Fêtes dal Notturmi*.

22 (circa): Alfio Beretta: « Bellezza », conver-
sazione.

22,15:

La ninna-nanna

NELL'ESPRESSIONE DEI VARI POPOLI

(Soprano Rita Stobbia - Al pianoforte
M^o Domenico De Paoli).

1. *Canço de cuna* (Catalogna) « Duermete, mi alma... » (ebraico-spagnola).
2. *Sdrinuniale* (provincia di Udine).
3. *Fate la nanna* (Siena).
4. *Sleep, my baby* (Irlanda).
5. *Nadu-Nadudu* (Alaska).
6. *Kus a suoc* (Groenlandia).
7. *Tu tu, maramba* (Brasile).
8. *Do do poti titi* (Haiti).
9. *Ole ya la* « Canzone del piccolo elefante » (Congo).
10. *Aroro, mi nino chico* (Canarie).
11. *Nen-nen O-ko-ko-li* (Giappone).
12. *Or Or* (Armenia).
13. *Lali pardare* (India).
14. *Spi bed niaga* (Isola Sakalin).

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-
gua spagnuola.



Rosita Renard.

M^o Ettore Pierotti.

Dopo il giornale radio, fino alle 24: ORCHESTRA
 CETRA: MUSICA DA BALLO - (Firenze): Musica
 da ballo dal Dancing « Al Pozzo di Beatrice »
 (ORCHESTRA MAX SPRINGER).

BOLZANO

Kc. 506 - m. 559,7 - kW. 1

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE
 RADIO RURALE) (Vedi Roma).
 12,25: Bollettino meteorologico.
 12,30: (Vedi Milano).
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario - Eventuali comunica-
 zioni dell'E.I.A.R.
 13-14: (Vedi Milano).
 17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.
 18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 505 - m. 231 - kW. 3

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE
 RADIO RURALE) (Vedi Roma).
 12,45: Giornale radio.
 13,5: La casa contenta (rubrica offerta dalla
 Soc. An. Arrigoni).
 13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Zuc-
 chini: *Uragano, fox-trot*; 2. Amadè: *Suite me-
 diocievale*; 3. Renneval: *Reverie*; 4. Centola: *Im-
 promptu, intermezzo*; 5. Della Gatta-Hamud: *Vio-
 lino*; 6. Valente: *Majorca, preludio e danza*;
 7. Ranzato: *Valzer dei diamanti*; 8. Pennati-Mal-
 vezzi: *Fior d'Andalusia*.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
 zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1.
 Biber: *Sonata in do minore* per violino e piano-
 forte (violinista Angelo Saporetti); 2. a) Bonon-
 cini: *Deh! più a me non d'accordate*; b) Scarlat-
 ti: *Se Fiorindo è fedele* (soprano Mimy Ayala);
 3. Vieuxtemps: « Adagio » dal *Quarto concerto*
 (violinista Angelo Saporetti); 4. a) Respighi:
Notte; b) Sibella: *La Gironietta* (soprano Mimy
 Ayala). Al piano il M^o G. Cottone.
 18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
 Corrispondenza di Fatina.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogior-
 nale dell'Ente - Comunicato della R. Società
 Geografica - Giornale radio.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
 dell'E.I.A.R.

20,45:

I Pescicani

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Gerardo De Grazin Secondo Talna
 Claudio Lariège Riccardo Mangano
 Roberto C. G. De Maria
 Luciano Luigi Paternostro
 Premmines Guido Roscio
 Giacomo Réinont Romualdo Starabba
 Paolino Amleto Camaggi
 La signora De Grazin Livia Sassoli
 Giovanna De Grazin Eleonora Tranchina
 Ginevra Lariège Aida Aldini
 Teresa De Grazin Laura Pavesi
 Bettina De Grazin Anna Labruzzi

Dopo la commedia: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
 23: Giornale radio.

Soc. An. Industria
 Radio Apparecchi
 già "Radiofar"
 Via Pompora, 93 Milano

S A T R A

Migliaia di nostri ap-
 parecchi, con paternità at-
 trui, sono l'orgoglio dei lo-
 ro possessori. Da oggi la
 loro paternità sarà la
 vera !..
 la nostra !!

Cross
 SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER VERSATO
Soffe per Nobilità Cappetti-Tenderie
Cappetti-Terziani Onesi
 Sede Milano Via Monforte 18

GEROVA 400 5711948 723 NAPOLI via Duomo 6 e 8
 ROMA via Veneto 2 SANARCA BOLOGNA via Bizzozzi 24 PALERMO via Roma 10

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALEZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Beremunter (Dir. F. Brun) - 20.15: Oslo - 20.30: Parigi (T. E. - 21: Sottens (Dal Conservatorio di Ginevra) - Bruxelles I (Comp. di Faure) - Varsavia (Dir. Fietberg) 21.30: Lyon (La Doua sala Molire) - 22: Bruxelles II

OPERE

20: Belgrado (Dal Teatro Nazionale) - 21: Radio Parigi (Erlanger e L'Ebrea polacca) -

MUSICA DA CAMERA

20: Sottens (Musica antica) - 20.30: Bucarest (Brahms) - 21: Berlino (Piano) - 20.30: Stoccolma (Lieder di Schumann) - 22.20: Budapest (Canto bulgaro - piano) - 23.55: Drotivich (Violoncello e contralto) -

MUSICA DA BALLO

21.10: Monte Ceneri (Musica di jazz) - 22.20: Stoccolma - 22.30: Bratislava - Monaco - 22.58: Parigi (P. P. di ballo al tavolo) - 23.10: London Regional (Orchestra e canto) - Praga (Comp. di Respighi) - 21.30: Rennes - 22.10: Muzen - 23: Lussemburgo (Musica italiana) - 23.10: Budapest (Musica italiana) - 23.15: Barcellona.

SOLI

18.30: Berlino (Piano) - 20.30: Stoccolma (Lieder di Schumann) - 22.20: Budapest (Canto bulgaro - piano) - 23.55: Drotivich (Violoncello e contralto) -

CONCERTI VARIATI

19.15: Vienna (Musica di carnevale) - 20.10: Lipsia (Orchestra e canto) - Berlino, Monaco, Stoccolma (Insalata di frutta) - 20.15: Koenigswusterhausen (Musica di carnevale) - 20.43: Hiversum (Un oratorio) - 21: Breslavia, Vienna (Procemica variata) - London Regional (Orchestra e canto) - Praga (Comp. di Respighi) - 21.30: Rennes - 22.10: Muzen - 23: Lussemburgo (Musica italiana) - 23.10: Budapest (Musica italiana) - 23.15: Barcellona.

VARIE

22: Drotivich (Canto e musica) - 22.20: Lussemburgo (Lettere di poesie italiane).

AUSTRIA

19.30: Concerto di dischi Nell'intervallo - Conversi
20.30: Giornale parlato
21: Concerto variato
21.45: Conversazione
22: Concerto sinfonico I
Glinica - Uovo di Rosenzweig
23: Concerto variato
23.10: Letture allegre
21: Trasmissione di variata
Negli intervalli: Notiziari
23.20: Musica da ballo

BELGIO

BRUXELLES I
19.30: Concerto di musica da camera
19.30: Per i fanciulli
19.15: Dizioni e canto
19.40: Concerto variato
Nell'intervallo: Bollettini
20.30: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico dedicato a Pauri con predazione e di cantato di Pelote; 3. Battuta op. 18 per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Pelote et Melisande
22: Conversazione
22.15: Novità di canzoni (inglesi)
22.30: Giornale parlato
23.00: Dischi richiesti
23.45: Fine della trasmissione con canto religioso

BRUXELLES II

18: Concerto di musica da camera
18.30: Per i fanciulli
19.15: Dizioni e canto
19.40: Concerto variato
Nell'intervallo: Bollettini
20.30: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico dedicato a Pauri con predazione e di cantato di Pelote; 3. Battuta op. 18 per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Pelote et Melisande
22: Conversazione
22.15: Novità di canzoni (inglesi)
22.30: Giornale parlato
23.00: Dischi richiesti
23.45: Fine della trasmissione con canto religioso

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
19.30: Concerto di dischi Nell'intervallo - Conversi
20.30: Giornale parlato
21: Concerto variato
21.45: Conversazione
22: Concerto sinfonico I
Glinica - Uovo di Rosenzweig
23: Concerto variato
23.10: Letture allegre
21: Trasmissione di variata
Negli intervalli: Notiziari
23.20: Musica da ballo

BRATISLAVA

18: Concerto di musica da camera
18.30: Per i fanciulli
19.15: Dizioni e canto
19.40: Concerto variato
Nell'intervallo: Bollettini
20.30: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico dedicato a Pauri con predazione e di cantato di Pelote; 3. Battuta op. 18 per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Pelote et Melisande
22: Conversazione
22.15: Novità di canzoni (inglesi)
22.30: Giornale parlato
23.00: Dischi richiesti
23.45: Fine della trasmissione con canto religioso

PRAGA I

19.30: Concerto di dischi Nell'intervallo - Conversi
20.30: Giornale parlato
21: Concerto variato
21.45: Conversazione
22: Concerto sinfonico I
Glinica - Uovo di Rosenzweig
23: Concerto variato
23.10: Letture allegre
21: Trasmissione di variata
Negli intervalli: Notiziari
23.20: Musica da ballo

19.30: Dischi - Conversi
19.50: Concerto vocale
20.25: Concerto vocale
20.50: Come Koske
21.50: Trasm. da Praga
22.15: Soli in ungherese
23.20.22.45: Dischi vari

BRNO

18.30: Conversazioni varie
19: Trasm. da Praga
19.30: Concerto
20.50.22.50: Come Praga

KOSICE

18: Come Bratislava
18.45: Dischi - Notiziario
19: Trasm. da Praga
19.30: Concerto
20.50: Conversazione
21: Trasm. da Praga
22.15.22.50: Da Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

18.30: Trasm. in tedesco
19: Trasm. da Praga
19.30: Conversazione
19.50: Concerto di balalaika
20.50: Conversazione
20.22.30: Come Praga

DANIMARCA COPENAGHEN

18.15: Lett. di inglese
18.45: Giornale parlato
19.15: Discussione
20.30: Giorno variato per i giovani
20.50: Notizie - Conversazioni

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18.30: Concerto di dischi Nell'intervallo - Conversi
20.30: Giornale parlato
21: Concerto variato
21.45: Conversazione
22: Concerto sinfonico I
Glinica - Uovo di Rosenzweig
23: Concerto variato
23.10: Letture allegre
21: Trasmissione di variata
Negli intervalli: Notiziari
23.20: Musica da ballo

GRENOBLE

18: Come Rennes
19: Da Parigi
19.30: Giornale parlato
20.45: Quotidiano disc. - Conversazione
21: Conversazione
21.30: Kalmán - La prima cosa della carriera - Notte in 3 atti

LYON-LA DOUA

19: Conversazione
19.30: Giornale radio
20.30: Nozze - Cronache
21.30: Italia Sals Molire - Leone. Concerto sinfonico - Alla fine l'ultima notizie

MARSIGLIA

18: Jean Jennes
19: Da Parigi
19.30: Giornale parlato
20.45: Musica varia - Puccini: La Bohème, selezione - Rodriguez

19.30: Dischi - Conversi
19.50: Concerto vocale
20.25: Concerto vocale
20.50: Come Koske
21.50: Trasm. da Praga
22.15: Soli in ungherese
23.20.22.45: Dischi vari

NIZZA JUAN LES PINS

18.30: Dischi - Notiziario
20: Notiziario - Dischi
21.30: Gallocommedia

PARIGI P P

18.30: Conversazioni varie
19: Dischi - Giornale parlato
21: Intervallo
21.15: Trasmissione ungherese
21.50: Intervallo
22.35: Intervallo
23: Concerto di dischi
23.58: Programmazione variata - Il ballo attraverso i tempi
23.20.24: Musica brillante da ballo (dischi)

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Giornale parlato
19.45: Concerto di attualità
20.30: Concerto sinfonico di Planeti - I Waltz - Bardana - ouverture - Gounod Balletto dal Faub; 3. Winter Fantasia di Strauss
21.15: Conv. politica
21.30.22: Weckerlin: Juliette et Ninette, opera comica in 1 atto
18.15: Come brillante
18.45: Notizie varie
19: Concerto di dischi
19.30: Cronaca sportiva
20: Giornale parlato
20.50: Serata brillante di varia musica
21: Concerto di dischi
21.30: Cronaca sportiva
20: Giornale parlato
20.50: Serata brillante di varia musica
21: Concerto di dischi
21.30: Cronaca sportiva
20: Giornale parlato
20.50: Serata brillante di varia musica
21: Concerto di dischi
21.30: Cronaca sportiva

RADIO PARIGI

18.15: Come brillante
18.45: Notizie varie
19: Concerto di dischi
19.30: Cronaca sportiva
20: Giornale parlato
20.50: Serata brillante di varia musica
21: Concerto di dischi
21.30: Cronaca sportiva
20: Giornale parlato
20.50: Serata brillante di varia musica
21: Concerto di dischi
21.30: Cronaca sportiva

RENNES

18: Concerto di musica varia
19.30: Giornale parlato
21: Informazione - Comm. - 21.15: Qualche disco
21.30: Concerto orchestrale - Suppl. La donna di paglia - 2. Lazzari - Annata della sera; 3. Canto; 4. Piere; Serenata veneziana; 5. Canto; 6. Bascg; Festa sbrigiana sulle spagnole; 7. Strauss: Sogno di primavera; valzer; 8. Marchetti; ballata catalana

IL MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

composto di soli vegetali, è indicato nella cura della STITICHEZZA ed è anche il più economico.

Inviare questo taloncino alla Farmacia: Dr. SEGANTINI: Via P. Sottorosso, 1 - MILANO con 75 centesimi in francobolli; riceverete franco una busta di prova

Aut. Pref. Milano N. 20609 del 20-10-34-XII.

FRANCOFORTE

18.15: Pol. giovani
18.15: Conversazione
19: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare
20: Giornale parlato
20.15: Trasmissione variata allegria (dallo studio)
22: Giornale parlato
22.20: Continuazione della serata brillante variata
22: Musica da ballo (dischi)

KOENIGSBERG

18.15: Conversazione
19.30: Concerto di piano
20: Giornale parlato
20.45: Concerto sinfonico di Beethoven
21: Musica da ballo
22: Musica da ballo
23: Musica da ballo

STRASBURGO

18.30: Concerto di dischi
19: Concerto di dischi
20: Concerto di dischi
21: Concerto di dischi
22: Concerto di dischi
23: Concerto di dischi

TOLOSA

18.30: Concerto di dischi
19: Concerto di dischi
20: Concerto di dischi
21: Concerto di dischi
22: Concerto di dischi
23: Concerto di dischi

KOENIGSBERG

18.15: Conversazione
19.30: Concerto di piano
20: Giornale parlato
20.45: Concerto sinfonico di Beethoven
21: Musica da ballo
22: Musica da ballo
23: Musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Concerto di dischi
19: Concerto di dischi
20: Concerto di dischi
21: Concerto di dischi
22: Concerto di dischi
23: Concerto di dischi

BERLINO

18.30: Concerto di dischi
19: Concerto di dischi
20: Concerto di dischi
21: Concerto di dischi
22: Concerto di dischi
23: Concerto di dischi

KOENIGSBERG

18.15: Conversazione
19.30: Concerto di piano
20: Giornale parlato
20.45: Concerto sinfonico di Beethoven
21: Musica da ballo
22: Musica da ballo
23: Musica da ballo

KOENIGSBERG

18.15: Conversazione
19.30: Concerto di piano
20: Giornale parlato
20.45: Concerto sinfonico di Beethoven
21: Musica da ballo
22: Musica da ballo
23: Musica da ballo

LIPSIA

18.30: Concerto di dischi
19: Concerto di dischi
20: Concerto di dischi
21: Concerto di dischi
22: Concerto di dischi
23: Concerto di dischi

BRATISLAVA

18: Concerto di musica da camera
18.30: Per i fanciulli
19.15: Dizioni e canto
19.40: Concerto variato
Nell'intervallo: Bollettini
20.30: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico dedicato a Pauri con predazione e di cantato di Pelote; 3. Battuta op. 18 per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Pelote et Melisande
22: Conversazione
22.15: Novità di canzoni (inglesi)
22.30: Giornale parlato
23.00: Dischi richiesti
23.45: Fine della trasmissione con canto religioso

MONACO DI BAVIERA

18.30: Concerto di musica da camera
18.30: Per i fanciulli
19.15: Dizioni e canto
19.40: Concerto variato
Nell'intervallo: Bollettini
20.30: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico dedicato a Pauri con predazione e di cantato di Pelote; 3. Battuta op. 18 per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Pelote et Melisande
22: Conversazione
22.15: Novità di canzoni (inglesi)
22.30: Giornale parlato
23.00: Dischi richiesti
23.45: Fine della trasmissione con canto religioso

STOCCARDA

18.30: Concerto di musica da camera
18.30: Per i fanciulli
19.15: Dizioni e canto
19.40: Concerto variato
Nell'intervallo: Bollettini
20.30: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico dedicato a Pauri con predazione e di cantato di Pelote; 3. Battuta op. 18 per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Pelote et Melisande
22: Conversazione
22.15: Novità di canzoni (inglesi)
22.30: Giornale parlato
23.00: Dischi richiesti
23.45: Fine della trasmissione con canto religioso

RADIO ATWATER KENT - RADIO SITI

Concessionario per l'Italia Centrale

ING. A. CHERUBINI - Roma
VIA GREGORIANA, 16 - Telef. 681-305

LABORATORIO RADIO
Specializzato RIPARAZIONI di qualsiasi apparecchio

ARGOMENTI DI CARNEVALE

La danza è sempre stata un godimento per i giovani. Sempre diciamo infatti la leggenda e la storia ne parlano dal tempo della Creazione. Ma per quanto ogni epoca abbia balli che sembrano nuovi, ben poco di cambiato c'è nei passi di danza. Balli che nel '500 o nel '700 sembravano nuovi, altro non erano che la copia di quelli in voga prima di Cristo, di quelli ben noti agli antichi miti d'Egitto e di Grecia. Se i gesti e le figurazioni della danza furono e sono un riflesso dei tempi: se nella danza si ritrovano le diverse caratteristiche dei popoli; se la moda della danza, come ogni altra moda, rispecchia i caratteri dell'epoca; perché la ritroviamo così simile in tanto mutare di tempo? Perché essa non per l'uomo che un modo di esternare le proprie sensazioni, i propri sentimenti, i propri desideri, dice anche i propri bisogni, ed essi sono pressa poco gli stessi da che mondo è mondo. Oggi la danza è quasi esclusivamente manifestazione di gioia e di spensieratezza; nell'antichità invece essa fu anche ben sovente manifestazione di devozione e di dolore. La danza sacra, espressione di umile devozione alla divinità, era lenta, grandiosa, imponente; in essa il gesto era largo e solenne; il corpo per danzare si piegava in cadenza dolcemente ed armoniosamente. E così pure nelle danze della morte; almeno fino a quando alla danza per i morti non fu affidato un compito moralizzatore, che si servì della satira, e mettendo la maschera copio grottescamente le movenze, e commentò col gesto e con la parola gli atti di un'esistenza non sempre lodatamente spesa. Belle, coreografiche e festose le danze nuziali, non sempre furono caste; anzi assunsero un tempo carattere orgiastico, e nel decadente Impero si fecero oltremodo licenziose; poi si ricomposero, e gighe, minuetti e pavane apportarono una nota gentile. Sorsero poi la polca e il valzer u dare espressione più vorticiosa; e venne l'esotico tango dalle movenze felinamente languide. Quanto scarpone questa danza suscitò al suo apparire, all'ibizzo del nostro secolo! Tanto che quando fecero la loro apparizione il fox-trot, lo shimmy, il charleston, il passo doppio e la rumba, più nessuno stucchi. Anche perché, come già per il famigerato tango, queste danze esotiche ed originariamente selvaggio, trovavano nel nostro clima nuova armonia, nuova eleganza, nuova grazia, e si stilizzarono e s'ingentilirono. Certo che anche oggi, come in tutte le epoche, la persona educata e distinta balla il valzer, il tango od il fox-trot con grazia e compostezza, mentre lo zoticone del borgo alpestre od il figurò equivoco dei bassifondi, trasformano in indecente farandola la più pudica jurlana.

Ma, mi accorgo di essere uscito di carreggiata, poiché non intendo né di fare la storia della danza, né di dare consigli ai ballerini. Soltanto volevo in questi ultimi giorni di carnevale, rivolgere un invito alla danza. L'Eliair ha moltiplicato in questi giorni le trasmissioni di musica da ballo, così anche chi non vuole o non può prendere parte a te danzanti od a veglioni, potrà fare nella dolce intimità familiare i tradizionali quattro salti. Sono così belle, così gustose le allegre riunioni familiari! Abbandoniamoci quindi ai dolce ritmo della danza! Ce n'è per tutti i gusti: tango argentino, tango milonga, polca creola, fox-trot, one step, charleston, shimmy, passo doppio, rumba, carioca. Ed i giovani avranno pazienza se fra tante danze nuove faranno capolino anche le ormai vecchie polche e misurche, ed il glorioso valzer, che ritornato di moda per la curiosità dei giovani, potrà ancora deliziare i non più giovani, che lo ebbero cara nella loro gioinezza, e che ancora ricordano come nel dolce abbandono di un vorticoso giro di valzer fecero da loro dama la prima tenera e trepida dichiarazione d'amore.

MARTEDÌ

5 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - III 420.8 - KW. 50
NAPOLI: R. 1104 - III 971.7 - KW. 1.5
BARI: R. 1079 - III 283.3 - KW. 20
MILANO II: R. 1357 - III 221.4 - KW. 4
TORINO II: R. 1366 - III 210.6 - KW. 0.2

MILANO II e TORINO II
partono in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Milano)

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie

17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARTA.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni di Doppolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni di Doppolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARTA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni di Doppolavoro.

19.55 (Roma): Notiziario turistico in lingua inglese.

20.35: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: « Garibaldi: eroe classico », conversazione.

20.45:

Concerto Europeo

BANDA DEL R. CORPO
DEI METROPOLITANI

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Auber: *I diamanti della corona*, sinfonia.
2. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia.
3. Consorti: *La festa del grano*.
4. Caravaggio: *Rapsodia partenopea*.
5. Marchesini: *Polca da concerto* (facilitata di tromba Reginaldo Caffarelli).
6. Bucalossi: *La gitana*, suite di valzer.

21 (Napoli-Bari):

Trasmissione d'opera
dal Teatro S. Carlo

- Negli intervalli: Conversazione - Notiziario - Giornale radio
- 21.30 (Roma): « Spiriti ed idoli in Cina », lettura.
- 21.45-24 (Roma): MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 814 - III 306.6 - KW. 30 - TORINO: R. 1340 - III 203.2 - KW. 7 - GENOVA: R. 106 - III 203.3 - KW. 10
TRIESTE: R. 1229 - III 203.5 - KW. 10
FIRENZE: R. 810 - III 419.8 - KW. 20
ROMA III: R. 1268 - III 238.5 - KW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butloni per le massae.

11.30: QUINTETTO diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA: 1. Casadesu: *Operture* del ballo *Cipale e Magali*; 2. Brogi: *Arietta nello stile antico*; 3. Bizet: *Paesaggi renani*; 4. Limenta: *Alla sordina, marcietta-scherzo*; 5. Borodini: *Al Convitto*, notturno; 6. Korngold: *Preludio e serena* dalla pantomima *L'uomo di nero*; 7. Kriemzi: *Rossaspina*, suite; a) *All'arcobaleno*; b) *La corte addormentata*; c) *Le nozze*; 8. Drlibess: *Suite dal ballo Coppelia*; 9. Kreisler: *Marcia viennese in miniatura*.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o CULOTTA: 1. Florida: *Marche savage* (dalla suite « Oriente »); 2. Dvorak: *Umoresca*; 3. Cuscina: *Le belle di notte*, fantasia; 4. Savino: *Parole tenere*; 5. Eibelius: *Valzer triste*; 6. Chesl: *Sorriso infantile*; 7. Giordano: *Andrea Chenier*, fantasia; 8. Penna: *Oregon*; 9. Ferraris: *Occhi neri*, impressione.

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa

16.30: Giornale radio.

16.40: Canto dei bambini: Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17.5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Lehar: *La sedotta allegra*, valzer; 2. Samplero: *Berceus montagnarde*; 3. Mozart: *Marcia turca*; 4. Pizarro: *Maqda*; 5. Steier: *Pioggia di fiori*; 6. Schubert: *Serenata*; 7. Schrid: *Canzone d'amore*, valzer lento dal film « Angeli senza paradiso »; 8. Valente: *I granatieri*, fantasia; 9. Nla: *Che cos'è la carioca*; 10. Chiappina: *Mia cara*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
Via Simone d'Orsenigo 5 - Telef. 51.431

CORSI FONOGRAFICI
L. 390 - del Prof. MARIO MARON della R. Università di Milano

MARTEDI

5 MARZO 1935 - XIII

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana

19-20 (Milano II-Torino II): Musica VARIA.
19.15-19.30 (Trieste): Dischi.
19.15 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi: «Garibaldi, eroe classico»
20.45 Dischi.
21 (Roma III):

TRASMISSIONE D'OPERA DAL TEATRO SAN CARLO

21. Trasmissione dal Teatro Carlo Felice:

L'Italiana in Algeri

Opera in tre atti di G. ROSSINI

Interpreti: Gianna Pedezini, Laura Pardini, Giovanni Manuria, Vincenzo Bettoni, Mario Gubbiani, Luigi Sardi, Natalia Niccolini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI.

Maestro del coro: FERUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di Cesare Zavattini: «Gli orologi» - Notiziario - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola

BOLZANO

Kv. 536 su 550,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: (Vedi Milano).
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: (Vedi Milano).
17: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kv. 560 su 531,1 - kW 3

12.45: Giornale radio.
13.5: CRUX e CROC (Vedi Roma).
13.15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Variazioni balliesche e capitan Bombarda

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo N. 6 con quozionale sulla marcia, chiare indicazioni per prendere da sei stivali le misure, prezzi Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto

- diretto dal M.^{re} ENRICO MARTUCCI
1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia (orchestra).
 2. I. Morasca: a) *Canto d'amore*; b) *Danza pilleirecca*; II. Delmas: a) *L'angoscia*; b) *Parata militare tedesca* «Dal quaderno di un prigioniero» (pianista Antonio Trombadori).
 3. a) De Léva: *Canita il mare*; b) Brogi: *Visione veneziana* (baritono Gianni Climino).
 4. Mascagni: *Le Maschere*, pavana (orchestra).
 5. a) Rimsky-Korsakow: *Canto indù*; b) Grieg: *Canzone di Solweig* (soprano Lydia Altisiani).

6. Beethoven: a) *Romanza in fa*, b) *Minuetto* (violinista Margherita Busconi).
7. Bizet: *Carmin*, strofe d'Escanillo (baritono Gianni Climino).
8. Catalani: *La Wally*; a) *Intermezzo atto terzo* (orchestra), b) «Ebben ne andrò lontana» (soprano Lydia Altisiani).
9. a) Piliati: I. *Canzone*, II. *Girottondo*; b) G. C. Sonzogno: *Burlesca* (pianista Antonio Trombone).
10. a) Sarnasca: *Romanza andata*; b) Principe: *El campielo* (violinista Margherita Busconi).
11. Verdi: *Il Trovatore*, duetto atto quarto (soprano Lydia Altisiani, baritono Gianni Climino).

Nell'intervallo: G. Rutelli: «Un De Nittis siciliano»; Michele Catti, conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18: Grenoble - 20.5: Bucarest - 22: Bruxelles II.

CONCERTI VARIATI

20: Stoccolma (Orchestra e violino), Monte Ceneri («Tutti in ma schera»), Bratislava - 20.30: Oslo 20.40: Belgrado - 21: Bruxelles I - 21.10: Bratislava (Francia di canale) 21.20: Copenhagen (Vocale) - 21.30: Stazioni Statali Francesi (Il Carnevale attraverso l'Europa) - 22: London Regional - 22.15: Parigi P. (Festività) (Italo) - 23.15: Barcellona (Mandolini) - 24: Stoccarda, Francoforte.

OPERE

19.30: Praga (Dal Teatro Nazionale).

OPERETTE

20: Sottens (Lehar, *La vedova allegra*) 20.45: Hilversum (Berlioz) *La casa delle tre ragazze* - 22.10: Huizen (Da un Teatro di Amsterdam)

AUSTRIA

VIENNA

kv. 592: m. 506,8 - kW 120

18.20: Conversazione di settimana
18.30: Il carnevale dei contadini conversazione.
19: Giornale parlato
19.45: Musica brillante moderna
19.55: Paul Ludwig per *Hilfshörer*, conversazione popolare con canto in 4 atti -
22: Giornale parlato
22.10: Lothar Hiedinger *Altes schon daegelesen*, scherzo operettistico sul fondamentale *Papierfrolch* di Strauss, in un prologo e due atti e mezzo.
0.10: Giornale parlato
0.20: I. & Bach *Il Preliud* corale per organo.
1.10: *Parilla* in mi minore di G. di Preliud e *In qua* in mi bemolle min.

BELGIO

BRUXELLES I

kv. 620: m. 483,9 - kW 15

18: Musica da ballo
19: Radioproponca del carnevale di Binche
20.30: Giornale parlato.

MUSICA DA CAMERA

23.15: Drotwicz (Quintetto e contralto)

SOLI

20: Budapest (Viola da gamba e piano) - 22.30: Lussemburgo (Piano e rella) - 0.30: Vienna (Comp. di Bach).

COMMEDIE

21.30: Algeri (Un atto).

MUSICA DA BALLO

18.30: Stoccarda - 21.10: Beromunster - 22: Varsavia - 22.20 Lipsia. Colonia - 23: Koenigshausen, Copenghen - 23.10: Bruxelles I, London Regional - 23.20: Lussemburgo (Jazz)
Radio Parigi - 0.15: Drotwicz.

VARIE

20.10: Colonia (Programmi di carnevak)
21: Budapest (Il carnevale a Bouapest)
22.20: Monaco, Stoccarda (Programmi variati di carnevale).

1: L'orchestra. 1. Dvorak *Quintetto del Carnevale*; 2. Debussy *Musique et bergamasques*; 3. Luigi Caracciolo *Il carnevale*; 4. Casanovi: *Arlecchino*; 5. Popy: *Carnevale parigino*; 6. *Les neiges d'Alsace*; 7. *Canzone di Binche*; 7. Dossani: *Schiff e Bari*.
Nell'intervallo: Dischi.
22: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kv. 932: m. 321,9 - kW 15

18: Concerto di dischi
18.45: Per i fanciulli
19.30: Concerto variato
Nell'intervallo: Conversazione
20.30: Giornale parlato
21: Concerto di dischi
21.45: Conversazione
22: Concerto sinfonico per dischi.
23: Giornale parlato
23.10: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kv. 638: m. 470,2 - kW 120

18.30: Trasm. in tedesco.
19: *Kolize* - Conversazione
19.30: Comp. introduttiva.

19.30: Trasm. dal Teatro Nazionale di Praga
22.15: Comp. di dischi
22.30: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA

kv. 1004: m. 298,8 kW 13,5

18: Trasm. in ungherese
18.45: Conversazione
19: Trasm. da Praga
19.10: Dischi - Conversazione
19.30: *Canzi variati*
20: (dalla Sala della Radio): Orchestra. 1. Dvorak *Quintetto*; 2. *Canzone di Binche*; 3. *Canzone di Binche*; 4. *Canzone di Binche*
20.45: *Canze Rustre*
22: Trasm. da Praga
22.15: Not. in ungherese
22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

kv. 922: m. 325,4 - kW 32

18.30: Concerto vocale
18.45: Conversazione
19: Trasm. da Praga
19.10: *Lez. di francese*
19.25-22.45: Comp. Praga

KOSICE

kv. 1158: m. 259,1 - kW 2,6

18: Programma variato
18.30: Lezione di inglese

18.50: Giornale parlato
19: Trasm. da Praga
19.10: Trasm. da Brno
19.25: Comp. di francese
20: Comp. Bratislava
20.45: Rusko - Priznavos *Tanzy* (opera, cantata in 3 atti).

22: Trasm. da Praga
22.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

kv. 1117: m. 269,5 - kW 11,2

18.30: Trasm. da Praga
19.10: Trasm. da Brno
19.25: Trasm. da Praga
22.30-22.45: Conversazione in esperanto - Lezione di esperanto in Cecoslovacchia.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kv. 1176: m. 255,1 - kW 10

18.15: *Lez. di tedesco*
18.45: Giornale parlato
19: *Lez. di francese*
19.10: Concerto variato
21: Conversazione
21.25: Concerto vocale
19.40: *Convers.* - *Notizie*
22.20: Musica da ballo
23.0.30: Musica da ballo.

SAFAR 43
SUPER 4 VALVOLE (12 dopple)
ONDE MEDIE, CORTE e LUNGHE
le stazioni europee ed extra-europee
LIRE 920
VENDITA ANCHE RATEALE

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc 1077; m. 278.6; kW 12
 18: Concerto.
 19: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.45: Per la donna.
 21: Qualche disco.
 21.15: Informazioni e Comunicazioni.
 21.30: Come Rennes.

GRENoble
 kc 583; m. 514.8; kW 15
 18: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione di Schubert (a) *Il sommo*, ouverture; (b) *Il Re di Thule*, Lied; (c) *Enfance*, Lied; di *Beethoven*; *Piccola suite*; 2. Intermzzo di *Chopin*; 4. *Contra*; *Serenata*; 5. *Valsata*; (a) *Disertimento romantico*; (b) *Concerto giapponese*; 6. *Gavotta*; 7. *Ma*.
 19: Da Parigi.
 19.30: Giornale parlato.
 20: Conversazione.
 21: Dischi - Notiziari.
 21.30: Come Rennes.

LYON-LA DOUA
 kc 648; m. 463; kW 15
 18: Concerto.
 19: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.30: Notiz - Comanche.
 21: Varieta.
 21.45: Cronaca meteo.
 21.30: Come Rennes.

MARSIGLIA
 kc 749; m. 400.5; kW 1.6
 18: Come Grenoble.
 19: Musica varia.
 21: Giochi.
 21.30: Come Rennes.

NIZZA-JUAN LES PINS
 kc 1249; m. 240.7; kW 2
 20.15: Dischi - Notiziario.
 20.50: Lez. di inglese.
 21: Notiziario - Dischi.
 22: Notiziario - Dischi.
 23: Programma vario.
 24: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI
 kc 959; m. 312.8; kW 100
 19.30: Trasmissione religiosa profane.
 19.50: conversazioni varie.
 Dischi - Notiziario.
 21.45: Festival (radio diretto dall'autore) di *Il ballo di Beethoven* di *Exten* su per suonare a fiato, duo arie e un piano, 2. *Gli studi italiani*, su poesia di *Leconte de Lisle* (col melode per soprano, coro e orchestra); 3. *Les petites bisesses* (frammenti).
 23.30.41: Musica brillante o da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc 215; m. 1395; kW 13
 18.45: Giornale parlato.
 18.45: Attualità, cronache.
 20.30: Varieta: Canzoni carnevalesche.
 21: Conversazioni.
 21.30: Come Rennes.

RADIO PARIGI
 kc 182; m. 1848; kW 75
 19: Trasm. drammatica.
 19.30: Informazioni e Comunicazioni - Conversaz.
 20: Letture.
 20.40: Teatro: *Alembic* di *spagnoli* di *Dani* *marca*; *Hennique*; *La morte del Duca d'Enghien*. Negli intervalli: informazioni o cronache sportive.
 23.30: Musica da ballo.

RENNES
 kc 1040; m. 288.5; kW 40
 18: Concerto.
 18: Da Parigi.
 19.30: Giornale parlato.
 21: Informaz. - Comanic.
 20.30: Conversazione.
 21.30: Trasmissione federale e il carnevale di *Algeria* - *Europa* - *Le Veddi*; *Il ballo in maschera*, fantasia; 2. *Tru-*

tel. Arlecchino; 3. *Stravinsky*; *Petronella*; 4. *De Rossa*; al *Parquet*; (b) *Mandoline*; (c) *Chevez* di *bata* (canto); 5. *Pier-* *Paul*; 6. *Riccardo*; *Strauss*; *Till Eulenspiegel*; 7. *Thomas* *Carnevale* di *venezia*; *fantasia*; 8. *Bussoli*; *Carnevale* *portogese*; 9. *Miliani*; *Carnevale* *d'Art*; piano e orchestra; 10. *Chabrier*; *banza fantastica*.

STRASBURGO
 kc 859; m. 349.2; kW 15
 Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo comprese.

TOULSA
 kc 913; m. 326.6; kW 60
 19: Notiziario - Musica religiosa - Canzonette - Musica ritmica.
 20.10: Arie di opere - Notiziario - Mistic.
 21.15: Duetti - Soli vari.
 22: Fantasia - Danze.
 23: Musica varia - Notiziario - Musica da film - Jazz.
 24: Arie di opere; - Chitarra hawaiana - Melodico - Orchestre varie.
 11.30: Notiziario - Canzonette - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
 kc 904; m. 331.9; kW 100
 18: Conversazioni varie.
 19: Orchestra e canto.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata brillante di varia popolar.
 21.15: Come Colonia.
 22: Interni musicali.
 22.25: Musica brillante.

BERLINO
 kc 841; m. 356.7; kW 100
 18.30: *L'ammirato* *Arlecchino*, trasmissione allegria.
 19.30: « Il nostro vicino sconosciuto », conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 20.10: Trasmissione da Colonia.
 22: Giornale parlato.
 22.25: Trasmissione da Munster.

BRESLAVIA
 kc 950; m. 315.8; kW 100
 19: Per i tedeschi all'estero.
 19.50: La battaglia democratica.

20.10: Lettura di poesie attribuite ad autori nati nel corso di marzo.
 21.30: Da Koenigsberg.
 22: Giornale parlato. Notiziario.
 23.35.41: Da Koenigsberg.

COLONIA
 kc 658; m. 455.9; kW 100
 18.25: Conversaz. - Notizie - Come Stoccarda.
 19.50: Attualità.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata brillante variata per la chiusura del carnevale.
 22: Giornale parlato.
 22.25: Musica da ballo.
 24.0.30: Racconti brillanti.

FRANCOFORTE
 kc 1195; m. 251; kW 17
 18: Lezione di italiano.
 18.15: Conversazione - Giornale parlato.
 19.50: Da Stoccarda.
 20.15: La battaglia democratica.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Trasmissione a cartina dalle Stazioni di *Treviri*, *Cassel*, *Friburgo*, e *Kaiserslautern* di un programma vario brillante.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Continuazione del programma vario brillante.
 24.2: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG
 kc 1021; m. 291; kW 17
 19.30: Canto e racconti.
 20.15: Come a dischi.
 20.10: Serata brillante di varia popolar.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Concerto di musica brillante di carnevale.
 22: Giornale parlato.
 22.15: Notizie notturne.
 23.30.4: Musica brillante e da ballo (orchestra).

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc 191; m. 1571; kW 60
 18.30: Conversaz. varie sconosciute.
 19: Programma vario.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Serata brillante variata di carnevale.
 22: Giornale parlato.
 23.30.35: Musica da ballo.

LIPSA
 kc 785; m. 382.2; kW 120
 18.45: Voci - Canzoni.
 19.45: Conversazioni.
 20: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante e variata di carnevale.
 22: Giornale parlato.
 24.0.1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 kc 740; m. 405.4; kW 100
 18.10: Concerto di dischi.
 18.30: Conversazione per giovani.
 18.50: Giornale parlato.
 19: Concerto dell'orchestra della stazione.
 20: Giornale parlato.
 20.10.24: Trasmissione variata in occasione dell'ultimo giorno di carnevale dell'intervallo alle 22: giornale parlato.

STOCCARDA
 kc 574; m. 522.6; kW 100
 18: Lezione di francese.
 18.15: Conversazione.
 18.30: Musica da ballo.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Koenigswusterhausen.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Come Monaco.
 24.2: Danze e *lieder* di tutte le regioni tedesche.

INCHILTERRA
• DROITWICH
 kc 200; m. 1500; kW 150
 18.15: Musica da ballo.
 18: Notiziario - Intermzzo.
 19.30: *Haendel*, *Teodora*, opera in tre atti (seconda scena).
 19.50: Conversazione in francese.

20.30: Concerto di dischi.
 20.30: Conversazione dal cielo - Libertà e autorità nel mondo moderno.
 21: *George Parker*; *Sally*; *bug the World*, umoresca musicale.
 22: Conversazione su problemi economici di attualità.
 22.20: *Chopin* Due notturni.
 22.30: Notiziario.
 22.45: Conversazione su problemi economici di attualità.
 23: Conversazione su questioni americane ritrasmessa dall'America.
 23.15: Concerto strumentale (quintetto) con arie per contralto.

0.15 (1): Musica da ballo.
 23.10: Musica da ballo.

un semplice
RAFFREDDORE
 può avere le più
GRAVI CONSEGUENZE
PREVENITELE, impedite l'insorgere delle tracheiti e delle bronchiti applicando subito sul petto e sulle spalle una faldina di
THERMOGENE
 OVATTA CHE GENERA CALORE

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

Annunz. Prefet. 18.114.1829.VIII



LONDON REGIONAL
 kc 877; m. 342.1; kW 50
 18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Concerto di musica da ballo con soli strumentali.
 20.15: Concerto di musica brillante per quintetto.
 21: Concerto di solisti (pianoforte e soprano).
 22: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. 1. *Strauss*: *Lo zingaro burlesco*, marcia; 2. *Kelley*: *ouverture del carnevale romano*; 3. *Canto*; 4. *Lugli*; *italiano russo*, suite; 5. *Messager* Intermzzo di canto; 6. *Clavier*; *L'opera*; 7. *Schumann*; *Pendere*; 8. *L'Amiraglio* *Canzone napoletana*; 9. *Maquerre*; *Scherzo*, *l'andante*; 10. Intermzzo di canto; 11. *Strauss* e *Laner*; *Opera di valzer*, polseroni.
 22: Notiziario.
 23.10.1: Musica da ballo.

MILAND REGIONAL
 kc 1013; m. 296.2; kW 50
 18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Concerto di un coro (di studenti).
 20: Concerto strumentale (quintetto).
 21: Da London Regional.
 22: Concerto dell'orchestra della stazione.
 22.45: Radiotromba spara viva.
 23: Giornale parlato.
 23.10.15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc 686; m. 437.3; kW 2.5
 18.30: Lez. di serbo.
 19: Dischi - Notiziario.
 19.30: Conversazione.
 20: Radiocomunità.
 20.40: Orchestra *Harmonica di Belgrado*. In un intervallo: Notiziario. *Tru*; *Dischi*.
 23: Fine.

LUBIANA
 kc 527; m. 569.3; kW 5
 18.40: Lez. di tedesco.
 19: Convers. varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata varia.
 21.30: Giornale parlato.
 22: Serata variata (seg.)

LUSSEMBURGO
 kc 230; m. 1350; kW 150
 19.30: Musica brillante o da ballo (dischi).
 21: Giornale parlato.
 21.25: Soli di piano.
 21.45: Musica brillante.
 22.30: Piano e cello: 1. *Joseph Sauter*; 2. *Rasse*; *Sauter romantica*; *Tru*; *Dischi*.
 23.30: Musica da jazz.

NORVEGIA
OSLO
 kc 260; m. 1154; kW 60
 18: Concerto di musica popolare.
 18.30: Per le signore.
 19: Giornale parlato.
 19.40: Soli di piano.
 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione.
 21.40: Giornale parlato.
 22: Conversazioni.
 23.40: Fine della trasmissione.

ATTENZIONE! "PUR RADIO,"
 RADIOPOSSESSORI:
 GARANZIA ASSOLUTA

Liberata dai disturbi e perciò pura avrete la ricezione per mezzo del Regolatore di onde ed amplificatore «PUR RADIO» Applicabile su qualsiasi tipo e marca di apparecchi radio

SPESA UNICA
L. 25

NESSUN DETERIORAMENTO
 NESSUN CONSUMO DI ENERGIA

«PUR RADIO» applicato significa anche che non occorre più terra e così i disturbi provenienti dalla terra sono automaticamente esclusi. Quegli apparecchi poi che ricevono senza terra otterranno un sensibile miglioramento ed una ricezione più pura. Tante stazioni che finora si trovavano nel regno delle impossibilità di ricezione si udiranno per mezzo di «PUR RADIO».

L'apparecchio può essere applicato da ognuno in un minuto, non essendo necessaria alcuna modificazione.

AD OGNI APPARECCHIO PUR RADIO È ACCLUSA ISTRUZIONE PER IL MONTAGGIO

Spedizione contro assegno, aggiungendo spese di porto, oppure franco cartone (iva anticipata dall'importo netto)



ING. FRANCESCO WAGNER - VIA S. DAMIANO, 16 - MILANO

OLANDA
HILVERSUM
 kc 160; m. 1875; kW 50
 18.10: Conversazione.
 18.40: Conc. di dischi.
 19.40: Concerto del Quartetto di Berna.

MARTEDI

5 MARZO 1935 - XIII

- 10.10: Lezioni di inglese.
- 10.15: Giornale parlato.
- 20.45: *Hörbuch: La vita della fra ragazzi, opera recita su motivi di Schubert.*
- 11.40: Radiosommatoria.
- 13.30: Feste di carnevale.
- 23.40: Notiziario.
- 12.30 e 9.00: Mus. brillante.

21: Sygatynski *Carmina e comprese* diretto dal Cantore.

22: Musica da ballo - Ne gli intervalli Concertazioni.

ROMANIA

BUCAREST I
14.825: m. 364.5; kW 12

HUIZEN

- 14.955: m. 301.5; kW 20
- 18.58: Concerto dell'orch. della stazione.
- 19.30: Lezioni di spagnolo.
- 19.40: Notiz. Conversaz. religioso.
- 19.50: Concerto di dischi.
- 20.40: Notiziario.
- 21.45: Feste di carnevale.
- 23.45: Notiziario.
- 23.58 e 4.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
14.224: m. 1339; kW 120

- 18: Dischi Convers.
- 16.45: Concerto corale.
- 19.2: Giornale parlato.
- 19: Programma variato.
- 19: Orchestra e in ritardo.
- 20.45: Giornale parlato.

14.11: Concerto di dischi.
- 10: Convers. Dischi.
- 10.45: Conversazione.
- 20.6: Concerto sinfonico diretto da Horszki.
- 18.45: Concerto grosso; Schumann: Concerto in la minore per piano e orchestra; 3. Constanti: *musica sulle popolare romane.* A. Silvestri: *Tre operette.* M. Dubaud: *Al nulla.* G. Bagnoni: *topodia romena.* In un intervallo: *Conversaz.*
- 22: Giornale parlato.
- 23.28: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA
14.795: m. 377.4; kW 5

18: Sali di valina e piano - Dischi richiesti.
- 19.30: Notiziario Conv.
- 11 Spori - Conversazione.
- 11.30: Giornale parlato.
- 22: Campone - Note di società - Per gli ospiti - paggi in rotta.

22.5: Tracce di varieta.
- 23.35: Concerto orchestra.
- 23: Giornale parlato.
- 24.45: Concerto di varieta - Orchestra di mandolini.
- 0.48: Conc. di dischi.
- 1: Notiziario - Fine.

MADRID

14.1095: m. 274; kW 7

18: Musica leggera.
- 19.30: Quotazioni di Borsa.
- 19: Giornale parlato - conversazione agricoltori.
- 20.15: Concerto del serale della stazione.
- 21.15: Giornale parlato - concerto di canzoni.
- 21: Massenet: *Werther* - selezione degli atti terzo e quarto.
- 22: Campone.
- 23.5: Giornale parlato.
- 23.30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventualmente).
- 0.45: giornale parlato - fine.

SVEZIA

STOCOLMA
14.704: m. 426.1; kW 55

18.45: Lez. di francese.
- 19.30: Conversazione: *Il Don Chisciotte di Cervantes.*
- 20: Orchestra della stazione - Sali di valina - dischi (Mante). I. Chermoussi: *note dell'Inverno.* *Le 3 pianori: Il Rito di un'orchestra da camera.* 3. Mozart: *Concerto di violino.* 4. Raestrom: *Intermezzo drammatico.*
- 21.15: Cronaca letteraria.
- 21.22: Conc. bandistico.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
14.556: m. 539.6; kW 100

18: Dischi - Convers.
- 19: Notizie - Convers.

19.25: Dischi - Convers.
- 18.45: Serafa variata.
- 21: Giornale parlato.
- 21.40: Musica da ballo.
- 22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

14.1167: m. 257.1; kW 15

10.14: Annuncio.
- 19.15: *Il carattere delle bestie di Saint Saen* (dischi).
- 19.45: (da Berna): Notiziario.
- 20: *Tutti su maschera* - Concerto della Radiosinfonia.
- 21: *as Silenzio - Cervantes* - Un'emissione ridotta a 30 minuti.
- 21.20.21: *Revista - Giocatori* - Esecuzione della Rustianella.

SOTTENS

14.677: m. 443.1; kW 25

18.45: Musica popolare.
- 19: Conversazione.
- 19.20: Musica: *Canzone* - *Canzone* - *Canzone*.
- 19.40: Conversazione.
- 20: *Lidia: La vedova allegra* - selezione.
- 20.20: Giornale parlato.
- 20.25: Radiodrammi.
- 20.30: Notizie dalla S. N.
- 22.45: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
14.546: m. 549.5; kW 120

18.10: Lez. di francese.
- 18.40: Musica zingara.
- 19.20: Conversazione.
- 20: Concerto di viola da camera con accompagnamento di piano: I. Abel: *Sonata.* 2. Chopin: *al Preludio in Mi minore.* *Il pifferaio di Sarabanda* *quere di Corrali.* *Il Concerto.* *Il Giga di Paganini.*
- 20.40: Giornale parlato.
- 21: *Il carattere a Roma per ungh. anni 1881 - 1920* - *Sala*, fantasia variaz. *libra*.

U. R. S. S.

MOSCA I
14.174: m. 1724; kW 500

18.20: Concerto variato.
- 21: Conv. in tedesco.
- 21.55: Campone del Kremlino.
- 22.4: Conv. in francese.
- 23.8: Conv. in olandese.

MOSCA III

14.401: m. 748; kW 100

17.50: Concerto sinfonico.
- 19.30: *Lanza e concerto variato.*
- 21.45: giornale parlato.

MOSCA IV

14.832: m. 360.6; kW 100

20: Tracce di un'opera.
- 21.30: Musica da Ballo.
- 23: Conv. in spagnolo.

STAZIONI ESTRAEUROPEE

ALGERI
14.943: m. 318.8; kW 12

19: Invaliti Notiziari - Radiotelevis. *Conversaz.*- 21.30: C. R. Marx: *Il maniche.* commedia in un atto.
- 22.30: *Il Pifferaio.* *La vita.* commedia in un atto.
- 23.30: Musica da ballo.

RABAT

14.601: m. 499.2; kW 6.5

20: Trasmis. in arabo.
- 20.45: Conversazione.
- 21: Radioregistrazione.
- 21.20: *Conc. di dischi (intervalli).*
- 22: Giornale parlato.
- 23.15: Canzoni di M. Phevalier.
- 23.24: *Pifferaio.* *La vita.* commedia in un atto.
- 23.30: Musica da ballo.

LA CORRESPONDENZA di CAMPARI

Amici radiocorrelatori.

Ho fatto i nomi dei richieduti dei brani musicali eccettuati nei Concerti Canari.

Ta non mi sei capiti: T. Ruzsacchi, Roma - Ines Baldoni, Guanzano - Giuseppina Bonomi Milano - Lia O. Schiappare - Maria Mari - Alessandria - Maria Turchetti - Ada Pascolini, Torino - Scilla Piloni, Bari - Rosa Cecchi, Messina - Carla Negri, Milano - Angela Jossa, Napoli - Rolandia Capanna, Livorno - Clelia Annetta, Roma - Isabella Conzatti, Palermo - Vittore Ceccaruto, Napoli - Siretta Pacifici, Roma - Giorgio Santucci, Genova - Francesco Martini, Benevento - Lia, Piero ed Enrico Fogazzi, Erida - Melilla Perugini, Nuova - Maria Ceci, Napoli - Vittorio Galabala, Bergamo - Giuliana Rossi, Milano.

Tangolita: Nuci Luana, Torino - Pino Holentzari, Pavia - Pietro Cappagna, Milano - Mary Brullati, Trieste - Giuseppina Donzelli, Bari - Roberto, Venezia - Pirandello, Genova - Ines Molinari, Napolitano - Lilliana Isanelli, Milano - Romina Ziliani, Trieste - Giorgio Zagbelli, Milano - Ada Siliotti, Maria Passera, Goussier - Laura Isidori - Angelo Bressati, Bologna - Maria Renard, Roma - Rita Damiano, Milano - Maria Teresa Hernandez, Iprea - Ernestina Del Toro, Caganzo - Lia Bonati, Bozice - Bruno Passari, Milano - Raffaele Caputo, Viterbo - Nemesiana Leni, Maudell - Nina e Mariuccia Calzani - Dotti, Raffaele De Vito, Carpi - Antonio Lariniano, Ferrara - Angelo - Emma Gaudenzi, Milano - Pirelli - Antonella Piva - Vittoria, Emma Molinari, Mantova - Sergio F. Geronzi - Tina Cantarino, Firenze - Edo Morazzoni, Livorno - Maria - Antonella Lanzetta - Emma Gaudenzi, Torino - Annamaria del Santoro, Ascoli, Prati Cantarino - Dotti, Filippo Fanelli, Castellano - Lenino Biaccolini, Iprea - Angelo Monzoni, Roma - Sergio - Antonio - Rije Bari, Lecce - Lga Barolacci, Roma - Aliberto 201.193, Napoli - Giuseppina Rosetta Corallo, Pistoia - Ada Napoli, Pistoia - Rodolfo Caltabiano, Udine - Leolinda Bagnano, Genova - Lina Bossi - Luogio (Svizzera) Giuseppina Avanzato - Elsa Donnomania Manfredonia - Ines Galati d'Arca Geronzi, Sassari - Rileferte, Roma - Alfredo Biondi - Schimmgasser, Como - Pirelli, Avanzato - Gio. Zilic, Carpi, Milano - Netti, Terzi, Pontedera - Ines Giamatti, Padova - Eliza Baraldi, Modena - Ines Giamatti, Modena - Mimmo Belli, Pistoia - Fiorella Quilico, Genova - Giovanni Iorio, Pistoia - Genova - Ammirati - Lucilla Andreo Miera - Rina Fante Grandi e Fighi Bologna - Aldo Bazzi, Gole di Roma - Guglielmo Marconi, Montecatini Terme - Nina e Lina Grandi, Chieti - Giulio Anselmi - Rosa - Attilio Leggeri, Roma - Margherita Chiovin, Gioia del Colle.

Maria, Silvana Misetti - e Prorochi Parigi - Maria Ferrero, Torino - Rite Netti, Firenze - Franco Geronzi, Castellano - Maria Rosetta, Bologna - Rutilio Annetta, Roma - Ines - Lina - Maria Passari, Brescia - Gerardo Centardi, Emilia - Lombardi, Giuseppina - Bianca, Nizza - Firenze: Lina Tortone, Lido Venezia - Giulio Martirano, Balotrette - Ugo Facchini, Venezia - Victor Hugo Arturo, Nuova - Armando Cataldi e Enrico Ferri, Abbado - Cesariani, Marelli - Lango - Rita Rosa, Salsomaggiore - Gallo Romano - La Sereza - Nella Caporaso, Napoli - Maria Geronzi - Milano - Amelgio Sionni, Falciano della Chiana - Angelo Bossi, Avellino - Liza Barle, Pistoia - Prof. Maria Feltrin, Firenze - Virginia Friconi, Tempo - Tullia Sigauri, Cremona - Rosa Bettozza, BorgoSanese - Diplovizari A. Isidori, S.I.P. di Chieri - Pirelli - Gino - Alberto Gall'Aliga - Maria Cecelia, Napoli - Ottaviano Lilli, Bologna - Oreste Barza, Pinerolo - Aldo Ceci, Bologna - Emma Vallini, Pianigiani, Erida - Paura - Donice, Napoli - Felice - Pirelli - Nicola - Nedia - Marina - Tullio - Sorella Pirelli, Roma - Brunella Gatti, Cecina - Lina e Luisa Degli Espasoli, Bologna - Giulia Bertoli, Firenze - Ferri Emilio, Mugello - Giorgio Geronzi - Nino Geronzi - Luciano - Rina Anelli, Asigui - Liza Barbellini, Santorico Careggi - Mario Marchi, Rimini - Nedo Fossani, Cortocanto e molti altri.

UFFICIO PROPAGANDA DANIELE CAMPARI & C. MILANO



...nicola eccellente donata di 'CAMPARI' in un'acqua distillata gasata e olio aromatico

L.E.S.A. Pick-up - Potenziometri - Indicatori di sintonia - Motori a induzione - Quadranti luminosi - Complessi fonografici

Grande novità produzione L. E. S. A.



Per l'applicazione vedansi le istruzioni che accompagnano l'apparecchio.

L. E. S. A. - Milano - Via Cadore, 43 - Tel. 54-342

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Dopo la Nona, la Quinta. Ecco un'impresa editorialmente assai coraggiosa, quella a cui mostra d'essersi accinta la «Voce del Padrone»: rinfrascare (mi si passi il brutto termine) il suo repertorio beetleoniano, pubblicandolo nuoto e con pregevoli incisioni di alcuni sinfonisti del sommo musicista di Bonn. Così, subito dopo la

«Corale», pubblicata poche settimane addietro in una brillantissima concertazione di Leopoldo Stokowski, ecco ora questa mirabile Sinfonia in do minore, op. 67, che nella serie immortale porta il numero d'ordine 5, e che è stata nuovamente incisa dall'Orchestra Filarmonica di Londra, sotto la direzione di Sergio Koussevitzki. Conosciuto questo musicista russo attraverso le altre sue incisioni pubblicate dalla stessa Casa; lo sapevo concertatore valoroso, stilista elegante, interprete amorosissimo e — non dimentichiamo che si parla di musica registrata — sapiente sfruttatore d'ogni risorsa acustica. Certi suoi dischi — ad esempio quelli riproposti in questa copolatorazione di armonia musicale che è la Sinfonia classica di Sergio Prokofiev o il sensuossimo Boietto di Maurizio Ravel — rimangono, a parer mio, tra i più belli che possa vantare l'arte fonografica. Ma lo credevo innanzi tutto un colorista. Oggi ve forse è torlo mio d'esserme amivisto soltanto oggi mi si rivela un musicista che sa lavorare in tiepido e profondo come altri pochi, e con un garbo una misura un equilibrio veramente ammirabili. Non è facile, neppure per un grande maestro, incidere una sinfonia di Beethoven, con la severità artistica che la sua musica impone e con quel tanto di «brillante» che il fonografo esige: se si eccede nell'una, il disco risulta troppo grigio; se si eccede nell'altra, si eccede nella fedeltà, per non dire nell'irriverenza. E' un trabocchetto sempre aperto, nel quale anche i più famosi «incisori» — e, fra i tanti esempi, ne abbiamo uno recente — possono cadere. Il Koussevitzki, no; può sfiorarne l'orlo, ma non vi casca. Udite con quale perfetto splendore egli interpreta nel disco quella meravigliosa trina che è il primo tempo, «ditegro con brio». C'è da restarne ammirati!

La stessa Casa, nella ricorrenza del centenario beethoveniano, ripubblica ora in nuovi accoppiamenti parecchie incisioni di artisti fra i più celebrati delle nostre scene liriche: Toti Dal Monte, Amelia Galli Curci, Tito Schipa, Giacomo Lauri Volpi, Elio Pinza. E' un dono omaggio alla memoria del grande Catanese; ed è sopra tutto, per noi, una gioia profonda riudire le sue melodie soavissime cantate con il grande maestro d'arte.

Ma saltiamo a pie' pari su l'altra sponda. Ed ecco, per ballerini, una cascata di dischi nuovi, sempre della «Voce». Di cui la precedenza, per dovere di italianità, a due incisioni dell'orchestra del maestro Dimo Oltieri: Slavia, fox di Garibaldi-Montagnani, e Memorie, altro fox di Ramoni. E' un'orchestra molto ben guidata, e che sa ottenere buonissimi risultati. E poi, fra i grandi nomi stranieri, ricorderò Paul Whiteman con Snake eyes in your eyes, fox di Kern, e con I only have eyes for you, altro fox di Warden; e Ray Noble col famoso Isle of Capri di Grosz e con Love in bloom di Robin; e infine Rudy Vallee con Ha-cha-cha di Heymann e Lost in a fog di Fields. Danze, queste, per nostri orecchi italiani, molto più piacevoli dei loro nomi, fra quelli ora elencati, di primo ha un sottotitolo italiano che suona semplicemente così: «Il fumo ti fa chiudere gli occhi, quando il tuo cuore arde...». Ricorderò, ancora, un altro bel disco del Trio argentino Frusta-Fuapote-Demare, con l'agucero di Castillo e El rufoñor di Del Corral; due graziosissime cose.

Dulcis in fundo, dei canti patriottici eseguiti da cori di alunni di istituzioni scolastiche milanesi. Fra gli altri, uno che ha un titolo che non potrebbe essere più eloquente: Dux, di Pettinato-Zangarini. E un altro, con La preghiera della Patria, del compianto Duca d'Aosta. E un terzo, con l'Inno a Roma, del povero grande Puccini. Ecco, ancora, il disco al servizio del patriottismo.

CAMILLO BOSCIA.

6 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 717 - III 420,8 - KW. 50

NAPOLI: kc. 1194 - III 271,7 - KW. 15

BARI: kc. 1062 - III 283,3 - KW. 30

MILANO II: kc. 1187 - III 291,8 - KW. 4

TORINO II: kc. 1304 - III 219,9 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15: LE ALLEGRE TRAGEDIE. La signora delle camelle, di Rich e Zar (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Artigiani).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO di MUSICA VARIA.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fantullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEZZO ESPERIA.

17,5 (Roma-Napoli): Trasmissione dal Conservatorio di Napoli:

CONCERTO DEL PIANISTA
ALESSANDRO PININSKY

1. Bach-Busoni: Toccata in do maggiore: a) Preludio; b) Adagio; c) Fuga.
2. Liszt: Sonata in si minore.
3. Chopin: a) Ballata in sol minore; b) Notturmo in fa diesis minore.
4. Debussy: a) Jardins sous la pluie; b) La fille aux cheveux de lin.
5. Albeniz: a) Triana; b) Cordoba.
6. Dohnanyi: Capriccio in fa minore.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano, inglese) - Dischi.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Aeroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-23 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un Concerto sinfonico diretto dal M. Max Reiter; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Giovinette.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

CERCHIAMO:

Commercianti Radio e Supercorrieri! per i nostri apparecchi che mettiamo in vendita ad un prezzo minimo. Possiamo fornirvi apparecchi ad 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 valvole ad appi apparecchi ad onde lunghe e corte. Possiamo pure offrire qualunque tipo di paridiametri. Abbiamo il più recente posito negli Stati Uniti. DI CHE COSA AVETE BISOGNO?

David L. Marks, Export Manager
UNCLE DAVE'S RADIO SHACKS

336 Broadway, Albany, N. Y. Indirizzo Telegrafico: "Uncle Dave".

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M. Max Reiter.

Parte prima:

1. Humperdinck: Haensel e Gretel, ouverture.
2. Mozart: Piccola serenata (orchestra).
3. R. Strauss: Suite dal balletto Panna montata (orchestra).

Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».

Parte seconda:

1. Mulè: Largo.
2. Nordio: Il Lago d'amore, poema sinfonico.
3. Perrino: Sardegna, poema sinfonico.
4. Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 811 - III 302,2 - KW. 20 - TORINO: kc. 1190

III 283,3 - KW. 7 - GENOVA: kc. 980 - III 304,3 - KW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - III 265,5 - KW. 10

FIRENZE: kc. 610 - III 431,8 - KW. 20

ROMA III: kc. 1248 - III 288,8 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massale.

11,30: TR. GRESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Cuschna, Danza fantastica; 2. Wassil: Jour Charm; 3. Pietri: Mariastella, fantasia; 4. Hamud: Arabesca; 5. Lehar: Eva, selezione; 6. Chesl: Violenza campagnola; 7. Nucci: Penombra suggestiva; 8. Triglia: Mattinata paesana; 9. Donati: Rosas d'Espagna.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15: LE ALLEGRE TRAGEDIE. La signora delle camelle, di Rich e Zar (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Artigiani).

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Montanaro: Effluvio primaverile; 2. Koerker: Danza ungherese; 3. Donaudy: O del mio amato bene; 4. Feiler-Arlök: Danze slovacche.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girondolo e»; (Trieste): «Ballata, n noli»; Tra le meraviglie della Scienza; Vista a un cantiere aeronautico (L'Amico Lucio e Zio Bombarda).

17: Trasmissione dall'Istituto degli Studi Romani. On. ing. Giuseppe Caffarelli: «L'edilizia».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

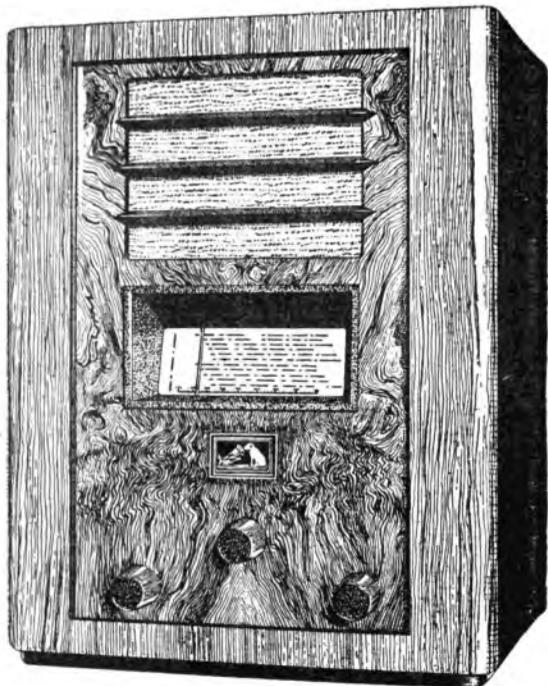
19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.



La nostra assistenza gratuita risolverà i dubbi di chi non è tecnico del ramo. Desideriamo che la vostra radio sia in **funzionamento perfetto e costante.**

L. 850,-

A rate L. 175,- in contanti e 12 rate da L. 60,- escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

ESPERIA

Radio-supereterodina a cinque valvole -
Scala parlante - Onde medie - Prodotto
italiano per l'anno XIII

Cataloghi gratis a richiesta
Rivenditori autorizzati in tutta Italia



MILANO - Galleria Vitt. Eman., 39
ROMA - Via del Tritone, 88-89
TORINO - Via Pietro Micca, N. 1
NAPOLI - Via Roma, N. 266-269

“LA VOCE DEL PADRONE”

MERCOLEDÌ

6 MARZO 1935 - XIII

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21:30. Drottlich (Dir. J. Hartz). 22:20. Parigi P. P. - 24: Stoccarda e Maribor. 20: Stoccolma (Puccini e la famiglia del West). 21:30. Bordeaux (Wagner e Sinfonia).

CONCERTI VARIATI

19: Stoccarda (Orchestra e coro) - 19:30. Madrid (Mus. francese). London e Midland Regional - 19:50. Beromuenster (Musica bergamasca) - 20:15. Milano - 20:45. Maribor (Musica varia). Koenigsberg - 20:50. Amburgo (Composizioni di Britner) - 21: Oslo, London Regional (Banda militare) - 21:15. Copenaghen (Musica ceca). Lussemburgo, Colonia (Musica religiosa). Lipsia (Comp. Beethoven) - 21:25. Sottens (Corale) - 21:30. Grenoble (Vocale orchestra) - 22:15 Copenaghen (Musica italiana) - 23:30. Budapest (Mus. zingari).

OPERE

19:30. Budapest (Flotow).

20: Stoccolma (Puccini e la famiglia del West). 21:30. Bordeaux (Wagner e Sinfonia).

OPERETTE

20:30. Drottlich (Svezia).

MUSICA DA CAMERA

21: Radio Parigi. 21:30. Parigi T. E. (Cina) - 22:10. Huitzen.

SOLI

19:35. Varsavia (Viola da uomo e piano). 21: Varsavia (Clarin). 22:25. Amburgo (Organo). 23:30. Milano (Organo).

MUSICA DA BALLO

21:30. Rennes (Jazz). 23: Stoccolma. Parigi P. P. - 23:10. London - 23:30. Radio Parigi - 23:35. Drottlich.

VARIE

20: Praga (In onore di Masaryk).

19:00. Dischi e conversazioni. 20:30. Giornale parlato. 21: Concerto di dischi e musica da camera. 21:30. Trasmissione del concerto dal Palazzo della Belle Arti. Musica contemporanea Alla Radio. Giornale parlato e dischi di musica da ballo.

Cecoslovacchia

PRAGA I

ke 638; m 370.2; w 120. 18:20. Trasmi. in tedesco. 19: Notiziario. Dischi. 19:16. Conversazione. 20:16. Trasmi. da Brujo. 20 dalla Sala Smetana. Trasmissione variata in onore del Presidente del Consiglio del suo 85° compleanno. 22: Giornale parlato. 22:16. Trasmi. da Brujo. 23:16. Not. in francese.

BRATISLAVA

ke 1004; m 298.8; w 13.5. 18:20. Trasmi. in ungherese. 18:45. Conversazione. 19:30. Trasmi. da Praga. 19:45. Trasmi. da Brujo. 20: Conversazione. 20:15. Muzes. *Lupolka* (1935). Profilo radiofonico del grande difensore dei diritti della Slovacchia. 19:10. Conversazione.

20: Trasmi. da Praga. 22:15. Not. in ungherese. 23:03. Dischi vari.

BRNO

ke 922; m 325.4; w 32.

18:15. Concerto vocale. 18:25. Conversazione. 19:25. Trasmi. da Praga. 19:35. Il microfono nella città natale del Presidente Masaryk. (Hodini). 20:30. Trasmi. da Brujo. Serata variata di gala in onore del Presidente Masaryk nel suo 85° compleanno. 21:30. Commedia 3. *Le doll. L'anno 2*. *Maya* (notte). *La sua questura d'amore*. 22: Trasmi. da Praga. 22:15. Trasmissione caratterizzata in esperanto. 1. *Il me. La lotta di Masaryk per la libertà*. 2. Film radiotelevisivo. 23:15. Come Praga.

KOSICE

ke 1158; m 259.1; w 2.6.

18:20. Trasmi. in ungherese. 18:25. Conversazioni. 19:20. Trasmi. da Praga. 19:30. Trasmi. da Brujo. 20: Come Bratislava. 22: Trasmi. da Praga. 22:15. Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

ke 1113; m 269.5; w 11.2.

18:30. Come Janina. 18:40. Conversazione. 19: Trasmi. da Praga. 19:26. Trasmi. da Brujo. 20:16. Trasmi. da Praga. 21:15. Come Brujo.

DANIMARCA

COPENAGHEN

ke 1176; m 255.1; w 10.

18:45. Esp. di francese. 18:45. Giornale parlato. 19:30. Conversazione. 20: Concerto variato. 20:45. Conversazione. 21:15. Concerto di musica ceca 1. *Dvorak Capriccio*, ouverture, *Ivo Jak Danza* (sola in un minore). 3. *Suelana La Mollata*, poema sinfonico 4. *Waldteufel* (Frantoni di *Selva*). 22: Giornale parlato. 23:15. Musica italiana per orchestra d'archi: 1. Scarlati, ouverture del *La Rossini*; 2. Scarlati, *Concerto grosso* per tre violini, viola, violoncello, orchestra d'archi e organo; 3. Beethoven, *Suite di danza*; 22:40. Letture varie. 23:30. Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

ke 1077; m 278.6; w 12.

17: Concerto. 18: Conversazione. 19:30. Giornale parlato. 20:45. Critica drammatica. 21: Concerto - *Infatuazione* di Bordeaux. Wagner *Sinfonia*, opera. *Notte* (orchestra di due trombe).

GRENOBLE

ke 583; m 314; w 15.

18: Come Marsiglia. 19: Concerto. 19:30. Giornale parlato. 20:45. Qualche disco. 21: Informazioni. *Notiziario*. 21:30. Concerto vocale e orchestrale. 3. *Mozart*. *Opere del Don Giovanni* e *Moscosky Miabella*. 4. *Canto*, 4. *Schubert*. *Concerto per clarinetto*, Lied. 5. *Commedia in un atto*. 6. *Thomas Mann*, fantasia; 7. *Fantasia*. 8. *Beethoven*, concerto per violoncello; 9. *Sergeo*. *Segnifilippo*; 10. *Popo Furlan*.

LYON LA DOUA

ke 648; m 463; w 15.

19: Conversazione. 20:30. Giornale parlato. 20:30. Notiz. e cronache. 21:30. Serata di varietà.

MARSIGLIA

ke 749; m 405; w 1.6.

18: Concerto di musica da camera. 19:30. Giornale parlato. 20:45. Musica varia. 1. *Selva*. *La più d'Amore*; 2. *Schubert*. *Maestri cantanti*; 3. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 4. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 5. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 6. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 7. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 8. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 9. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 10. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 11. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 12. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 13. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 14. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 15. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 16. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 17. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 18. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 19. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 20. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 21. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 22. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 23. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 24. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 25. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 26. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 27. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 28. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 29. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 30. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 31. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 32. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 33. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 34. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 35. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 36. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 37. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 38. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 39. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 40. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 41. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 42. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 43. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 44. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 45. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 46. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 47. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 48. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 49. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 50. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 51. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 52. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 53. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 54. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 55. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 56. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 57. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 58. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 59. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 60. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 61. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 62. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 63. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 64. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 65. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 66. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 67. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 68. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 69. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 70. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 71. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 72. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 73. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 74. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 75. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 76. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 77. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 78. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 79. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 80. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 81. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 82. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 83. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 84. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 85. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 86. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 87. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 88. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 89. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 90. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 91. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 92. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 93. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 94. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 95. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 96. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 97. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 98. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 99. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 100. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 101. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 102. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 103. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 104. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 105. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 106. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 107. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 108. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 109. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 110. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 111. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 112. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 113. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 114. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 115. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 116. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 117. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 118. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 119. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 120. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 121. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 122. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 123. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 124. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 125. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 126. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 127. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 128. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 129. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 130. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 131. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 132. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 133. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 134. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 135. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 136. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 137. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 138. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 139. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 140. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 141. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 142. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 143. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 144. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 145. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 146. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 147. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 148. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 149. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 150. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 151. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 152. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 153. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 154. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 155. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 156. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 157. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 158. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 159. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 160. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 161. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 162. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 163. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 164. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 165. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 166. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 167. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 168. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 169. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 170. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 171. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 172. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 173. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 174. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 175. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 176. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 177. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 178. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 179. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 180. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 181. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 182. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 183. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 184. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 185. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 186. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 187. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 188. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 189. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 190. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 191. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 192. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 193. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 194. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 195. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 196. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 197. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 198. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 199. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 200. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 201. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 202. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 203. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 204. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 205. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 206. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 207. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 208. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 209. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 210. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 211. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 212. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 213. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 214. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 215. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 216. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 217. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 218. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 219. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 220. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 221. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 222. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 223. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 224. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 225. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 226. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 227. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 228. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 229. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 230. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 231. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 232. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 233. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 234. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 235. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 236. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 237. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 238. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 239. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 240. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 241. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 242. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 243. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 244. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 245. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 246. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 247. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 248. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 249. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 250. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 251. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 252. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 253. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 254. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 255. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 256. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 257. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 258. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 259. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 260. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 261. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 262. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 263. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 264. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 265. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 266. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 267. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 268. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 269. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 270. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 271. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 272. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 273. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 274. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 275. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 276. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 277. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 278. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 279. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 280. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 281. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 282. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 283. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 284. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 285. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 286. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 287. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 288. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 289. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 290. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 291. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 292. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 293. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 294. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 295. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 296. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 297. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 298. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 299. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 300. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 301. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 302. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 303. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 304. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 305. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 306. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 307. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 308. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 309. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 310. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 311. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 312. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 313. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 314. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 315. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 316. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 317. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 318. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 319. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 320. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 321. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 322. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 323. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 324. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 325. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 326. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 327. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 328. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 329. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 330. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 331. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 332. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 333. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 334. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 335. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 336. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 337. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 338. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 339. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 340. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 341. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 342. *Beethoven*. *Maestri cantanti*; 343. *Beethoven*. *Maestri cantanti*;

LIPSIÀ
 lc 785; m. 382,2; kW 120
 18.45: Mandolini e cello.
 20: Giornale parlato.
 21.15: Come Monaco.
 22.45: Conv. sportiva.
 23.15: Orchestra a soli.
 Beethoven: 1. Il Re Stefano.
 ouverture; 2. Concerto
 per pianoforte, violino
 e cello con orchestra in
 la maggiore.
 24: Giornale parlato.
 22.30: Interni, musicale.
 23.00: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA
 lc 746; m. 405,4; kW 100
 19: Convezionze.
 19.20: Lieder di Schnerer,
 un maestro del Lied
 tedesco per flauto.
 20: Giornale parlato.
 20.45: Trasmissione na-
 zionale: La lotta come
 legge di vita, convers.
 20.55: Concerto dell'Or-
 chestra della Città di
 Monaco: Vieni per
 cono ed orchestra; 2.
 Mozart: Concerto per
 piano e orchestra in
 la maggiore; 3. K. Strauss:
 Marche e Transfigurazione.
 Sinfonia Sinfonia.
 22: Giornale parlato.
 22.50: Interni, musicale.
 23.30: Da Lipsia.

STOCCARDA
 lc 574; m. 522,6; kW 100
 18.30: Lieder e liuti.
 19: Orchestra e coro.
 20: Giornale parlato.
 21.15: Come Monaco.
 22.45: Programma varia-
 to: Mercoledì delle ce-
 cere.
 23: Giornale parlato.
 23.20: Concerto di dischi.
 23.30: Come Lipsia.
 24: Concerto sinfonico.
 1. J. Haydn: Sinfonia in
 si bem. magg.; 2.
 Beethoven: Concerto in
 re maggiore in mi
 bem. in do min. 3.
 Strauss: Quarta sin-
 fonia.
 23: Musica popolare.

INGHILTERRA
DROITWICH
 lc 200; m. 1500; kW 150
 18.45: Musica da ballo.
 19: Notiziario. Inter-
 mezzo.
 20: Conv. di attualità.
 21.45: Conv. sportiva.
 22.45: Handel: Invidiosa
 opera in tre atti (terza
 scena).
 23: Trasmissione di
 varietà con selezioni di
 opere e di film sinfonici.
 23.15: Convezionze in
 Inghilterra.
 23.30: Come sinfonico del
 concerto della P.B.A. (di-
 retto da Sir Hamilton
 Harry col concorso del
 pianista W. Backhaus e
 del coro della cattedrale
 di Handel: Concerto per
 organo con orchestra.
 23.45: Sinfonia in re
 di M. Beethoven; 3. Schu-
 mann: Concerto in la
 minore per piano ed or-
 chestra; 4. Beethoven: Tre
 frammenti per coro ed
 orchestra.
 23.55: (D): Musica da
 ballo.
 23.36: (London National):
 Musica da ballo.
 23.45: (London National):
 Televisione. Il stori si
 meti 208.2)

LONDON REGIONAL
 lc 877; m. 342,1; kW 50
 18.15: L'ora del fanciullo.
 19: Giornale parlato.
 19.25: Interni.
 19.30: Concerto da Mi-
 lland Regional.
 20.30: Canzoni per soli e
 quartetto vocale.
 21: Concerto della banda
 militare della stazione
 (danze nazionali).
 21.40: Concerto a orche-
 strale a vocale dedicato
 a selezioni di opere
 per il programma vedi
 Drottwich, vedi 19.
 22.40: Giornale parlato.
 23.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 lc 1013; m. 295,2; kW 50
 18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 20: Concerto dell'or-
 chestra della stazione.
 20.30: Radiodiscussione
 sulla musica per ra-
 dio con esempi.
 21: Musica da ballo.
 21.40: Da London Re-
 gional.
 22.40: Giornale parlato.
 23.10: Convezionze di
 attualità.
 23.30: Concerto da London Re-
 gional.
 24.05: Televisione (solo
 stoni).

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 lc 686; m. 437,3; kW 2,5
 18.30: Lez di francese.
 19: Notiziario.
 20.30: Convezionze.
 21: Come Lubiana.
 22: Convezionze.
 23.30: Concerto variato.
 23: Notiziario. Dischi.
 22.25-23: Mus. intrinseca.

LUBIANA
 lc 527; m. 569,3; kW 5
 18: Dischi a richiesta.
 19.30: Per gli ascoltatori.
 20: Concerto variato.
 21: Notizie. Convers.
 22: Trasmissione di mu-
 sica del Teatro Naz.

LUSSEMBURGO
 lc 230; m. 1304; kW 150
 18.30: Musica brillante o
 da ballo (dischi).
 19: Giornale parlato.
 21.20: Musica brillante.
 22.15: Musica sinfonica.
 Schubert: Sinfonia in
 sol maggiore.
 22.45 (dalla Cattedrale)
 Gullman: Sinfonia in re
 minore per organo.
 23.15 Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 lc 260; m. 1154; kW 60
 18: Teasms per i fan-
 ciulli.
 18.30: Lez di francese.
 19: Giornale parlato.
 20.30: Convers. agricola.
 19.40: Cronaca teatrale.
 19.45: Visita col mi-
 crofono ad un parco.
 20.30: Conferenza.
 21: Concerto dell'or-
 chestra del teatro. Mu-
 sica popolare.
 21.40: Giornale parlato.
 22: Convezionze.
 23.40-24: Mus. da ballo.

OLANDA
HILVERSUM
 lc 160; m. 1875; kW 50
 18.10: Programma in
 onore del Presidente
 Masnyk.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
 Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
 Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via dei Mille, 24

SVESZIA
STOCKHOLM
 lc 704; m. 426,4; kW 55
 18.45: Letture di febbraio.
 19.30: Convezionze.
 20: (dall'Opera Reale)
 Puccini: La fanciulla del
 Reo; opera.
 22.45: Danza (dischi).
 23.45: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
 lc 556; m. 539,6; kW 100
 18: Convezionze vari-
 ate.
 19: Giornale parlato.
 19.15: Concerto vocale.
 19.30: Convezionze.
 19.40: Concerto di musica
 gregoriana con soli e
 coro.
 21: Giornale parlato.
 21.10: Concerto variato.
 23.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
 lc 1167; m. 257,1; kW 15
 18.15: Annuncio.
 18.15: «Da donna a donna»
 convezionze.
 18.30: Prof. Gauri di Leo
 Fall (dischi).
 18.45 (da Berna): Notiziario.
 20: Orientazione agricola.
 20.15: Ritrasmisione dal
 la Svizzera interna.

SOTTENS
 lc 677; m. 443,1; kW 25
 18.30: Lez di esperanto.
 18.45: Dischi - Convers.
 19: (Giornale parlato).
 20: Convers. musicale con
 illustrazioni; 1. Mozart:
 Concerto di violino in sol
 maggiore; 2. Vivaldi: Con-
 certo di violino in la mi-
 nore.
 21.40: Radiodramma.
 21.15: Giornale parlato.
 21.25: Concerto corale.
 21.45-22: Musica dal
 teatro.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 lc 546; m. 549,5; kW 120
 18: Letture di Itallano.
 19.30: Convezionze.
 19.40: Dall'Opera (Itali-
 an): Mozart: Aida, opera.
 21.30: Giornale parlato.
 22.30: Concerto di mu-
 sica da jazz.
 23.30: Musica italiana.
 0: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I
 lc 174; m. 3724; kW 500
 18.30: Musica richiesta.
 19.30: Convezionze.
 19.40: Convezionze rivoluzionarie.
 21: Concerto in eco.
 21.45: Campione del Krem-
 lino.
 22.8: Convez. in inglese.
 23.8: Convez. in tedesco.

MOSCA IV
 lc 832; m. 360,6; kW 100
 18.20: Concerto sinfonico.
 21: Lettore e note. Variato.
STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 lc 941; m. 318,8; kW 12
 18: Dischi - Notiziario -
 Bollettini - Convezionze.
 21.30: Concerto dell'or-
 chestra della stazione -
 Nell'intervallo e alla
 fine: Notiziario.

RABAT
 lc 601; m. 423,4; kW 65
 20.30: Convezionze.
 21.45: Convezionze agricole.
 22: Concerto sinfonico in
 dischi.
 23.30: Concerto di musi-
 ca. Insegna.
 23: Giornale parlato.
 22.15: Musica da camera.
 22.45-23.30: Danze (dischi).

18.10: Convezionze.
 19.40: Bollettino sportivo.
 19.50: Convezionze.
 20.15: Concerto dell'or-
 chestra della stazione.
 Rossini: Ouverture del
 l'Otello in Algeri; 2.
 Moszkowski: Valse da
 concerto in mi maggio-
 re; 3. Ponchielli: La cla-
 rina delle ore dalla Gio-
 conda.
 20.40: Notiziario.
 20.45: Una radiorecita
 con musica.
 21.10: La corsa del se-
 gni di Anversa.
 19.30: Concerto sinfonico
 da Londra (vedi Drott-
 wich).
 23.60: Giornale parlato.
 23.45: Concerto di organo
 musica brillante e da
 ballo). - Nell'intervallo:
 Conf. della cronaca del
 la corsa del sei giorni
 di Anversa.
HUIZEN
 lc 995; m. 301,5; kW 20
 17.40: Trasmissione per
 i fanciulli.
 18.40: Convezionze agricola.
 19.10: Da stabilire.
 19.40: Notiziario.
 19.45: Concerto di dischi.
 20.10: Convezionze mu-
 sica.
 20.40: Notiziario.
 21.45: Concerto di organo.
 21.40: Convezionze.
 22.30: Concerto di Musica
 da camera (composizi-
 oni di Beethoven). Con-
 certo in si bemolle 2.
 Watermuis, suite orche-
 strale; 3. Mikovics: Con-
 certo; 4. Da stabilire.
 Nell'intervallo: Notiz.
 23.00-0.40: Conf. di dischi.

ROMANIA
BUCAREST I
 lc 823; m. 364,5; kW 12
 18.15: Concerto variato.
 19: Dischi. Convezionze.
 20.8: Concerto di piano.
 20.30: Concerto vocale.
 21: Convezionze.
 21.15: Musica da ballo.
 22: Giornale parlato.
 22.25: Musica da ballo.

SPAGNA
BARCELONA
 lc 795; m. 377,4; kW 5
 18.25: Dischi. Giornale
 parlato - Sport - Borsa.
 20: Campano - Note di
 sport - Meteorologia -
 Concerto vocale.
 21.30: Radiorecita Mu-
 sica popolare.
 21.35: Dischi.
 21.35: Radioteatro J. Be-
 navente: El mal que nos
 hacen, commedia in tre
 atti.
 1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
 lc 1095; m. 274; kW 7
 18: Musica leggera.
 18.30: Per le mamme.
 19: Convezionze - Gio-
 rale parlato.
 19.30: Concerto di musica
 francese ritrasmesso da
 un teatro. Direttore: In-
 ghebrecht; 1. Beethoven:
 Ouverture del Benvenuto
 Cellini; 2. Debussy: Marche
 scotese; 3. Dukas:
 L'apprentissage sorcier.
 1: Frank: Sinfonia in re
 minore; 2. Inghierechi:
 Sinfonia breve; 3. Fran-
 z: Capriccio per piano.
 22.30: Varietà.
 23: Campano.
 23.15: Giornale parlato.
 Concerto del sistema del-
 la stazione.
 0.45: Giornale parlato.
 1: Campano - Fine del
 la trasmissione.

Nell'imperfetta funzionalità della circolazione, il sangue diventa veicolo di germi e agenti che sono fonte dei più gravi e dispuntosi infermi.

ARTERIOSCLEROSI - GOTTA - URICEMIA - REUMATISMI - OBESITÀ - STITICHEZZA - PORNUGOLI - ACNE - ECZEMA - PRURITI - ecc.

LA PRIMA LEGGE CHE LA NATURA DEDICÒ A QUELLA DI SVELENARE, PULVERE IL SANGUE E QUINDI L'INTERO ORGANISMO.

UNA BUONA CURA DI

DEPURATIVO

DEI MONACI DI

S. SIMONE

PREPARATO MONASTICO DEL 1633
 COMPOSTO DI SOLI BUONI DI PIAN-
 TE E DI PRINCIPI ATTIVI VEGETALI,
 PURIFICA IL SANGUE, REGOLAZZA
 LA CIRCOLAZIONE E RIATTIVA LE
 FUNZIONI ORGANICHE.



UNA PERFETTA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA, FAVORISCE IL METABOLISMO ORGANICO, PRESERVA DA OGNI MALANNO, RIDONA VIGORE E GIOVERTU'

*Nelle migliori Farmacie e 1. 10,3% il Baroni via
 unite per posta L. 18,20
 REQUISITI: RICAMBIO, CARTA
 compila. L. 30,30 per
 posta L. 40,10)*

Chiedi senza impegno
 l'opuscolo gratuito alla
 Off. Farmac. SAN SIMONE
 Via Garibaldi 13 B - TORINO

Aut. Prof. Torino N. 130,1
 del 21-8-1929

TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, bruzzi, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidanti disponibilità e accettanti ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%
 5555 SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISILI (Ormai)

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio offerto dalla

S. A. «PERUGINA»

CIOCCOLATO E CAMELLE



Angelo Nizza e Riccardo Morbelli a colloquio col Maestro Egidio Storaci



I cinque protagonisti co' CANTASTORIE (Giacomo Osel'a)



ARAPIS
(Nunzio Filigamo)



AIHOS
(Mario Ponte)



ARLECCHINO
(Riccardo Massucci)



D'ARTAGNAN
(Arrigo Amerio)



PORTHOS
(Umberco Mozzato)

INTERFERENZE

Sarà rappresentata fra qualche giorno, al Teatro Antoine di Parigi, una nuova commedia dal titolo trasparentissimo: *Vel d'ivi*. Per dare il loro preciso dell'ambiente in cui si svolge la vicenda sportiva sono stati scelti come interpreti: una stella del cinematografo che fu, a suo tempo, manichino di mode, *Arlette Marchal*; una vedetta, come si dice, del caffè-concerto, *Perchicot*, che fu in gioventù una grande promessa del *cléisme* e delle «sci giorni»; un altro divo dello schermo, *Raymond Cordy*, che fu agli inizi della sua felice carriera, *quintista* di piazza.

Tutto si potrà rimproverare a *Vel d'ivi*: dal pubblico e dalla critica, ma non certo la mancanza di colore locale.

L'altra sera una stazione straniera diffondeva gli insegnamenti di un professore sull'arte di parlare. Arte difficile, per la quale, occorre dirlo, bisogna proprio nascere con la vocazione; arte magica, per la quale, occorre aggiungere, gli insegnamenti non servono affatto. E per convincersene basta ascoltare, fin che si può, i discorsi di coloro che pretendono di mettere alla portata di tutti le presunte regole di quest'arte.

Scriva un intenditore: «Per mirabilmente costruito che sia un motore moderno, per ammirabili che siano la sua forza, la sua resistenza, il suo rendimento, non c'è, tuttavia, motivo per andarne orgogliosi, se pensiamo in istante che esiste un altro motore che lo uguaglia, almeno, in durata e rendimento. Esso è il cuore, il fragile cuore dei poeti, pompa aspirante-premante che senza fermarsi un attimo si contrae e si dilata, durante tutta la nostra vita, con moto illerico continuo».

Stabiliamo un parallelo fra questo motore cardiaco e il miglior motore d'automobile che possa immaginarsi.

«Il cuore umano batte 100.000 volte al giorno, ossia 36 milioni di volte all'anno, ossia più di 2.000.000.000 di volte in una esistenza di sessant'anni».

«Consideriamo adesso un motore d'automobile che funziona in ragione di 2500 giri al minuto, vale a dire 150.000 all'ora e che sviluppi una velocità oraria di ottanta chilometri. Non c'è nessun motore che sia capace di trascinare un veicolo più di 400.000 chilometri e raggiungere questo limite a condizione di ricambiargli i pezzi giustamente».

«Se consideriamo che questo massimo di 400.000 chilometri rappresenta circa 750.000 giri, se ne deduce che il motore cardiaco di un uomo di media longevità dà quasi il triplo di «colpi di pistone» del migliore e più perfezionato motore d'automobile».

Un critico musicale francese, *André George*, ascoltando *Wanda Landowska* che celebra al clavicembalo il 250° anniversario di *Hændel*, immagina, susseguenti, *Hammele* accesse dalle sue dita magiche sopra un ideale «gâteau» commemorativo!

Il suonatore di fisarmonica, cieco, accovacciato laggiù, alla svolta della contrada, ha imparato soltanto tre motivi di *Verdi*, ma li suona e li zurla a meraviglia.

Ale dice di tutte le mattine è al suo posto. Attorno a lui si fermano gli appassionati del melodramma che a quell'ora non hanno altro da lodarmene. Discutono tra di loro, si sciolgono prendendosi per le spalle, si puntano l'altro l'indice sotto il naso, se la prendono col jazz e finiscono per seppellire i motivi della fisarmonica sotto il loro clamoroso pettegolezzo.

Il cieco, che non sente battere il decco d'un quattrino sull'orlo della ciotola, si alza, scascia il motore e va, rassegnato, a sedere cento metri più in là.

Non passano cinque minuti che i fanatici del melodramma, bruciando le tappe, gli sono nuovamente attorno: e daccapo con le polemiche, rifacendosi agli acuti del *Tamagno* e ai gorgheggi della *Melba*.

Non come andrà a finire anche questo melodramma stradale: quel povero suonatore impaurirà l'ultimo motivo di danza e metterà in rotta i suoi ammiratori antimeridiani a ritmo di ciarleston. ENZO CIUFFO.

GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 743 - H. 3298 - KW 50
NAPOLI: R. 1495 - H. 2717 - KW 15
BARI: R. 1069 - H. 2813 - KW 20
MILANO II: R. 1352 - H. 2211 - KW 5
TORINO II: R. 1396 - H. 2196 - KW 0,9

MILANO II e TORINO II saranno in collegamento con Roma alle 20.00.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - *Lasta Butoni* per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R.

13.5-13.55: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBENT) Commenti musicali di E. STORACI

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia: 13.45-14.15: Concerto di MUSICA VARIA
13.35-13.45: Giornale radio - Borsa
16.30-16.40: Giornale radio - Cambi

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché: Corrispondenza, giochi.
16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).
16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo

17.5-17.55: Concerto vocale E STRUMENTALE: 1. a Mendelssohn; *Ronda capriccioso*, b) Chopin; *Studio brillante* (pianista Mario Ceccarelli); 2. a) Tosti; *Tristezza*, b) Bizet; *Carmen*, romanza del fiore (tenore Nino Mazziotti); 3. a) Scarlatti; *Già il sole del Gange*, b) Verdi; *Otello*, canzone del salice, c) Respighi; *Stornellatrice* (soprano Maria Luisa Da Conto); 4. Clementi; *Toccata* (pianista Mario Ceccarelli); 5. a) Pulumby; *Stornello*, b) Cilea; *Adriana Lecouvreur*, «L'antimio ha stanca» (tenore Nino Mazziotti).
17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi
18: Quotazioni del grano.
18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.
18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.
19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.
19 (Roma IID): Note Romane - Dischi.
19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.
20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R.
20.30: Guglielmo Danzi: Tre poesie: a) *Il cammello*; b) *L'arco e il nido*; c) *Via San Panerazio*
20.45: Dischi.
21:

MILANO III e TORINO III saranno in collegamento con Milano alle 20.00.

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massaie.
11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. CITTOZZA: 1. Grieg; *Danza notteopaca*; 2. Puccini; *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3°; 3. Debussy; *Coppelia*; 4. Calotta; *Meditazione*; 5. Wessell; *All'ungherese*; 6. De Nardis; a) *Serenata napoletana*, b) *Pulcinella*; 7. Giordano; *Il voto*, intermezzo atto 2°; 9. Mollicchi; *Fior d'arancio*, valzer brillante; 9. Criscuolo; *Danza barocca*.

12.45: Giornale radio
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R.
13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBENT) Commenti musicali di E. STORACI

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia: 13.35-13.45: Dischi - Borsa
13.45-14.15: MUSICA VARIA: ORCHESTRA CELIA
14.15-14.25 (Milano): Borsa
16.30: Giornale radio
16.40: Cantuccio dei bambini - Ballata a noi
In radiovaggio con l'Amico Lucio e Maestro Remo sulla carta geografica d'Italia

17.5: Concerto vocale con il concorso del soprano LINA SOLZA e del baritono DIZZO FRAMMARINO
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA
19.15-19.30 (Trieste): Dischi.
19.15 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi



Il M. Giuseppe Pietri

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 805 - H. 2046 - KW 10
TORINO: R. 1396 - H. 2196 - KW 0,9
GENOVA: R. 988 - H. 2043 - KW 10
TRIESTE: R. 1222 - H. 2043 - KW 10
FIRENZE: R. 610 - H. 2018 - KW 20
ROMA III: R. 1258 - H. 2083 - KW 1

MILANO III e TORINO III saranno in collegamento con Milano alle 20.00.

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massaie.
11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. CITTOZZA: 1. Grieg; *Danza notteopaca*; 2. Puccini; *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3°; 3. Debussy; *Coppelia*; 4. Calotta; *Meditazione*; 5. Wessell; *All'ungherese*; 6. De Nardis; a) *Serenata napoletana*, b) *Pulcinella*; 7. Giordano; *Il voto*, intermezzo atto 2°; 9. Mollicchi; *Fior d'arancio*, valzer brillante; 9. Criscuolo; *Danza barocca*.

12.45: Giornale radio
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R.
13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBENT) Commenti musicali di E. STORACI

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia: 13.35-13.45: Dischi - Borsa
13.45-14.15: MUSICA VARIA: ORCHESTRA CELIA
14.15-14.25 (Milano): Borsa
16.30: Giornale radio
16.40: Cantuccio dei bambini - Ballata a noi
In radiovaggio con l'Amico Lucio e Maestro Remo sulla carta geografica d'Italia

17.5: Concerto vocale con il concorso del soprano LINA SOLZA e del baritono DIZZO FRAMMARINO
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA
19.15-19.30 (Trieste): Dischi.
19.15 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi

PHONOLA - RADIO
RIPARAZIONI. CAMBI
RIPARAZIONI
Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24-Tel. 46-219
TORINO

GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo D'Azzi. Tre poesie: a) *Il cammello*; b) *L'arco e il nido*; c) *Via San Pancrazio*.
20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).
21.45:

Addio, giovinezza

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI

Dorina Nina Artuffo
Elena Gisella Carmi
Mario Vincenzo Zappalà
Lenno Riccardo Massucci
Carlo Arrigo Amerio
Antonio Giacomo Osella
Terza Amelina Mayer

Negli intervalli: «Una commedia che non invecchia», conversazione di Gigi Michelotti - Giornale radio

Dopo l'operetta (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 570 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: (Vedi Milano).
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI. Commenti musicali di E. STORACI. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Peruginas).
13.30-14: CONCERTO DEL QUINOTTO.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del perché; b) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

Kc. 565 - m. 541 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13.35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI. Commenti musicali di E. STORACI. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Peruginas).
13.35-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: I Nicolardi-Leticio-Anepeta; Campanellino d'amore; valzer; 2. Ranzato; I monelli fiorentini; fantasia; 3. Fiaccone; *Marinara*; barcarola; 4. Carabelli; 5. Iberia; intermezzo; 5. Moreno; *Canti di maggio*; serenata; 6. Concina. Successi in quarantotto.
17.30-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Gli amici di Fátina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.20-20.45: Dischi.

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformato, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Pelli superflue, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ora 15-18

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Serata varia

1. Pietri: *Primarosa*, selezione.
E. F. De Maria e G. Armò. «Almanacco marzo 1935», conversazione.
2. CANZONI DI VARIETÀ.

22 (circa):

I miei amici di Sans Souci

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

Il marchese Umberto d'Andriara
G. C. De Maria
Il comm. Pasquetti A. Camaggi
Il colonnello Barbani L. Paternostro
La signora Enrichetta A. Labruzzi
La signorina Bianca Rita Rallo
La signorina Maria L. Pavasi
Il marito G. Balardi

Un giardino - Una contadinella

22.30: Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18: Marsiglia - 20: Copenhagen (Direttore: F. Busch) - 20.10: Budapest - 20.55: Hilversum (Dirett. Menzelberg).
21.40: Midland Regional - 21.45: Radio Parigi (Musicisti telex).

CONCERTI VARIATI

18.30: Stoccarda (Banda e armoniche) - 19.10: Praga (Banda) - 20: Varsavia - 20.10: Colonia (Orchestra e soli) - 20.30: Oslo - 20.45: Huzen (Orch. e coro) - 21: Bruxelles I - 21.15: London Regional (Musica di Felcher) - 21.30: Lyon-La Doua (Dalla Scala Ramau) - 22: Bordeaux - 22.15: Varsavia (Festival Kurpinski) - 22.30: Lussemburgo - 23.25: Amburgo (Orchestra d'archi).

OPERE

19.30: Bucarest (Dall'opera *Romana*) - 19.35: Lipsia (Rudolf Wagner «Il favorito») - 20.10:

Beramenster (Mozart «Il re pastore») - 20.30: Monte Cenzi, Seltens (Bellini e La Sonnambula) -

MUSICA DA CAMERA

18.10: Huzen (Quartetto) - 21: Koenigsberg (Quintetto) - 21.30: Marsiglia - 23.15: Drotwisch

SOLI

22.30: Stoccarda (Clarineta, violino piano, ecc.)

COMMEDIE

20.15: Stoccolma (Il senno e gli spettro) - 21.25: Parigi P. P. (4 atti) - 21.30: Grenoble (3 atti)

MUSICA DA BALLO

23: Koenigswusterhausen - 23.10: London - 23.30: Radio Parigi - 24: Amburgo 0.15: Drotwisch

VARIE

20.30: Praga (In un'ora di Masaryk) - 21: Drotwisch (Varietà burlesca)

AUSTRIA

VIENNA
Kc. 592 - m. 506,8 - kW. 120

18.30: Conversazione in italiano.
18.55: Conversazione in italiano.
19: Giornale parlato.
20: Serata alpina (Bouffon e Quartetto dell'Europa).
21.20: Trasmissione di varietà.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Conversazione. Il viaggio a Roma della Schubertbund viennese.
22: Concerto dedicato a compositori di Schubert: 1. Sonata in la maggiore; 2. Impromptu in si bemolle maggiore; 3. Quartetto d'archi in re minore.
23: Giornale parlato.
23.20.1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
Kc. 620 - m. 483,9 - kW. 15

18: Concerto di dischi.
18.30: Per i fanciulli.
19.30: In l'orchestra.
20: Cronaca del mondo operato.
20.15: Concerti di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto variato: 1. Berlioz: *Musica ungherese*; 2. Annunziata *Il croce*; 3. Poliakine *Il canarino*, per violino; 4. Bruckner *Passatempo per orchestra*; 5. Beethoven: *Il jazz tra gli animali*; 6. Canto: 5. Delmas *Sotto il cielo*; 6. Nela *La culla alle infantile*.
21.40: Skolch.
22: Conversazione.
22.15: Concerto di dischi.
22.30: Assolo di organo.



22.45: Concerto di dischi.
23: Concerto parlato.
23.10.24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

Kc. 932 - m. 321,9 - kW. 15
18: Concerto di musica da camera.
18.30: Per i fanciulli.
19.15: Conversazione. Direttore Carlo.
20.30: Giornale parlato.
21: *Rammelli de Kessel (L'operato radiotelegrafista ungherese)*.
22: Concerto variato dedicato a Mahler (partita *Kinderlieder*); 28. *Carlo (Les Essai van der Erde)*.
23: Preschiara della sera.
23.40: Giornale parlato.
23.70: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638 - m. 470,2 - kW. 120
17.55: Trasm. in tedesco.
18: Concerto parlato.
19.10: Come bandistico.
19.55: Film radiofonico.
20.30: Trasmissione di gala della Piccola Intesa in onore del Presidente Masaryk.
22: Giornale parlato.
22.16.23: Musica brillante.

GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

20.10: L. Kusche: *Le idee di un mezzanotte radiofonica con musica.*
 21.30: Concerto di mandolini.
 22: Giornale parlato.
 23.20: Infermezza musicale.
 23.30: *Montagne*, quadri radiofonici in musica e versi.
 23.24: Da Konigsweusterhausen.

STOCCARDA
 kc 574; m. 522.6; kw. 100
 18.30: Concerto bandistico e il flautino, da bocca.
 20: Giornale parlato.
 20.14: Schaeferle: *Lu si quaringa Furlita*, commedia (su un'opera di Fucini).
 21.30: Progr. variato.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Not. dall'America.
 22.30: Chitarra, violoncello, liuto e tenore.
 23: Come Colonia.
 23.24: Come Francoforte.

INCHILTERRA
DROITWICH
 kc 200; m. 1500; kw. 150
 14.16: Musica da ballo.
 19: Notiziario - Inlet mezzo.
 19.30: Haendel: *Indra* (opera in tre atti, quinta scena).
 19.50: *Conv.* in tedesco.
 20: Concerto di dischi.
 20.30: Conversazione sul mercato della lana.
 21: Quindici minuti di musica lirica.
 21.15: W. Hackett: *L'architettura di Ambrose* (op. 20), divertimento di una notte araba.
 22.30: Notiziario.
 23: Breve funzione religiosa di mezza sera.
 23.15: Musica da camera, e poesie.
 23.16: Come 1. Haendel: *Trio in do minore*; v. Haydn: *Trio in sol maggiore*; v. Telemann: *Quartetto in re, op. 15*; (11). Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
 kc 877; m. 342.1; kw. 50
 18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Musica popolare per telefono.
 20.14: Frasco di varietà.
 21: Conversazione su problemi attuali.
 21.15: Concerto orchestrale dedicato a musica di Percy Fletcher.
 23: George Harker: *Set along the World*, un'opera musicale.
 23: Giornale parlato.
 23.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 kc 1013; m. 266.2; kw. 50
 18.14: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Convers. agricola.
 19.50: Sott. di collana.
 20.15: Trasmissione variata (canzoni, musica per soli, un dramma romanzesco in tre atti, ecc.).
 21: Concerto dell'orchestra di Jan Berenska.
 21.40: Concerto sinfonica dell'orchestra della città di Birmingham: Elgar: *Sinfonia n. 2* in si bemolle.
 22.30: Canzoni del coro della stazione.
 23: Giornale parlato.
 23.10.15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc 686; m. 437.3; kw. 2.5
 18.40: Notizie - Convers.
 19.15: Notizie - Convers.
 20: Trasmissione in onore di Mstyslak.
 21.23: Notiziario - Dischi.

LUBIANA
 kc 527; m. 569.3; kw. 5
 18.40: Loz di serbo-croato.
 19.20: Notizie - Convers.
 20: Concerto corale e soli in savoniano.
 21.30: Gioi. alp. parlato.
 21.50: Orchestra 1. Lohar: *Frammento del Faure*; il sereno; V. Nedbal: *Valzer da Sanguie polacca*; il Tjardoric; Fantasia sulla *Pavane Flaminia*; S. Strauss: *Pol-poutri dello Zingaro*; *Invoc. 5*, Dischi.

LUSSEMBURGO
 kc 230; m. 1304; kw. 150
 19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 21: Giornale parlato.
 21.20: Concerto variato.
 22.6: Racconto in tedesco.
 22.10: Concerto vocale.
 22.35: Orch. 1. Brahms: *Concerto per piano e orchestra in si bemolle magg.*; P. Paley: *Duor Impasto*.
 23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc 260; m. 1154; kw. 60
 18: Canzoni popolari.
 18.30: Funzione religiosa.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Cune di musica popolare.
 20: Conversazione.
 20.30: Come Pittsburg in danese.
 21: Conversazione.
 21.40: Meteorologia. Giornale parlato.
 22: Conversazione.
 22.14: Musica in dischi.
 23: Fine della trasmissione.

OLANDA
HILVERSUM
 kc 160; m. 1875; kw. 50
 18.10: Concerto dell'orchestra *St. Martinus*.
 19.10: Conv. sportiva.

19.40: Cont. del concerto.
 20.10: Lettone di inglese.
 20.40: Segnale orario.
 20.45: Giornale parlato.
 20.55: Concerto di dischi.
 20.55: Programma dal Concertgebouw di Amsterdam: Orchestra diretta da Menzelberg: 1. Danper: *Cancion gallica*; 2. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra in re maggiore*; In tempeza di soli di piano; 3. Ciaikovski: *Quinta sinfonia in mi minore*.
 21.05: Notiziario.
 21.25: Musica da ballo (fino alle 0.0).

HUIZEN
 kc 995; m. 301.5; kw. 20
 18.10: Concerto di un quartetto di piano.
 19.25: Conversazione.
 19.40: Notiz. - Dischi.
 20.10: Concerto. Giocalisti.
 20.40: Notiziario.
 20.45: Concerto corale e orchestrale.
 21.40: Conversazione.
 22.10: Continuazione del concerto.
 23.10.0.10: Come di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc 224; m. 1339; kw. 120
 18: Concerto vocale.
 18.18: Convers. - Dischi.
 19.2: Giornale parlato.
 20: Orchestra e canto: 1. Lohar: *Gli campioni degli Inc.*; 2. Canto: 3. Suptek: *Frammento del Pensiero*; 4. Canto: 5. Waldteufel: *Conte Paris*; valzer.
 20.45: Giornale parlato.
 21: Sowa: *Gli ospiti in eschionia* commedia brillante.
 21.30: Musica brillante.
 22: Conversazione.
 22.16: Festival Kirgino in 100° anniversario della nascita (orchestra, soprano, tenore e cori).
 22.16: 1. Polara: 2. Un venturo di *Le nuove cor*; 3. *Canzoni per culla*; 4. *Canzoni per culla*; 5. *Canzoni per culla*; 6. *Canzoni per culla*; 7. *Canzoni per culla*; 8. *Canzoni per culla*; 9. *Canzoni per culla*; 10. *Canzoni per culla*.
 23.14: Musica in dischi.
 23: Fine della trasmissione.

ROMANIA
BUCAREST I
 kc 823; m. 364.5; kw. 12
 18.14: Musica brillante.
 19: Conversazione.
 19.20: Trasmissione dal L'Opera Romana.

SPAGNA
BARCELONA
 kc 795; m. 377.4; kw. 5
 19.27: Dischi - Giornale parlato.
 19.30: Sport: *Jordi*.
 20: Campare: Note di società - Meteorologia.
 20.45: Aria per telefono.
 21.30: Radiorchestra.
 23: Giornale parlato.
 23.45: Concerto musicale.
 23.46: Musica da camera.
 0.18: Concerto orchestrale.
 0.40: Concerto di dischi.
 1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
 kc 1095; m. 274; kw. 7
 18: Musica leggera.
 19: Conversazione - Giornale parlato.
 19.30: Trasmissione per i fanciulli.
 21.15: Giornale parlato - Concerto di musica da camera.
 22.20: Concerto vocale bandistico.
 23: Campare.
 23.6: Giornale parlato - Concerto del sistema della stazione.
 0.46: Giornale parlato - Campare - Fine.

SVEZIA
STOCKOLMA
 kc 704; m. 426.1; kw. 55
 18.45: Loz. di inglese.
 19.30: Radioballetto.
 20.16: Hosen: *Gli spettacoli*, dramma.
 22.20: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kc 586; m. 539.6; kw. 100
 18: Dischi - Convers.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Il mercato in una maniera di possesso.
 20.00: Mozart: *Il re pastore*, opera in due atti.
 21.30: Giornale parlato.
 21.40: Per gli Svizzeri al telefono.
 22.30: Notiziario. Fine.

MONTE CENERI
 kc 1167; m. 257.1; kw. 15
 18.45: Annuncio.
 18.45: Nuovo e vecchio canzoni francesi (dischi).
 19.45: (da terra) Notiziario.
 20.30: Fu inondato e una chitarra. Conferenza popolare del duo Pozzi-Ferrero.
 20.30: Nel centenario anniversario della morte di Bellini: *La Sonnambula*, neoclassicismo in tre atti (quattro quadri di Bellini).
 20.30: Annuncio. Ritratto.

UNGHERIA
BUDEPEST I
 kc 556; m. 549.5; kw. 120
 18.15: Conversazione.
 18.45: Concerto di un gruppo popolare.
 19.40: Conversazione.
 20.10: Concerto dell'...

OROLOGIO



TAVANNES

PREZIOSO - PRECISO



L'orologio che attendete...

Sione per Beromunster e Solothurn. Negli intervalli: 1. Bellini - *Della colla alla Londra* (conversazione); 2. Bellini (nel giudizio dei grandi maestri); (rom.).
 23.10: Fine.

SOTTENS
 kc 677; m. 443.1; kw. 25
 18: Conversazione varie.
 19: Musica brillante.
 19.15: Conv. - Solito.
 20: Canto e declamazione.
 20.25: Conv. introduttiva.
 20.30: Da Monte Ceneri.

UNGHERIA
BUDEPEST I
 kc 556; m. 549.5; kw. 120
 18.15: Conversazione.
 18.45: Concerto di un gruppo popolare.
 19.40: Conversazione.
 20.10: Concerto dell'...

chiesa sinfonica di Budapest diretta da Zoltan Szany e Vivaldi: *Concerto per quattro violini*; 2. Ravel: *Allegretto scherzoso*; 3. Tchaikovsky: *Concerto per violoncello*; 4. Mahler: *Adagio*; Strauss: *Don Giovanni*.
 21.13: Bassogna estera.
 22.10: Giornale parlato.
 22.30: Concerto di dischi.
 23: Conversazione su tri-dapest.
 0.3: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc 174; m. 1724; kw. 500
 18.30: Per le campagne.
 21: Convers. in tedesco.
 21.55: Campare del Komintern.
 22.5: Conv. in francese.
 23.5: Cont. in spagnolo.

MOSCA III
 kc 301; m. 748; kw. 100
 18.30: Concerto. Opere di compositori sovietici.
 21: Inno e canz. sovietici.
 21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV
 kc 832; m. 360.6; kw. 100
 17.20: Trasm. d'un'opera.
 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc 941; m. 318.8; kw. 12
 19: Dischi - Notiziario - Notiziario - Conversazione.
 21.2: Musica da jazz.
 21.30: Concerto di dischi.
 22.26: Concerto di musica orientale variata - Negli intervalli: Notiziario.

RABAT
 kc 601; m. 499.2; kw. 6.5
 20: Trasm. in arabo.
 20.45: Festival di musica.
 21: Hariz e di chasson.
 Nell'intervallo: Giornale parlato.
 23.13.30: Dischi (danzel).

CALZATURE DI VARESE

QUALITÀ IN TUTTA ITALIA




CONCORSO SETTIMANALE
DI CULTURA MUSICALE

Un orologio
d'oro

della GRAN MARCA "TAVANNES"
DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle
radioaudizioni che saprà dire il titolo
e l'autore delle quattro composizioni
musicali, che saranno trasmesse

Venerdì 8 Marzo - ore 13,5

NORME DEL CONCORSO

a) Tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,55
saranno trasmesse quattro composizioni musicali
cui delle quali non verranno annunciati né il
titolo, né l'autore;

b) I radioascoltatori sono invitati ad inviare
alle Direzioni Generali dell'E.I.A.R. -
Via Assisense, 31 - Torino (Concorso C. M.) -
l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle
quattro composizioni, nell'ordine della trasmissione,
indichando altresì il nome e cognome dei
rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni
relative alle particolarità del pezzo. Quando si
tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le
parole indicate del lavoro anche l'atto al
quale appartiene; l'attributo di un brano
sinfonico specificare se è una sinfonia, o
ouverture, o preludio, ecc. Tutti l'indicare il
nome scritto esclusivamente su cartoline postali,
e saranno presentate in modo leggibile
con nome, cognome, indirizzo e numero di
abbonamento del radioascoltatore.

c) Le cartoline dovranno ritenute valide e
potranno partecipare al concorso soltanto se
dal timbro postale risultarono depositate
entro la mattina immediatamente seguente
al giorno della trasmissione.

Finché i concorrenti che per ogni concorso
avanzano invieranno le cartoline, la soluzione
sarà valida, salvo indicazione contraria, in
cui si legge l'orologio d'oro della Gran
Marca "Tavannes" e del valore di lire mille.

Il nome del vincitore sarà reso noto per
radio al martedì seguente, prima dell'inizio della
trasmissione del successivo concorso e verrà
in seguito pubblicato sul "Radiocorriere".

L'abbonato vincitore potrà essere di persona
a ritirare il premio oppure diretto con
richiesta essa gli verrà spedito raccomandata
al proprio indirizzo.

Al concorso partecipano solo persone iscritte
per tutta o parte che sono alle dirette dipendenze
dell'E.I.A.R.

IL VINCITORE DEL 1° CONCORSO

Vincitore del 1° Concorso è risultato il sig. Mario
Bussolin, S. Marco 924, Venezia, abbonato col
N. 363896. I pezzi eseguiti sono stati i seguenti:
Umberto Giordano: Fedora, « Amor ti
vieta... » (Atto 2°); Giuseppe Verdi: Aida, «
Ritorna vincitor... » (Atto 1°); Stanislao
Gastaldon: Masca proibita, melodia; Ermanno
Wolf Ferrari: Il segreto di Sosanna, ouverture.

AL PROSSIMO NUMERO

il risultato del secondo concorso.

AVVERTENZA.

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso
del libretto d'iscrizione all'abbonamento
indicheranno il numero della ricevuta di versamento
effettuato presso l'Ufficio Postale.

8 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 929,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 263,3 - kw. 15
BARI: kc. 1039 - m. 263,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,4 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera -
Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista
Buttini per le massae - Comunicato dell'Ufficio
presagi.

12,30: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13,5-13,55
CONCORSO DI CULTURA MUSICALE
13,25-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA
VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla Sala della Regia
Accademia di Santa Cecilia
CONCERTO DEL VIOLINISTA
CORRADO ROMANO

1. Tartini: Sonata in sol minore detta
« il trillo del diavolo »
2. Bach: Adagio e fuga della Sonata in
sol minore, per violino solo.
3. Lalò: Sinfonia spagnola.
4. Mozart: Adagio del concerto in sol
maggiore.
5. Rimsky-Korsakow: Il volo del cala-
brone.
6. Castelnuovo-Tedesco: Mormorio del
mare.
7. Wieniawsky: Scherzo tarantella.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio pre-
sagi - Quotazioni del grano.

17,5-17,55 (Bari): CONCERTO DEL QUARETTO A
PIRETTA MOLLETTESE.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit -
Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere -
Lezione di lingua italiana per i francesi e gli
inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Noti-
ziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto In-
ternazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e
tedesco) - Dischi.

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Noti-
zie sportive - Bollettino della Reale Società geo-
grafica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,15: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Monio-
logo di Armando Falconi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA
GRUCIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario;
3. Cronache del Regime; 4. Musiche elleniche;
5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. Zenone
Benini: « L'accordo di Torino per la sostituzione
del sistema Bedeaux ».

20,45:

Concerto

della cantante GENI SADERO e del pianista
GERMANO ARNALDI.

1. Labroca: Ritmi di marcia (Germano Arnaldi).
2. Canzoni regionali italiane elaborate e in-
terpretate da Geni Sadero; a) Venezia:
L'altra sera mi ha Ninò (1700); b) Si-
cilia: Amuri, amuri, canto di carrettiere;

c) Marche: Stornello di ballatori di
grano; d) Romagna: Stornello della
terra del Duca.

Aiina Bonelli Garofalo: « Moda e femmini-
lità ».

3 a) Brahms: Scherzo in si bem. min.;
b) Santoliquido: Giardini notturni; c)
Tausig: Zingaresca (pianista Germano
Arnaldi).

4 Canzoni regionali italiane elaborate e in-
terpretate da Geni Sadero: a) Toscana:
Susanna balla veste (1700); b) Istria:
Fa la nana, bambin; c) Trieste: In me-
zzo al mar. « L'artista che si accompagna
al piano, fa precedere l'esecuzione di
ogni canto da un breve cenno esplica-
tivo ».

22 (circa):

Come egli menti al marito di lei

Commedia in un atto
di G. BERNARDO SHAW

Personaggi:
Lui Augusto Mastrantonio
Lei Giovanna Scotto
Il marito . . . Enrico Novelli-Vitali

22,30: VARIETA'.

23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 303,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 225,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1296 - m. 288,5 - kw. 1
ROMA III entrano in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista
Buttini per le massae.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° FERNANDO LI-
MONTA: 1. Jaerneffelt: a) Preludio, b) Berceuse;
2. Van Westerhout: a) Ballo di bimbi, b) Can-
zonetta, c) Romanza; 3. Ruyssens: Aziade, suite
orientale: a) Preludio, b) Sognando sotto le
stelle, c) Danza dei Dîns; d) Morfe di Aziade;

4. Lattuada: Serenata fiorentina; 5. Limenta:
Presso una fonte solitaria, romanticamente per
trio: solisti, violino prof. V. Lonardi, violoncello
prof. G. Cristini, al piano l'autore; 6. Drda: J'y
pense; 7. Cayser: Publicisti al sole; 8. Rusti:
Il re dei ranches, ouverture.

12,45: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13,5:

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE
13,25-14,15: TRIO CHEBI-ZANARDELLI-CASSONE: 1.
Léhar: Paganini, selezione; 2. Charpentier: Litu-
ania, romanza; 3. Grieg: Berceuse e canzone; 4.
Puccini: Tosca, fantasia; 5. Gounod: Maria-
delle marionette.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: S. E. ARTURO FARNELLI: Conversazioni
in lingua italiana-francese, spagnola e tedesca;
1. Alla tomba di Leopardi (da un discorso in-
edito); 2. L'Espagne en France à l'époque roma-
ntique (da un discorso inedito); 3. Due monolo-
ghi di Sigismondo nella Vida e saeto de Calderon;
4. Canti di Lénau: a) Schiffrieder, b)
Sturmesmythe.

17,15: Musica da ballo - ORCHESTRA BRUSAGLINO
del Salone Garden di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del
grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Rad-
giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale
Società Geografica e del Dopolavoro.

LA TRASMISSIONE DI DISCHI

PARLOPHON

DI LUNEDÌ 25 FEBBRAIO HA SUSCITATO
UN CORO DI ENTUSIASTICHE LODI PER

GABRÈ

INARRIVABILE INTERPRETE DELLA CANZONE



**CHIEDETE A TUTTI I BUONI RIVENDITORI I DISCHI INCISI DA GABRÈ
ESCLUSIVAMENTE PER LA PARLOPHON**

CANZONI IN DIALETTO NAPOLETANO

GP 91395 - **'E nnamurate** - Colonnese e Furnò
Scusate... 'na preghiera - Colonnese e
Trusiano

GP 91396 - **Povera pazziella** - Valente e Canetti
Guappo songh'io... - Va'ente, Tagliaferri e
Bovio

GP 91397 - **Neve** - Fragna e Cherubini
'Nora cu'tte a Surriento - Donnarumma
e Furnò

GP 91400 - **Canta nu maremaro** - Valente e Tagliaferri
Questo è amore - Bixio e Galdieri - Dal
film: «L'eredità dello zio buon'anima»

Dischi da cm. 25 a L. 12

C 7922 - **Mamma addò sta?** - Va'ente e Bovio
'E figlie - Albano e Bovio

C 7923 - **Lacrime napoletane** - Bongiovanni e Bovio
Zappatore - Albano e Bovio

C 7921 - **Napule ca se ne va** - Tagliaferri e Murco

Dischi da cm. 25 a L. 15

CANZONI IN DIALETTO ROMANO

GP 91398 - **Primavera senz'amore** - Ruccione e Bertini
Tutti ar mare - Ruccione e Bertini

GP 91399 - **Signora Fortuna** - Fragna e Cherubini
Rondine senza nido - Ruccione e Mezzaroma

Dischi da cm. 25 a L. 12

ORCHESTRA **CETRA** DIRETTA DAL MAESTRO **TITO PETRALIA**

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

CETRA

T O R I N O , V I A A R S E N A L E 2 1

VENERDI

8 MARZO 1935 - XIII

13: Musica varia - Con-
versazione - Filaria d'ope-
ra
14: Massenet: *Manon*,
opera (diffusione interna-
to-disc) - In un in-
tervallo: Notiziario
15:30: Notiziario: Musi-
ca varia - Mus. militare

GERMANIA

AMBURG
13:90: M. 331,9; kW. 100
14: Programma variato
14:40: Notizie varie
15: Commedia di Lindelet
20: Giornale parlato
20:16: Come Koenigsberg
21: *Alte Stadt, 1807*,
dramma su Napoleone
22: Giornale parlato
22:25: Interim musicale
23:30: Musica brillante e
da ballo forestiera

BERLINO

13:80: *Lieder di* L.
Heubner
14: *Insolubile ma real-
mente sicuro* allegro
15:50: Musica campestre
16:30: Commedia di Linde-
let
18:15: Da Koenigsberg
21: Tragedia, febbraio
23: Giornale parlato
23:30: *Carlo e l'asce-
rto* di *L'Europa del
quinto anno*

BRESLAVIA

13:95: M. 315,8; kW. 100
14: Da Koenigsberg
20: Giornale parlato
20:16: Da Koenigsberg
21: *A Theater Die Hah-
nenschein*, rinfrescato
22: Giornale parlato
23:30: *Il teatro polacco*
23:50:24: Musica da ballo

COLONIA

13:65: M. 253,9; kW. 100
14:30: Lezione di inglese
18:45: Giornale parlato
19: Concerto bandistico
19:50: Attualità varie
20:15: Giorno popolare
21:15: Come Koenigsberg
21: Trasmissione brillante
21:30: Concerto popolare
22: Giornale parlato
22:30: Come Pressavia
23:24: Come Amburgo

FRANCOFORTE

13:195: M. 251; kW. 17
14:30: Convegno
19: Concerto di musica
brillante da Cassel
20: Giornale parlato
20:16: Da Koenigsberg
21: Convegno
21:25: Concerto di retro
22: Giornale parlato
23:25: *Lieder* per soprano,
tenore e piano
23: *Sulla sabbia atlantica*
su un paese nuovo in
drammatismo messicano
24:22: In Svezia

KOENIGSBERG

13:1031: M. 291; kW. 17
14:35: Convegno variato
18: Musica da ballo
20: Giornale parlato
20:16: Come Koenigsberg
21: Convegno
21:25: Concerto di retro
22: Giornale parlato
23:25: *Lieder* per soprano,
tenore e piano
23: *Sulla sabbia atlantica*
su un paese nuovo in
drammatismo messicano
24:22: In Svezia

LONDON REGIONAL

13:877: M. 342,1; kW. 50
14:30: Trasmissione per
famiglie
19:30: Concerto parlato
19:26: Intervallio
20: Concerto orchestra-
strale di metodo del pe-
riodo 1900-1900
20:20: Musica eseguita
dal trio Hampoli

13:15: Come Koenigsberg
21: Trasmissione varia-
ta (cantorato tedesco):
Marzo
22: Giornale parlato
23:30: Come di dischi

LIPIA

13:785: M. 302; kW. 120
14: Convegno variato
18:40: Musica da ballo
20: Giornale parlato
20:16: Come Koenigsberg
21: *Reynolden Schindli*
Wiprecht von Wolfach
rinfrescato
22: Giornale parlato
23:20: *Lieder per coro*
23:30: Come Amburgo

MONACO DI BAVIERA

13:740: M. 405,4; kW. 100
14:25: Lezione di inglese
15: *Il teatro polacco*
18:45: *La battaglia del
moribondo*
18:55: Giornale parlato
19:15: Come si costruisce
un violino
20: Giornale parlato
20:16: Da Koenigsberg
21: Concerto di solisti
piano, violino, viola
ed orchestra
22: Giornale parlato
22:50: Interim musicale
23:24: Musica brillante e
popolare

STOCARDA

13:574: M. 522,6; kW. 100
14:30: *Il teatro polacco*
19:50: *Il teatro polacco*
20:16: Come Koenigsberg
21: Orchestra: *I Colto-
ni*, *La festa della fan-
tasia*, *ouverture di Wald-
teufel*, *Spain*, *valzer di
Fischl*, *Finch Tetley* (var-
ta popolare) & *Wald-
teufel Schuss*, *nell'opus-
breve opera rinfrescato*
22: *Il teatro polacco*
23:24: *Il teatro polacco*

INGHILTERRA DROITWITRA

13:200: M. 1500; kW. 150
14:30: Concerto di musica
leggera
19: Notiziario
19:25: *Il teatro polacco*
19:30: Convegno musicale
19:50: Convegno di
rinfrescato
20:16: *Il teatro polacco*
*Rot-
tunda*, *opera in tre atti
quinta scena*
21: Concerto orchestra-
strale e vocale di selezioni
di opere comiche: *Il
Pianissimo*, *Le compassi
di Caporetto*, *Il Jolly*,
La gelosa, *3 Germani*,
Tom Jones
21:30: *Robustino*, *L'ero-
cristo*, *sinfonia per or-
chestra*
22:30: Notiziario
23:20: Convegno
23:30: Concerto di solisti
soprano, baritono e
piano

LONDON REGIONAL

13:877: M. 342,1; kW. 50
14:30: Trasmissione per
famiglie
19:30: Concerto parlato
19:26: Intervallio
20: Concerto orchestra-
strale di metodo del pe-
riodo 1900-1900
20:20: Musica eseguita
dal trio Hampoli

21: *Vedi Dordwlich*, *zio
vedi*, ore 21:16;
22:16: Musica da ballo
23: Giornale parlato
23:10: Musica da ballo

MIDLAND REGIONAL

13:1013: M. 296,7; kW. 50
14:30: Concerto
18: *La Cora dei fanciulli*
19:10: Giornale parlato
19:16: Da London (re-
gionale)
20:30: Convegno
20:45: Solt di piano (con
recitati di Miss Dowell)
21: Da London (regionale)
22:15: Tragedia di varietà
23: Giornale parlato
23:10:16: Da London (re-
gionale)

JUGOSLAVIA BELGRADO

13:686: M. 437,3; kW. 2,5
18:30: Quartetto d'archi
19:50: Dischi - Notiziario
20:16: Concerto di solisti
20 (da Zagabria): *Concer-
to di piano - Concerto va-
riato - Rinfrescato*
21:30: Concerto parlato
22:30:23: Musica varia

LUBIANA

13:527: M. 569,3; kW. 5
18:20: Concerto variato -
Nell'intervallo: *Conver-
sazione*
20:16: Concerto di solisti
vocale - Recitazione
21: Giornale parlato
22:16: Concerto: *I Zeh-
rer in lauschiger Nacht*
valzer di Haydn, *Fantasia
sull'Europa*; *Kalmus*
*Polonni di Maria Bena-
deta*

LUSSEMBURGO

13:230: M. 1304; kW. 150
14:30: Musica brillante e
da ballo (dischi)
21:25: Convegno
21:20: Concerto vocale
21:25: Come di dischi
22:28: Musica brillante
23:25: *Il teatro polacco*

NORVEGIA OSLO

13:260: M. 1154; kW. 60
18:15: Come di dischi
19:30: *Lez di inglese*
19:50: Concerto parlato
20:30: Convegno musicale
19:45: Concerto vocale
*Lieder di Schubert e di
Heubner*
21:15: Convegno
21:40: Concerto d'organo
21:15: *Bozzetto* radio-
fonico
21:36: Notiziario
21:45: Meteorologia
22:30: Convegno di solisti
22:45: Concerto dell'Orchestra
di Bergen: *Musica
popolare*
23: Fine della trasmissio-
ne

OLANDA HILVERSUM

13:160: M. 1875; kW. 50
18:10: Concerto di musi-
ca brillante
19:45: Solt di sassofono e
piano

18:45: Come orchestrale
19:20: *La Cora del sei
giorni di Anversa*
19:40: Concerto vocale con
assogugliamento di
piano
20:30: Convegno
20:45: Dischi
20:17: Appelli di soccorso
20:40: Convegno e
concerto per baritono e
piano
21:40: Convegno cele-
stico e conversazione
23:40-0:40: Come di dischi

HUIZEN

13:995: M. 301; kW. 20
18:40: *Pave* agricolo
19:15: Come di musica
brillante e dischi
19:40: Notiziario
20:16: Convegno
20:45: Concerto di dischi
20:55: Concerto dell'orch.
sinfonica dello stazio-
no (solt di violino: *I
Rossini*; *ouverture del
reale di Sibelius*; *3
Lalo*, *Sinfonia spagnola*
di *Chabrier*, *Espana*)
21:40: Recitazione
21:55: *Conti del re
3*, *Heubner*, *Sinfonia*
22: *Campane* - *Meteo-
rologia* - Note di società
22: *Conti di equipaggi in
rotta*
22:8: Programma variato
23: Giornale parl
23:30: *Musica da ballo*
23:45: *Il teatro polacco*
21:50-0:40: Come di dischi

POLONIA VARSAVIA I

13:242: M. 1339; kW. 120
18:30: *Parabola* - Dischi
19:25: Convegno
19:25: Concerto di *musi-
coltina*
19:55: *Altitutti* - *Conver-
sazione* varie
20:15: orchestra *Ilmar-
ni* di Varsavia diretta
da Wikomirski, con
una *viola e coro*; *Le
Heubner* (var. del *Pa-
paleto*); *Rege* *Varia-
ti*, *Continazione di Le
di Mozart*; *3 Bach*, *Con-
certo di violino in la
maggiore con orchestra*
di Mikulowicz; *Sinfonia
Smetta* *Due per or-
chestra e coro*; *Wol-
fowicz*, *Concerto* per
chitarra con orchestra e
chitarra *Polena* per vio-
lino. Nell'intervallo:
19:50: Concerto parlato
20:30: Recitazione
22:40: Convegno
22:5: Musica da ballo
23:6: (Katoevic) *Con-
sultanza* cogli assolti
tutti in francese

ROMANIA BUCAREST I

13:821: M. 364,5; kW. 12
18:15: Concerto variato
18:45: Convegno musicale
19:45: Convegno
20:10: orchestra *Ilmar-
ni* diretta da Geras-
sio Mizari, *Concerto*
18:45: *Conti del re
3*, *Heubner*, *Sinfonia*
22: *Campane* - *Meteo-
rologia* - Note di società
22: *Conti di equipaggi in
rotta*
22:8: Programma variato
23: Giornale parl
23:30: *Musica da ballo*
23:45: *Il teatro polacco*
21:50-0:40: Come di dischi

SVEZIA STOCOLMA

13:704: M. 426,1; kW. 55
18:20: Come di dischi
19:30: Convegno
20: *Bart*, *Sinfonia*, *Southern
is* in sol minore, per
violino e piano (Giovanni
Torrelli) e *Herta
Sjogren*
20:25: *Radiofonica*
21:25: *Orchestra estera*
20:43: Musica brillante
e da ballo

SVIZZERA BEROMUNSTER

13:556: M. 539,6; kW. 100
18: Dischi - Convegno
18:45: Concerto parlato
19:25: Progr. variato
20:25: Giornale parlato
20:45: *Tragedia di Geras-
sio Mizari*, *Concerto*
20:38: Notiziario - FINE

MONTE CENERI

13:1167: M. 257,1; kW. 15
18:14: Ammirio
18:16: Libri che non
mandano
18:30: *Voci* (immobili di
se) - *Il teatro polacco*
19:45: *Il teatro polacco*
20: *Conte allegro*, *po-
polar* microfono (in-
ter) *Radiofonica*
20: *Conte* (diretto dal M.
Hermann Scherker, col
concerto di William
Monti) *organista*, *Musica
da ballo* di *Wolfe*, *da*

SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828
Sede Sociale: TORINO - Via Corte d'Appello, 9

Inizi - Vita e rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilita' civili - Automobili - Furti - Cristalli - Gasti - Rischii accessori - Polizze speciali

Assicurati della Mutua: + + + + + oltre 450.000.
Valori e capitali assicurati: + + + + + 35 miliardi
Rendimenti pagati dalla fondazione: + + + + + 235 milioni
Liquidita' della fondazione: + + + + + 50 milioni
Societa' e gestita da 135 sociati

Tariffe e condizioni di polizza fra i piu' convenienti.
Per la massima disposizione statutaria l'ammontare del contributo annuo segnato in polizza rappresenta per l'assicurato un onere massimo che non potra' mai essere superato.

AGENZIE E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA

violenza. Ammirio, *Giornale*, *Radiofonica* -
Nell'intervallo: *Cose in
dite alla S. d. N.* - *cont.
22:25: Giornale parlato*
22:40: Concerto di dischi

SPAGNA BARCELONA

13:795: M. 377,4; kW. 5
19:25: Musica da camera
19:50: *Il teatro polacco*
20: *Campane* - *Meteo-
rologia* - Note di società
20: *Conti di equipaggi in
rotta*
20:8: Programma variato
23: Giornale parl
23:30: *Musica da ballo*
23:45: *Il teatro polacco*
21:50-0:40: Come di dischi

MADRID

13:1095: M. 274; kW. 7
18: Musica brillante
19: Convegno Gio-
vanni Torrelli
19:30: Convegno agric-
cola
20:15: Trasmissione per
le signore
21:15: Giornale parlato
22: Concerto del sestetto
di *Campane*
23: *Campane*
23:5: *Il teatro polacco*
23:30: Trasmissione da un
teatro di Madrid (ver-
bale)
0:46 (verale): *Giornale parla-
to* - *Continuazione della
in trasmissione*
22: *Campane* - FINE

UNGHERIA BUDAPEST I

13:546: M. 549,5; kW. 120
17:30: Concerto orchestra-
strale
18:30: Notiziario
18:45: *Lezione di stereo-
grafia*
19:30: Solt di piano
20: *Il teatro polacco* - *Il
teatro polacco* - *Il
teatro polacco*
20:25: *Giornale parlato*
21:25: *Il teatro polacco*
22: *Il teatro polacco*
22:50: Concerto dell'Orchestra
di Budapest: *Il concerto per
clavicembalo di Scarlatti*,
*Il concerto per clavicem-
balo di Scarlatti*, *Il
concerto per clavicemba-
lo di Scarlatti*, *Il concerto
per clavicembalo di Scarlatti*
23: *Il teatro polacco*
0:5: *Giornale parlato*

U. R. S. S. MOSCA I

13:174: M. 1724; kW. 500
18:30: Come per le cam-
pagne
20:6: Concerto sinfonico
20:16: Convegno in
russo
21:6: *Campane del re
Tito*
22:5: *Convers* in inglese
23:5: *Convers* in tedesco

MOSCA IV

13:832: M. 360,6; kW. 100
17:20: *Tragedia di un'opera*
21:30: *Musica da ballo*

STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI

13:941: M. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Notiziario -
(Notiziario diversi) -
Convegno
19:45: Concerto dell'Orchestra
della stazione di
radio di Henry Jusseff
dedicato a Saint-Saens -
Nell'intervallo:
20:16: *Il teatro polacco*
21:6: *Campane del re
Tito*
22:5: *Convers* in inglese
23:5: *Convers* in tedesco

RABAT

13:601: M. 499,2; kW. 6,5
20: Musica orientale
20:45: Concerto di dischi
21: Massenet: *Manon*,
opera (dischi) Nell'in-
tervallo: *Giornale parlato*
22:30: *Il teatro polacco*

Il vino

Per evitare che le insidie dell'inverno abbiano triste efficacia sugli organismi deboli, praticate la

Cura Arnaldi

Occorre che ognuno si premunisca con un periodo di cura che si pratica anche a domicilio. Medicinali in tutte le Farmacie o direttamente alla Colonia Arnaldi, Uscio.

Herterio Preletti, Milano N. 58029 2-11-534.XIII

IL FIORE DELLA SETTIMANA
GIACINTO

Apollo, divinità del Sole, aveva donato amicizia al più bello dei giacintetti di Sparta, Giacinto, e amava sceso in terra, trattenersi in giochi con lui. Gareggiavano nel lancio del disco, sui prati che il Vento spettinava. E il Vento era geloso dell'affetto del Sole per il fanciullo mortale.

Forse questo vuol significare che il ventoso inverno aveva in dispetto l'approssimarsi della primavera, che s'annuncia col prolungarsi delle ore di sole con la ripresa dei giochi all'aperto e con un brivido di lieta inquietudine nell'umidità ringiovanita e nella vegetazione rinata. Falto sia che il Vento devoti la traiettoria del disco



d'Apollo; Giacinto fu colpito a una tempia, e morì. L'Iddio non poté risuscitarlo l'unico, e lo trasformò in un fiore. Questa è la leggenda dei Greci antichi sull'origine del giacinto.

Con la leggenda, ebbero i Greci anche una Festa dei Giacinti, che durava tre giorni, e celebrata in tutto la morte di Giacinto come uomo e in giubilo la sua immortalità come fiore. Nel mito dell'unico d'Apollo essi adombrano il fenomeno reale della primavera riflorente. E in quei medesimi giorni, in Egitto, analoghe manifestazioni di lutto e di tripudio si svolgevano nei cosiddetti « giardini d'Adone », dove il rifiori dei giacinti raffigurava la recuperata immortalità d'Adone, il grazioso ed infelicitissimo amante d'Artemide, ucciso per gelosia da un cinghiale. Bello è ricordare che, nelle ore di festa consacrate a Giacinto rinascente, gli schiavi venivano considerati come liberi e sedevano a mensa con i loro padroni, quasi che l'avvento d'una saggia gioia facesse comprendere all'umanità il bisogno di cancellare l'ingiustizia dal mondo. Giacinto, che, nel rinascere, liberava la vegetazione dal carcere invernale, liberava anche gli schiavi, sia pure per poco, dal peso del loro triste destino. Poi ritornava egli medesimo a cader vittima della morte. E l'umanità rinetteva le proprie speranze a un altro anno.

A pensarci bene, l'annuale rinascere e rinori-re della vegetazione mantiene luttora per noi l'identico significato. L'uomo che interra un seme è un uomo che protesta contro a morte. E quando quest'uomo sorride al fiore che sboccia, riconosce che la propria protesta era giusta. Me- tentoso gli tocca distilludersi e ricominciare la storia dei fiori è una ricapitolazione della nostra storia. Forse è questa la ragione della nostra simpatia per i fiori. Non la esprimiamo più con una forma rituale. Però questo non conta. E' il sentimento che c'è dentro, che conta. Col desiderio di giustizia, che l'accompagna.

NOVALESA.

SABATO

9 MARZO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: R. 713 - D. 209,8 - KW. 20
NAPOLI: R. 4104 - D. 271,7 - KW. 15
BARI: R. 1070 - D. 283,3 - KW. 20
MILANO II: R. 1357 - D. 221,1 - KW. 4
TORINO II: R. 1366 - D. 219,6 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35.

7,45 (Roma-Napoli): **Ginnastica da camera - Segnale orario**
8-8,15 (Roma-Napoli): **Giornale radio - Lista Buioni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi**

10,30-10,50 **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'Ente Radio RURALE). **Mastro Reimo: Disegno radiofonico.**

12,30: **Dischi**
13: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**

13,5: **Evi Mallagialti: «La moda e le attrici»**
13,10-13,35 e 13,45-14,15 **CONCERTO DI MUSICA VARIA.**

13,35-13,45: **Giornale radio**
16,30-16,40: **Giornale radio - Cambi**
16,40-17,5 (Napoli): **Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: «Bimbi, poesia, arte»**
16,40-17,5 (Bari): **Cantuccio dei bambini: Fata Neve.**

16,40 (Roma): **Giornalino del fanciullo**
17,5: **Estrazioni del R. Lotto**
17,10-17,55: **CONCERTO.**

17,55-18: **Comunicato dell'Ufficio presagi.**
18-18,10: **Quotazioni del grano.**

18,40-19: **PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.**

19-19,15 (Roma): **Radiogiornale dell'Enit - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Popolavoro.**

19-19,35 (Roma): **Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.**

19-20 (Roma III): **Dischi di musica VARIA.**

19,5-20 (Bari): **Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Popolavoro - Notiziario in lingua estere.**

19,35 (Napoli): **Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Popolavoro.**

19,55 (Roma): **Notiziario turistico in lingua spagnola.**

20,5: **Giornale radio - Notizie sportive - Dischi**

20,10-20,35 (Rai): **PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.**

20,30: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**

20,30: **CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».**

20,45: **Dischi.**

21:

**Trasmissione d'opera
da un teatro**

Negli intervalli: **Libri nuovi - Guido Milanese: « Enrico D'Albertis », Giornale radio.**

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22
la conversazione sulle ultime importanti

**NOVITA
MONDADORIANE**



Dina Galli.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III**

MILANO: R. 581 - D. 206,6 - KW. 30
TORINO: R. 1120 - D. 207,3 - KW. 10
GENOVA: R. 1222 - D. 215,5 - KW. 10
FIRENZE: R. 610 - D. 201,8 - KW. 20
ROMA III: R. 1258 - D. 206,4 - KW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35.

7,45 **Ginnastica da camera.**
8-8,15 **Segnale orario - Giornale radio - Lista Buioni per le massie.**

10,30-10,50 **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'Ente Radio RURALE). **Mastro Reimo: Disegno radiofonico.**

11,30: **ORCHESTRA AZZURRA** diretta dal maestro **Strocchetti: 1. Bariola; Polimta; 2. Lehar: Le belle Polesane; 3. Strocchetti: Piccola fiamma; 4. Mignone: Bella Napoli; 5. Burdon: Tutto quello che vuoi tu; 6. Sidley: La geisha, fantasia; 7. Lederey: Jeux des poupées; 8. Jessel: Les Couites de Sumatra; 9. Leopoldi: Com'è bello in giostra andar; 10. Doelle: Vieni a Madrid.**

12,45: **Giornale radio**

13: **Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**

13,5: **Evi Mallagialti: «La moda e le attrici».**

13,10-13,35 e 13,45-14,15: **ORCHESTRA FEBRUZZA: 1. Chapuis: Ke-sa-ko, fantasia giapponese; 2. Raff. cavatina; 3. Ketyelby: In un mercato persiano; 4. Wieniawski: Romanza e tarantella; concerto per violino (solista prof. Marzorati); 5. Ferraris: Viandante russo; 6. Mozart: Marcia turca.**

13,35-13,45: **Dischi - Borsa**

14,15-14,25 (Milano): **Borsa**

16,30: **Giornale radio.**

16,40 (Milano-Torino-Genova): **Cantuccio dei bambini; Lucilla Antonelli: «Nonno muro»; «Firenze»; Fata Dianora; (Trieste); Il teatrino del Ballila; «Roma e Cartagine» (L'Avanguardia).**

16,55: **Rubrica della signora.**

SABATO

9 MARZO 1935 - XIII

17.5: Trasmissione dalla Sala Bianca del palazzo Pitti di Firenze del 15° CONCERTO DELLA SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA (soprano ELISABETTA SCHUMANN; al pianoforte MARIO CASTELNUOVO TEDESCO). — *Parte prima:* 1. a) Salvatore ROSA: *Canzoneletta*; b) Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; c) Domenico PARRADIES: *Arietta*; 2. Mendelssohn: a) *Auf Flügeln des Gesanges*; b) *Der Mond*; c) *Bei der Wiege*; d) *Frühlingslied*. — *Parte seconda:* 1. Brahms: a) *Liedergesang*; b) *O komme holde Sommernacht*; c) *Feldesumwelt*; d) *Veilchliches Ständchen*; 4. Ugo Wolf: *Und wirst du deiden Liebsten sterben sehen*; b) *Ihr jungen Leute*; c) *Du denkst mit einem Fädchen liebsten zu fangen*; d) *Ich hab' in Penna einen liebsten Wohnen*.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presale - Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «LO SPORT».

20.45:

L'onda e lo scoglio

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

Personaggi:

Marise Dina Galli
Il professor Liari . . . Marcello Giorda
Giustina Nella Maracci

22: Libri nuovi.
22.10:

Varietà e concerto di cetre

di Elsa ed EMILIO HOLZ

1. Grünwald: *Larghetto e allegro moderato*, dal «Concerto in fa maggiore».
2. Hoene: *Primavera*, danze campesini.
3. Etzenhofer: *Tempi passati*.
4. Holz: *Suite n. 6* (Improvisio - campanelli - fantasia - Quintzther).
5. Eisele: *Capriccio*.
6. Degern: *Saluti da Milano*, marcia.
- 23: Giornale radio.
- 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

kc. 536 - ur. 559.7 - kW. 1

10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO (A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: (Vedi Milano).
18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

PALERMO

kc. 545 - ur. 551 - kW. 3

10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO (A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. GOLWYN: *L'aria della piccola Guardia*, marcia; 2. MASCAgni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia; 3. BRUNETTI: *Il cavallino sbrigliato*; 4. MEISSNER: *La romanzo della felicità*, valzer; 5. CORDOVA: *Serenatella*, intermezzo; 6. FERRARI: *Binacco zingaresco*, intermezzo; 7. DI LAZZARO: *Cariacola*, *Cariacola*, 8. LUNETTA: *Carolina*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Tartini-Pente: *Concerto in re minore*, primo tempo (Violinista Lydia Corrao); 2. a) Schubert-Liszt: *Attente*; b) Liszt: *Danza dei gnomi* (pianista Giuseppina Curti); 3. a) Wieniawski: *Romanza*; b) Principe: *Zampogna* (violinista Lydia Corrao); 4. a) Zuzella: *Minuetto*; b) Plek-Mongialgalli: *La randa di Arlecchino* (pianista Giuseppina Curti).

18.10-18.30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: Dischi.

20.45

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

1. Donizetti: *La Favorita*; a) Sinfonia (orchestra); b) *Vien Leonora* (baritone Paolo Tita).

2. Mascagni: *Amico Fritz*; a) Preludio atto I (orchestra); b) «*Son pochi fiori*» (soprano Silvia De Lisi).

3. Giordano: a) *Marcella*, Interludio; b) *Andrea Chener*; 1) Improvisio; 2) Duetto atto terzo e duetto finale atto quarto. Interpreti: tenore Salvatore Pollicino, soprano Silvia De Lisi, baritone Paolo Tita).

4. Puccini: *Madama Butterfly*; a) Duetto finale atto I; b) Duetto dei fiori atto 2; c) Terzetto atto 3; d) «*Addio fiorito asilo*»; e) Finale dell'opera (esecutori soprano Silvia De Lisi, soprano Anna Bagnera, tenore Salvatore Pollicino, baritone Paolo Tita).

Negli intervalli: «*Libri nuovi*» - G. Longo: «*Tiùlusa di G. Pascoli*», conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI SOLI
21.30: Bordeaux (Hanza del 17° e 18° secolo).

CONCERTI VARIATI
19.30 London (Manda indite. Bruxelles 1) (Comp. di Grieg); 20: Oslo - 21: Radio Parigi (Grieg); Varsavia (il variet. sotto aspetti diversi) - 22.10: Hilversum (Orchestra e violini) - 21.30: Grenoble - 22.5: Muizen - 22.40: Lussemburgo (Mozart) - 23: Monaco. Drottwich.

OPERE
22.40: Vienna (Wagner: «*Tannhäuser*», atto 2°).

OPERETTE
21.30: Lyon-La Doue (Piaquette); Milano (23: Barcellona) (Zaruela).

MUSICA DA CAMERA
18.25: Muizen (Haydn); 19: Colonia - 19.50: Beromuenster (Mendelssohn) - 20: Seters.

CONCERTI SINFONICI SOLI
19: Lussemburgo (Vivaldi no. piano) - 20.30: Drottwich (Due passi) - 20.50: Budaest (Casta).

COMMEDIE
20: Monte Ceneri (Opera «*Far piangere la mamma*»); 20.30: Parigi T. E. (Due commedie); 21.30: Rennes (Le roi).

MUSICA DA BALLO
20.10: Amburgo - 21: Stoccolma (Dance autoche) - 21.15: Burarest (Jazz) - 22: Parigi P. P. (Jazz) - 22.20: Koengsberg - 22.30: Praga - 22.45: Belgrado - 23: Oslo - 23: Budaest (Jazz) - 23.10: London (Jazz) - 23.30: Radio Parigi - 23.45: Vienna - 24: Drottwich.

VARIE
20.10: Pipsa (Pat poveri radiophonici) - 23.5: Varsavia.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592 m. 506.8 - kW 120

16.25: Conversazione sul *Lieder* (popolare).

16.55: Concerto variato (concerto parlato).

20: V. Hedy: *Nei giorni dei tempi*, potpourri (a due violini).

21.40: Concerto parlato.

21.40: Solf di piano. I. (Hilf-Hinsel): *Canzoncine*.

22: Schumann: *Fantasia in do maggiore*.

22.20: Giornale parlato.

22.40: R. Wagner: *Tannhäuser*, opera (tre atti - orchestra).

23.45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620 m. 483.9 - kW 15

15: Radiohestia.

15: Dischi - conversazione.

19.30: Concerto vocale a strumento (duetto a corno).

19.30: Concerto parlato.

2: Due assoli di canto. E. A. *Sera sulla montagna*, per saxofono e clarinetto.

6: Finales del *Quartetto* in sol minore.

20: Conversazione - dischi.

20.20: Concerto parlato.

21: Concerto variato.

15 parte: *Musique di Schubert* - 2° parte: *Musique di Liszt* - 3° parte: *Selezioni di opere*.

23: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932 m. 321.9 - kW 15

18: Per i bambini.

18.30: Conversazione.

19.16: Assolo di piano.

19.45: Concerto di dischi.

20.30: Giornale parlato.

21: Notizie di varietà.

22: Concerto sinf. I. De Haek: *Fantasia su un tema romantico*; 2. De Greef: *Vecchie canzoni fiamminghe*; 3. Jansen: *Branda cantata*; 4. Saly: *Canzone namurghese*; 5. Ysaye: *Fantasia su un tema vallone*; 6. Blockx: *Mitica*.

23: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638 m. 470.2 - kW 120

16.5: Tracce in tedesco.

18: Giornale parlato.

19.46: Moravská omluva.

19.45: Conversazione.

20: In Bratislava.

22: Notiziario - dischi.

22.30.23.30: In Praga.

23: Notiziario.

23.30.23.30: In Praga.

DIABETICI!!
GLI ALIMENTI

EMIDA

SENZA AGGIUNTA DI GLUTINE

**SONO GUSTOSI
COME GLI
ALIMENTI
. COMUNI**

CAMPIONI SERIE EMIDA E OPIUSCOLO GRATIS
Scrivere a EMILIO DAHO
MILANO - Casella Postale 1018

utto passa. Anche il Carnevale con i suoi traluce, influenza, fasce, posizioni con il brutto voto, panciauti lutti, posti in trana ed altri malanni. Tutto passa: eccetto le lettere all'altro risponderò, per la gioia mia, più del tuo. Ma in questa lettera, per la gioia di quelli d'Asia, se si può, un probabile, nel loro territorio convenevoli architettato e lubrificato e perché desiderate che Baffo si sposi... Spighetta felice lei, mi ha scritto una lettera piena di sole, mentre poche settimane fa non aveva parlato altro di letture di letture davanti la nevicata d'Alba per. Na' frate, in quella d'oggi, in quella d'oggi, a Vialta su a Posillipo, l'aria tiepida e dolce, il cielo stupendo, i miei fiori in fiore, i fiori, così belli, così superbi che me ne commosso: mi fece bene. Tornai a casa e pensai a... Dunque? Non tu lui che ridotti ricambi ad onori perché di lassano di sole? A Sara magari stato lui una volta conosciuta e lei, due settimane fa, mi ha scritto, l'avevo la lotta, che era forse anche vuota, per una bella ante-ventiduesimo offerta, con la quale è possibile andar a errare il sole col'ave la stiale domiche, spighetta è felice del sole stupendo sotto il quale ha visto, tra le altre meraviglie, i miei in fiore. Saranno poi stati invece mandati a un altro lavoro di mano, visto, ma l'avevo sentiva, con un'ora nell'ultima mezz'ora della sua vita che anche il gatto ha fiori a fine di febbraio? Ben diverso è il testo delle lettere giunte dall'Italia superiore: ricominciano contro il sole ed il soffio tepido, che porta via la neve a questi poveri sciatori e relative sciatiste, quasi-inverso messi troppo a ragione. Marza mette i colori in una memoria. Queste venti stoffette mi giungono tutti gli anni, e prima d'ogni altro luono, dalla carissima Ada e mia di Benevento; poi in pochi giorni ne ricevo da ogni regione. Non le tolo mai dai piedi, che le chiodano e restano, così nascoste non più nella neve, nella neve, nella neve, perché che un giorno saranno, come le stoffette, ricordo di una primavera lontana...

Sarà meglio, prima che vi faccia l'arimare, che io cerchi una Primavera del tempo presente e della quale tanti desiderano notizie. E le attendo siccome con una certa impazienza. E venuta invece una piumetta della Mamma sua. La vostra Primavera voleva scrivere un letterone, perché. Ma in un solito che ritornasse a questo piacere per farla correre a giocare nel sole. Dico tutti giorni è apparsa un po' di primavera. La vostra amichetta, fra scuola, ripetizione, casa, finisce con lo stare sempre tappato tra quattro muri. Ho voluto approfittare del sole e della erminia di vacanza per darle via libera. Infatti, con un'ormai spericolato salto alle vacanze, ho fatto una minuscola slitta, oggi hanno tormentata la neve fino a ieri intatta. E sono tornati felici e stanchi nelle loro case. Primavera in una posa inebriata con me che sono, secondo lei, espulso verso Baffo. Il suo Baffo? Per farle piacere mi assumo le colpe che Primavera mi scaricava sulle spalle. Ora è una mamma, sapete, ma non doravanti fino a che non le parli della lettera da firmare. Almeno quella... Molto cordialmente, Baffo è. E tutto c'è la giustificazione della bimba con il viso di Serenella: è Caro Baffo caro, la colpa è proprio della mamma. Un bacione. Primavera, Messò il cuore in pace, la felice amichetta si sarà addormentata sognando Baffo e gli altri angolini belli... Però ha fatto benissimo, Mamma, e devi esserle persuasa anche tu, cara Primavera. La neve è una pagina bianca bianca (quella non ritardano) e la piacere vedere su essa stendersi il compito dei bimbi: quello di ruzzolarci dentro con le zampe, mentre il sole fa da cartola assicurate.

Ho tra una falda di lettere di Mamma, aperte una dopo l'altra, dalle quali sono anche sbocciate ragazze istantanee. Ecco Annarosa, così cresciuta da essere ormai una sincretista marina. E da quest'estate sarà ancora cresciuta ed io so che, fra non molto, verrà una nuova foto a rappresentarci sana, ridente, con in braccio quel fatellino che ora è ancora lassù, ma verrà a far poi lui, Mamma, Paravia e la cara Anzuzza, Auguri a tutti. Poi c'è Giallina la quale, razzolando una nitida scrittura, in quattro paginette mi parla del suo pulcino ed anche di se stessa: « Amo le cose cae perché sanno rendere bello e piacevole anche chi è brutto. Io non sono affatto bella e veramente non ci penso troppo; ma mi vien fatto qualche volta di guardarmi allo specchio e trovare che, con un bel cerchio e due occhi splendidi, anche il mio viso può essere passabile; anzi qualche volta a miei piccoli può scappare: « Oh, la bella mamma! ». Ed il miracolo è operato dal buon uomo perché non so stare molto tempo con la ciera scura. Invidio qualche volta chi non ha tanti bimbi da guardare ed una tanta tanto faticosa da tirare avanti, via sono certa di sbagliare; ed d'essere nella loro casa, insieme ad un ordine perfetto — che naturalmente mi mi diverte — non può esserci nella mia — tanta malinconia e tante idee sbagliate, che mi rivedo subito e non invidio più ». Giallina, senza perdere il buon umore, si preoccupa un po': « Ora mi 1,65 e pesa 83 chilogrammi: e che palla, vero? Tra un mio messa a fare ginnastica con non bastassero le infinite faccende a cui devo accudire? Mi si consiglia

di acciugiar poco, abbandonare infinitità di cibi e non di tanto tanto dell'appetito formidabilissimo che mi affligge e della mia gobosità. Tu, per non, non avresti qualche ricambio in mente? Se ti conosci di far lunghe pile, dopo ti nona scelta la diogenia. Ora d'oggi deve tenersi il fisico proprio, come diceva il mio d'Alrago e scrivevo i tuoi 83 chilogrammi. Il tuo bello allegro, sono assai meglio di 52 chili. Di quell'essere non ne so più nulla, certo, perché quell'artista che sono, soltanto di fuori, credo secondo a te, ridote anche tu, sotto la velle assistenza del braccio, Dunque, pappalò e cacciatore e di conseguenza sarete tutti vegetariani. Non preoccuparti, Mamma, a riguardo e quei certi tu a che osano scrivere mole della parola. Lo fanno per noi, invidia? »

Mimi. Così va bene presentarsi in tante pose il tuo ribatte personaggio, chei comodi fotograficamente quando, con un colpo da cinematografista, mosse il primo passo. Ora che affonda lui i piedi nei nevosi di cinque centimetri, lo si ritrova che, anche il posto del cane? E poi, eroi allora a te, ridote anche tu, sotto la velle assistenza del braccio, Dunque, pappalò e cacciatore e di conseguenza sarete tutti vegetariani. Non preoccuparti, Mamma, a riguardo e quei certi tu a che osano scrivere mole della parola. Lo fanno per noi, invidia? »

Brava, la mia Sandruccià. Quali processi mi fa sulla traversa, o Un'ora, quale tuote a. E nella tua memoria più un errore, nemmeno più i baroni a. Sono vizi della destrazione e delle accortamenti dei baroni. Per una, e perché tu rimanga sempre la mia Sandruccià, ti dico che sono rimasto impressionato nel leggere che « Rita era in un orto e Sara a tre donne ». Le sei amica? »

Ad una che protesta. Non si tratta di simpatia o di antipatia. Su questa volta il pseudonimo di « Trezza Nezza » e sirome da un bel pezzo non accetto più firme che ricordino quelle di altre pubblicazioni, quali « Occhi pensosi », « Te stina bimba », e « Cuore che langue ». Si pregava presentarti allora a tua nome, non per via delle tue doti fisiche, perché sono avere la teccia e nera, sostituita una prezziosa che lo annuo, ma soltanto per evitare nella rubrica una lista di nomi che non sono troppo accetti a. Tu rimani con la tua teccia negra e i miei bastati per renderli simpaticissimi. Lo sei anche più nella tua lettera e non altra firma sia certa che avrà un'accoglienza degna di te... e mi.

Tamara, il buon Fra Pazienza avrà care le tue parole. E tutte le settimane ho aperto subito la tua pagina per sapere qualche cosa di questo frate che mi vien spesso in mente perché in fondo. Quante volte ho tentato di scriverti per saperne qualche cosa. Se per caso questo mio scritto ti capita tra le mani, d'è Fra Pazienza che una sconosciuta ti ricorda spesso specialmente quando si trova in chiesa davanti al Signore perché riabbia la salute e possa compiere care frate il qual... quantunque di rado appaia in persona, è da anni fedelissimo amico e le segue, sorridendo ai bimbi, invocando salute e pace agli afflitti, e scuotendo il capo indulgente sulle miserie altrui e sulle mie. Il « Radiocorriere » ha il suo Frate e se, purtroppo, fuori pagina sta poco bene, quel sì sta benissimo, con un colpo e un sorriso che da lui s'irradia e per la mano benedicente ai bimbi di tutte le età che qui amano alzarli.

Mamma di Liliana. Scivola fuori la tua di riscoltata. Non accorrono sforzi di memoria per ricordarsi: senza che senza errare la firma di elegante, non faccio per dirti! Dunque un volumetto di storielle a base di gattini e di pulcini per Liliana? Ho cercato di Paravia e non trovato un numero felice, cioè, pubblicarlo, ma non ho osato perché non sembrerebbe troppo spiritose. Chiedi alla Casa Editrice Paravia e C. di Torino il Catalogo e potrai fare ampia scelta. A trattenerne precipuamente la bimba il consiglio pare il libro « I gattini e i pulcini » di zia Mbrù che insegna costruire balocchi con carta, cartone, setole, etc. Ed edito dalla stessa Casa.

Mamma. Tra l'educazione e la sincerità c'è dell'Occidente la vastità ed in questo la prima è la calare negli abissi la seconda, quanto all'offerta di indumenti, può mandare, so immediatamente, o ve collocarli. E grazie. Ora. Ecco una bimba non certo ambiziosa e il pseudonimo l'acchetto si, ma tu non te meriteresti un altro

più deano. Ed anche la Mamma ne sarà contenta? E che anche che le orle siano pure strazionati, quelli selvaggi, che, chissà? Ma la domestica buona, la trovere in un'estiva sviluppo del legato a scavalco, di quello del cuore. E tu, che come si dimostri tanto, e me ne va... selvaggio, eccetto forse quando senti il latino tu dovevi parlare la Mamma a presentarti sotto altre prime.

Libra e Forchetto. E Da quando sono entrato nella bella famiglia del « Radiocorriere » mi è venuto in mente una sincretista di far poesia. « Poeta? Ma il « Radiocorriere » non c'entra per nulla; il tuo è un istituto a delinquere. Mi voglio in e ti metto sul retto sentiero pubblicando nulla. E, senza la sincerità, ti rendo un gran servizio! »

Piccola rondine. Fai bene a costruirmi a tu moda, ma era meglio: per orridità che tu mi faccia, me qualcosa sempre. Ma si che mi sei cara, e non mi dimenticherò mai.

È vero un altro, io? « Appena mi sono alzata e ho messo a te ». Non te ne farai i miei complimenti, lambiva mio. E' vero che puoi pensarmi in modo assortito: « Ora ti vengo un grave bacione con tanto di barba, ma invece sei una persona che assomiglia ad un serafino con relativi capelli bianchi ed occhi celestali, ma alla buona mamma mia e questa avrebbe la migliore cosa che io possa pigliare, ma credo tu sia un uomo... ». Lo credo anch'io: serafino sì, ma travestito da comune mortale il quale, invece delle ali, usa il No° 6... quando non va a piedi. Per essere nel tuo, va immagina che io ti voglia bene quale bafano, poi quale serafino e me mi sei cara, e non mi dimenticherò mai. E tu non lo negherai, con un triplice affetto non addebito te solo.

Prezzenzolina. Grazie dal disegno carinesco molto bene schizzato. Però quello qui riprodotto si presta meglio ad abbellire la già tanta bella mia prosa. Tanto altri saggiati. E grazie a Franco. Sei ben giaculo arto? Ed hai voluto scrivermi con la fedeltà ed anche tanti un gatto, che sazi poi a. Ma vedi, mi piace molto che io sono soltanto Baffo di gatto e non Gatto con il baffo e ti assiento che Mamma ha ragione: magari con altro nome, tanto più che allora non c'erano ancora apparecchi radio e erello che la loro piccola, parolina che appunto chiamasi « lofo di ratto ». Sarei sempre bene la cosa dalla sorellina la quale, avendo dormito fino alle nove e tre quarti d'essere, quando non dormo, molto sveglia.

Mimi. Grazie per i miei sorrisi, cara mia. Forse con i sorrisi scenderò anche qualche lacrima di Mamma e tu sai come siano preziose. Per il bimbo abb' pazienza: occorre ricordare che anche noi fummo tali e vedere come si svelava noi allora. A volte sono indoliti perché il proprio si fa — sentire imperiosamente. Egli mi scrive senza nulla allungare, con un colpo e un sorriso: c'è una franchezza non comune; non posso nemmeno dire quello che penso su lui e su voi, perché il briconcello può leggere... »

Queste. Eh, non occorre la firma! Sono tantissimo che oltre al tuo tempo d'anno, sia per qualche esteso il nostro, sia la macchina da scrivere. Due paragrafi, ancora fite. Fite di riflessioni, che fanno l'intero il raso fino ai piedi, non so se per ammirazione o per il peso di tutto questo di molto detto, lui non accennato nel tuo scritto cortese: « L'Apparecchio delle tue espressioni appropiate che caratterizzano la stile prosaico non mi hanno davvero lasciato indifferente. Ma non ti dico di più: sono proprio queste a cui mi sento operatamente portati. Ragione per cui le ho scritte sempre attentamente, non restano che apparentemente inessenziale a quanto mi concerneva. Molto più che queste parole riassunte in vere e proprie incursioni tendenti a saggiare il pensiero di quello che chiamerò il presuppomente frate contrastante ». Ho desiderato ripetere il passo più semplice della tua. Ed i passi non molti e proprio loro da compendi. Il bello è che per noi comprendo nulla di quanto scrivi. Ti trovo un pezzo amico, sul quale invece le benedizioni di Fra Pazienza.

Scampolo. Grazie dall'istitutiva riescitato che mi tanta rissima perché tra le rovine del Colosseo, ti presenti qualche fiera della mia terra.

Estet. Come ringraziarvi? I giochi istruttivi vanno ad una scuolotta, i lavori in lana ad un pirlino. Ed a te viene un bacio grosso grosso.



BAFFO DI GATTO

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASTEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 10

Cinque eleganti flaconi di profumi
della Ditta LEPLIT di Bologna

1 2 3



CROCE SILLABICA

PER LE MEN - MEN - NA - NA O O -
UM OR PER - PER - RE - RE - SA - SA TE -
TE - ZIO - ZIO

Collocare una sillaba per casella e formare tante parole quante sono le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi l'una orizzontalmente e verticalmente.

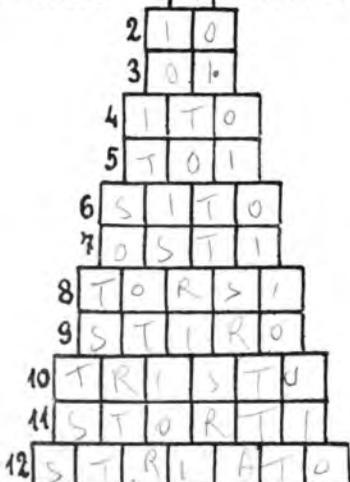
1. Lavorare all'inciso ad una data cosa per pagella. 2. Stare con le mani in mano. 3. Di cose di pianta o di addobbo.

Le soluzioni del Gioco a Premio N. 10, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 5 marzo, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI

1 1

ANAGRAMMI

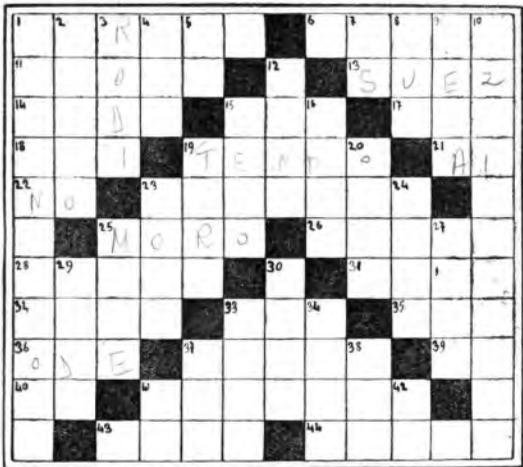


Ad ogni numero corrisponde una parola che ha tante lettere quante sono le caselle. Nella risoluzione del gioco bisogna trovare e scrivere tutte le lettere formanti la stessa parola, opportunamente anagrammaticamente concorre a formare la terza; tutte le lettere di questa più una, formeranno la quarta, la quinta sarà invece un anagramma della precedente, e così via sino a giungere all'ultima definizione.

1. La terza. — 2. Me stesso. — 3. Esclamazione dolente. — 4. Addatto. — 5. Tu a Parigi. — 6. Un determinato posto. — 7. Ti spacian negna per vino. — 8. Partì del corpo umano. — 9. Così dice la stitice. — 10. Bilec, cattivo. — 11. Non sono certamente diritti. — 12. Fatto a striscia.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. La formica. — 4. Più esotico popolo. — 11. Anestetico. — 13. Una porta. — Inglese. — 14. Con cosa si esce dall'... — 16. Josa. — 17. Fu... Calvario. — 18. La fine del bronchio. — 19. Periodo. — 21. Lamento. — 22. Negazione. — 23. Caricame. — 24. Irillante. — 25. Goffa. — 26. Saluto. — 28. I soldati non l'hanno più. — 31. Luogo di delizie. — 32. Sacro o profano. — 33. La provincia di una fabbrica di automobili. — 35. Poetico. — 36. Poeta. — 37. Monti della Montagna. — 39. Preposizione. — 40. Particella negativa. — 41. Il pescicorno rivoluzionario. — 42. Na... sotto pioggia. — 44. L'ultimo della lista della lingua.



Aut. G. GUZZIERI

VERTICALI: 1. Questo il propose. — 2. Morale, podato. — 3. Fola dell'Esse. — 4. Lo che il contadino. — 5. Affetto. — 7. Grotta sotto sopra. — 8. Nipote di Abramo. — 9. Larga. — 10. Molto sommo. — 12. Lucertola. — 15. Beffa. — 16. Pianta marina. — 19. Trattato. — 20. Averbio. — 21. Inquale. — 23. Soluta geometrica. — 24. Fiume italiano. — 25. Etopodomo, scrivono. — 27. Non torna più. — 29. Monti dell'Argentina. — 30. Fini. — 33. Odor. — 34. Qualche volta sono necessari. — 37. In parti uguali. — 38. Il fondatore di Troia. — 41. Come il 21. — 42. La quarta è la terza. (Schema G. Guzzieri, - S. Onorio).

1 2 3 4 5 6 7



TRIANGOLO
A DOPPIO
INCROCIO

1. Lo mette tra le ruote chi vuol intralciare gli affari degli altri. — 2. Furbissimo volgare. — 3. Preghia di prima necessità quando fa freddo. — 4. Terra specialissima. — 5. Tre pezzi di mola. — 6. Risoluta negazione. — 7. La fine del pane.



GIOCO A PREMIO N. 8

Tra i numerosissimi concorrenti i premi sono stati assegnati a Filippo Campanile, via C. Nicotera 17, Napoli; Angelo Rognato, San Marziale 350-A, Venezia; Gino Del Ciria, via De Amicis 17, Genova-Sampierdarena; Melania Di Sala, via Valoria 10, Saluzzo (Cuneo) e Edvige Monti, via Lazzaretto 1, Porti. A questi fortunati concorrenti, invieremo a parte un elegante flacone di profumo offerto dalla Ditta «Leplit» di Bologna.

PREMI AGLI ASSIDUI

Ai seguenti concorrenti, che hanno raggiunto 50 soluzioni esatte, il « Radiocorriere » spedisce in omaggio un volume.

Dario Splendorini, via Baucheran 4, Torino; Osagere Gallicchi, via del Riorigimento 36, Pisa.



anche voi
potete avere una
bella chioma

usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Leplit che, per essere preparata su formula dell'illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti: **distrukge la forfora, rafforza il bulbo, combatte calvizie e canizie precoci.**

D'uso facile, dura molto: perciò non è cara. Una sola bottiglia normale darà alla vostra capigliatura salute forza bellezza.

Una prova semigrati:

potete farla, citando questo giornale, con l'invio di lire 1,50 in francobolli a Leplit Bologna (Casella Postale 383) Riceverete, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

PRO CAPILLIS
la lozione italiana
al cento per cento

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTI

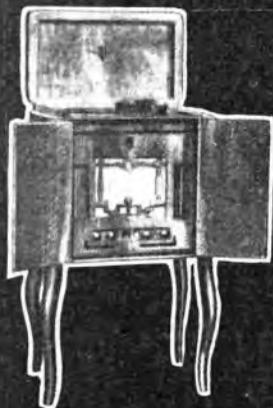
Programma	Longhezza	STAZIONE	Potenza	Uffici	Programma	Longhezza	STAZIONE	Potenza	Uffici	Programma	Longhezza	STAZIONE	Altre	Potenza
Kilocicli	in chilometri		KW.	di	Kilocicli	in chilometri		KW.	di	Kilocicli	in chilometri		Stazioni	KW.
165	1935	Kaunas (Lituania)	7		808	845.6	Ponnan (Polonia)	16		4273	70.20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 16	20
160	1875	Brazov (Romania)	20		877	842.1	London Regional (Ingh.)	50		4668	50.27	Città del Vaticano	HBJ	10
166	1807	Hilversum (Olanda)	50		886	336.6	Graz (Austria)	7		8000	60.00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 69	20
174	1724	Lahiti (Finlandia)	40		895	335.2	Helsinki (Finlandia)	10		8005	49.96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	2,5
182	1648	Mosca I (U.R.S.S.)	500				Limoges P.T.T. (Francia)	0,5		8020	49.83	Zeesen (Germania)	DJC	5
191	1671	Radio Parigi (Francia)	75		904	331.9	Amburgo (Germania)	100		8040	49.67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
		Koenigsweusterhausen (Ger.)	60		913	328.8	Tolosa (Francia)	60		8050	49.69	Davenport (Inghilterra)	CSA	20
200	1600	Droitwich (Inghilterra)	150		922	325.4	Bno (Cecoslovacchia)	32		8080	49.60	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
208	1442	Mosca II (U.R.S.S.)	35		932	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15		8080	49.50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	VQ 1 LO	0,5
		Reykjavik (Islanda)	16		941	318.8	Algeri (Algeria)	12		8080	49.50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU I	5
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13				Gotteburg (Svezia)	10		8080	49.50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
218	1389	Motala (Svezia)	30		950	315.8	Bretlavia (Germania)	100		8080	49.50	Philadelfia (S. U.)	W 3 XAU I	5
217.5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100		959	312.8	Parigi P. P. (Francia)	100		8080	49.50	Osaka (Giappone)	C. P. 5	10
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120		968	309.9	Odessa (U.R.S.S.)	10		8090	49.34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
230	1304	Khar'kov (U.R.S.S.)	20		977	307.1	Atene (Inghilterra)	1		8090	49.34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
232	1293	Lussemburgo	20		986	304.3	G E N O V A			6993	49.26	R O M A	2 RO	25
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75				Cracovia (Polonia)	2		6993	49.22	Bowmanville (Canada)	VE 9 GW	0,5
245	1221	Leningrad (U.R.S.S.)	60		995	301.5	Huizen (Olanda)	20		8100	49.18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
248	1154	Oslo (Norvegia)	60		1004	298.8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5		8100	49.18	Midland Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
270	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1013	296.2	Midland Regional (Inch.)	50		6109	49.10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1022	293.5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3		6112	49.08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
619	678	Hamar (Norvegia)	0,7		1031	291.0	Koenigsberg (Germania)	17		6120	49.02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
		Innsbruck (Austria)	0,5		1040	288.5	Bruxelles I (Belgio)	40		6140	48.86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
537	660.3	Lubiana (Jugoslavia)	5		1050	285.3	Scottish National (Inch.)	20		6425	48.69	Midland Brook (S. U.)	W 3 XL	18
630	650.7	Vilna (Polonia)	16		1059	283.3	B A R I			6610	45.38	Mosca (U.R.S.S.)	RV 72	10
		P O L A N D O			1068	280.9	Tirapoli (U.R.S.S.)	4		9510	31.56	Davenport (Inghilterra)	GSB	20
546	549.5	Budapest I (Ungheria)	120		1077	278.6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12		9510	31.55	Melbourne (Australia)	VK 3 MF	3
556	539.6	Bernomünster (Svizzera)	100		1086	276.2	Falun (Svezia)	2		9530	31.48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60		1095	274.2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7		9540	31.45	Zeesen (Germania)	DJA	5
		P A L E R M O			1104	271.7	Madrid (Spagna)	7		9560	31.38	Zeesen (Germania)	DJA	5
574	522.8	Stoccarda (Germania)	100		1113	269.5	N A P O L I	1,5		9570	31.25	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
583	514.6	Riga (Lettonia)	15		1122	267.4	Nadon (Lettonia)	50		9580	31.22	Davenport (Inghilterra)	CSG	20
592	506.8	Grenoble (Francia)	100		1131	265.3	Moravskia-Ostrava (Cecosl.)	11,2		9590	31.28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
		Vienna (Austria)	100		1140	263.2	Newcastle (Inghilterra)	5		8500	31.28	Filadelfia (S. U.)	W 8 XAU	1
601	499.2	Sundsvall (Svezia)	10		1149	261.1	Nyregyhaza (Ungheria)	6,25		8595	31.27	Legg delle Naz. (Svizzera)	HBL	20
		Rabat (Marocco)	6,5		1158	259.1	Hörby (Svezia)	2,6		8630	30.67	R O M A	2 RO	25
610	491.8	F R E N Z E	20		1167	257.1	Torino (Italia)	7		8630	30.63	Madrid (Spagna)	EAQ	20
620	483.9	Bruxelles I (Belgio)	15		1176	255.1	Copenaghen (Danimarca)	10		10030	29.04	Ruysselede (Belgio)	9	9
		Cairo (Egitto)	20		1185	253.1	Francfort (Germania)	17		11705	25.83	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
629	470.9	Tromsø (Norvegia)	20		1194	251.1	Treviri (Germania)	2		11715	25.60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
		Lisbona (Portogallo)	15		1204	249.2	Castel (Germania)	1,5		11730	25.57	Huizen (Olanda)	PJH	23
538	470.2	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1213	247.3	Friburgo in Bress. (Germania)	5		11760	25.63	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
648	463	Lyon-la Doua (Francia)	15		1222	245.5	Kaiserslautern (Germania)	1,5		11770	25.49	Zeesen (Germania)	DJD	5
658	455.9	Colonia (Germania)	100		1231	243.7	Praga II (Cecoslovacchia)	5		11790	25.46	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
605	449.1	North Regional (Ingh.)	50		1240	240.3	Lilla P.T.T. (Francia)	5		11830	25.40	R O M A	2 RO	25
677	432.1	Sottens (Svizzera)	25		1258	238.5	Trieste (Italia)	10		11830	25.36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
686	437.3	Belerad (Jugoslavia)	7,5		1267	236.8	Nizza Juan les Pins	2		11869	25.29	Davenport (Inghilterra)	GSE	20
696	431.7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1276	235.8	S. Sebastiano (Spagna)	3		11870	25.27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
		Stoccolma (Svezia)	55		1285	233.8	R O M A III	1		11880	25.23	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
713	420.8	R O M A I	50		1294	231.8	Norimberga (Germania)	2		12000	25.00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
722	415.5	Kiev (U.R.S.S.)	36		1303	229.7	Abidjan (Inghilterra)	0,5		12225	25.09	Rabat (Marocco)	CNR	10
731	410.4	Tallinn (Estonia)	1,5		1312	227.7	Linx (Austria)	4,2		15120	19.84	Città del Vaticano	HVJ	10
		Siviglia (Spagna)	1,5		1321	225.6	Kloibenburg (Austria)	4,2		15140	19.82	Davenport (Inghilterra)	GSF	15
740	405.4	München di Baviera (Ger.)	100		1330	223.6	Danzica (Città libera)	0,5		15200	19.74	Zeesen (Germania)	DJB	5
749	400.6	Marsiglia P.T.T. (Francia)	1,6		1339	221.1	Milano (Svezia)	1,5		15210	19.72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
758	395.8	Katowice (Polonia)	12		1357	221.1	Hannover (Germania)	5		15243	19.68	Radio Colon (Francia)	FYA	10
767	391.1	Scottish Regional (Inch.)	50		1366	218.8	Brema (Germania)	1,5		15250	19.67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
776	386.6	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7		1374	216.8	Flensburg (Germania)	1,5		15270	19.64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
785	382.2	Lipsia (Germania)	120		1383	215.4	Monpeller (Francia)	5		15280	19.63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
795	377.4	Leopoli (Polonia)	16		1392	213.3	M I L A N O II	4		15330	19.68	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
		Barcellona (Spagna)	5		1401	211.2	T O R I N O II	0,2		15330	19.68	Schenectady (S. U.)	W 3 XAL	15
804	373.1	West Regional (Inch.)	50		1411	209.8	Varsavia II (Polonia)	2		15330	19.68	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
814	368.6	M I L A N O I	50		1421	207.8	Radio Lione (Francia)	1,5		15330	19.68	Schenectady (S. U.)	W 3 XAL	15
823	364.5	Bucarest I (Romania)	12		1431	205.8	Stazioni portoghesi	2		15330	19.68	Schenectady (S. U.)	W 3 XAL	15
832	360.6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1441	203.8	Berlino (Francia)	1,5		15330	19.68	Schenectady (S. U.)	W 3 XAL	15
841	356.7	Berlino (Germania)	100		1450	201.8	Radio Normandie	10		15330	19.68	Schenectady (S. U.)	W 3 XAL	15
860	352.9	Bergen (Norvegia)	1		1460	199.8								
		Valencia (Spagna)	1,5											
859	349.2	Strasburgo (Francia)	15											
		Sebastopoli (U.R.S.S.)	10											

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione
 (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Ente Nazionale per l'Radio e la Televisione di Ginevra)

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE
 assegno L. 85. - **FILTRO DI FREQUENZA**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA RADIO
 Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboli.

sostituisce con vantaggi ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35. ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55. 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

N E P E N T E



Onde corte - medie - lunghe



PREZZO
 In contanti Lit. 1950
 rate: Lit. 400 in contanti
 e 12 rate mensili
 di Lit. 140 cadauna

In ogni famiglia la felicità
 è completata da un...

RADIOMARELLI